



SPLENDANCE
di MARBERT

un passo
avanti
nella cosmetica.

PROFUMI
Servetti

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 85.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)



Dieci
giorni
in
Corsica



GUIDA
A TAPPE
PER
CHI PUO'
ANCORA
ANDARE
IN FERIE

MAXI
DAMA



Per due mesi, occhio ai listini Prezzi: scatta il «calmiere»

Pubblicata l'enciclica

Il Papa sullo sciopero e sul lavoro

ROMA — Il valore del lavoro, mai «riducibile a merce», perché fondato sulla dignità della persona umana e la priorità dei lavoratori sul capitale, assieme al rifiuto sia del capitalismo sia del collettivismo, sono i temi principali della nuova enciclica sociale, intitolata «*Laborem exercens*», e scritta dal Papa a 90 anni dalla «*Rerum novarum*», di Leone XIII, che fu il primo documento di un papa sulla «questione operaia». Il documento, un centinaio di pagine, è diviso in cinque parti ed esamina in particolare, nella terza, «il conflitto tra lavoro e capitale nella presente fase storica».

Dopo la parte centrale, vertente sul conflitto tra lavoro e capitale, nella quale si afferma che il capitale rimane sempre uno strumento, anzi «il banco di lavoro dell'uomo», la quarta parte del documento esamina i «diritti degli uomini del lavoro»: dall'occupazione al giusto salario, alla promozione della donna, al diritto allo sciopero che deve essere assicurato ai lavoratori, ma questi non ne devono abusare «specialmente per giochi politici».

La terza parte rappresenta il messaggio centrale dell'enciclica: il Papa afferma che il problema del lavoro è stato posto, dall'epoca dello sviluppo industriale ad oggi, in base al grande conflitto tra il mondo del capitale e quello operaio.

Il conflitto è risolvibile, secondo il Papa, riconoscendo «il principio della priorità del lavoro nei confronti del capitale»: quest'ultimo non è altro che lo «strumento» del lavoro dell'uomo ed è stato accumulato, del resto, grazie al lavoro umano. L'uomo resta sempre il soggetto del lavoro e non può essere reso dipendente dai mezzi di produzione. È un errore, a giudizio del Pontefice, considerare il lavoro umano esclusivamente secondo la sua finalità economica.

L'enciclica auspica, quindi, che i lavoratori vengano associati alla «proprietà del capitale» attraverso la compartecipazione alle imprese.

Ad Heidelberg, in Germania
**Attentato al capo
delle forze Usa
in Europa**

• SERVIZIO A PAG. 2 •

Multa di un milione e 300 mila lire ai commercianti che non espongono il «paniere» concordato

ROMA — Scatta da oggi l'operazione dei prezzi «autocontrollati» per venti prodotti alimentari di largo consumo. Il «paniere» rimarrà in vigore per due mesi e cioè fino al 15 novembre. I prezzi concordati in sede provinciale da produttori e commercianti sono quelli «più diffusamente praticati», con un «tetto» massimo unitario.

Il ruolo di protagonista in questo «esperimento Marcora» (dal nome del ministro dell'Industria che l'ha voluto, malgrado le prime resistenze di produttori e commercianti) spetta ora al consumatore. Gli esercenti hanno invece l'obbligo di esporre il listino dei prezzi concordati in modo

ben visibile e, naturalmente, di non far mancare i prodotti relativi.

Come può difendersi il consumatore di fronte al commerciante che non si attiene alle regole del paniere? Può solo intervenire nel caso in cui il commerciante non esponga il listino dei prezzi concordati, segnalando alla Camera di Commercio l'indirizzo dell'esercizio non in regola. È questo l'unico caso che prevede una sanzione penale, secondo una legge già in vigore: la mancata comunicazione dei prezzi delle merci in vendita fa infatti scattare una multa da 1 milione 300 mila lire.

• Servizio a pagina 2 •

Il Bettega-gol anche in Scozia?



Domenica, in una sola partita, Roberto Bettega ha segnato più di metà dei gol realizzati la scorsa stagione: segno di rinascita per il campione juventino? - I tifosi sperano che, già domani sera con il Celtic, la Juventus mantenga le promesse

Una granata contro l'auto ferma a un semaforo a Heidelberg, in Germania

Ferito in un attentato il capo delle forze americane in Europa

BONN — Il comandante delle forze Usa in Europa, il generale Frederick Kroesen, è rimasto ferito stamane in un attentato compiuto da terroristi tedeschi. Le sue condizioni non sono gravi. La moglie e due aiutanti del generale, che si trovavano sulla stessa auto al momento dell'attentato, sono rima-

sti illesi.

L'episodio è avvenuto stamane poco dopo le sette nei pressi di Heidelberg, dove ha sede il più numeroso contingente di militari americani in Europa. Il generale Kroesen si stava recando come ogni mattina verso il suo ufficio a bordo di un'auto blindata. I terroristi han-

no atteso che la vettura si arrestasse a un semaforo, poi hanno aperto il fuoco.

Non è ancora chiaro quale arma abbiano usato. Secondo le prime notizie, sembra che abbiano sparato con un fucile lanciagranate. Gli inquirenti tedeschi non escludono però che i terroristi possano aver lanciato una

bomba a mano oppure che abbiano sparato con un bazooka.

Gli inquirenti tedeschi non hanno però dubbi sulla matrice dell'attentato. Ritengono che sia opera della Rfa, l'organizzazione terroristica più pericolosa in Germania.

Alcuni mesi fa la Rfa ave-

va annunciato una violenta campagna d'autunno contro le forze americane in Germania. Nelle settimane

scorse queste minacce hanno preso consistenza: venti persone sono rimaste ferite per lo scoppio di una bomba nella base aerea di Ramstein. Diverse macchine appartenenti a militari Usa so-

no state incendiate.

Il generale Kroesen, che è nato nel 1923 a Phillipsburg, ha ricoperto incarichi di rilievo durante la guerra del Vietnam. È stato nominato comandante della VII Armata americana in Europa nel '79 e poi comandante supremo delle forze Usa nel nostro continente.

A confronto i listini prezzi in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

	TORINO	ALESS.	ASTI	CUNEO	NOVARA	VERCELLI	AOSTA	GENOVA	IMPERIA	SAVONA	LA SPEZIA
1. Pane confez. farina tipo «0»	1.250	1.150	1.150	1.150	—	1.150	1.050-1.250 sec. pezzatura	1.200	1.200	1.200	1.200-1.500 sec. pezzatura
2. Latte parzialmente scremato	550	630	550	630	690	500	670	600	660	650	670
3. Carne bov. fresca vitelli (fett. post.)	11.500	11.800	12.000	12.000 di coscia	12.500	11.500	12.000	11.750	12.000	12.000	12.000
4. Pasta semola di grano duro	850	1.000	1.020	990	1.020	900	1.040	980	1.240	1.020	1.020
5. Riso originario o com. (950 gr. circa)	980	980	980	1.100 Maratelli	950	970	980	1.100	1.150	1.150	1.150
6. Olio di oliva	2.900	2.900	2.900	3.300	3.300	2.900	3.300	3.050	3.300	3.050	3.050
7. Olio semi vari	1.050	1.150	1.150	1.100	1.250	1.150	1.250	1.200	1.200	1.200	1.200
8. Burro	5.800	6.000	6.000	5.800	6.000	5.400	6.000	6.000	6.000	6.000	6.500
9. Margarina	2.400	2.500	2.500	2.400	2.750	1.700	2.600	2.600	2.600	2.900	2.600
10. Grana 1° qualità	9.000	9.000	9.000	9.000	11.000	11.500	7.500	9.500	9.800	9.800	10.000
11. Provolone	7.200	7.000	7.800	—	8.000	7.000	7.600	7.000 Emmentaler Sv.	8.000	7.500	7.500
12. Gorgonzola a taglio	6.200	6.800	7.000	6.500	8.000	6.600	7.000	7.000	7.000	7.000	7.000
13. Salame crudo	8.500	9.500	9.000	9.000	10.000	9.500	9.000	8.000	8.500	8.000	11.000
14. Mortadella	4.700	5.800	4.800	6.000	6.000	5.700	4.500	5.500	6.000	5.500	6.000
15. Prosciutto crudo	18.000	18.000	18.000	18.000	18.000	18.000	18.000	14.500 non marchiato	18.000	18.000	16.000
16. Pomodori pelati normali (gr. 400) normali (gr. 800)	250 490	260 500	260 500	250 490	270 500	280 560	300 600	250 500	270 530	250 490	290 580
17. Marmellate di pesche, ciliegie, albicocche (400 gr.)	1.050	1.150	1.100	1.000	1.000	1.050	1.050	1.200	1.200	1.200	1.200
18. Piselli medi al naturale (400 gr. circa)	450	490	450	450	450	490	520	500	500	500	500
19. Pesci surgelati nasello intero (kg.) filetto di merluzzo (gr. 400)	4.150 2.740	4.150 2.740	4.050 2.740	1.755 (gr. 300) 2.150 (gr. 300)	1.755 (gr. 300) 2.150 (gr. 300)	4.100 2.740	4.150 2.740	4.150 2.740	4.150 2.740	4.150 2.740	4.150 2.740
20. Verdure surgelate piselli spinaci in foglia	1.340 (gr. 450) 1.200 (gr. 450)	990 (gr. 450) 1.200 (gr. 450)	1.340 (gr. 450) 1.200 (gr. 450)	1.200 (gr. 450) —	970 (gr. 450) 850 (gr. 300)	1.320 (gr. 450) 1.200 (gr. 450)	1.340 (gr. 450) 1.200 (gr. 450)	1.340 (gr. 450) 1.200 (gr. 450)	1.340 (gr. 450) 1.200 (gr. 450)	1.340 (gr. 450) 1.200 (gr. 450)	— 870 (gr. 300)

Dove non è specificato, i prezzi si intendono in kg. e al litro.

Invito alle popolazioni brasiliane «La carne di topo è buona e fa bene»

RIO DE JANEIRO — Alcune autorità brasiliane hanno invitato la popolazione a nutrirsi di carne di topo

sostenendo che è un alimento «di eccellente qualità e ricco di proteine». La notizia allucinante, fa seguito allo scandalo sollevato nei giorni scorsi dopo la scoperta di un «mercato nero» di carnee e reni e dà la misura delle difficoltà economiche e sociali in cui si dibatte il Brasile.

La campagna pubblicitaria sulle «qualità» della carne di topo è partita dal segretario municipale della Sanità di Fortaleza, capitale del Ceará, il quale ha sostenuto fra l'altro che una alimentazione a base di carne di topo potrebbe contribuire alla lotta contro la proliferazione dei roditori.

Potrebbe sembrare la trovata di un folle isolato, ma anche l'assessore alla Sanità di Rio de Janeiro ha confermato da parte sua che «i topi potrebbero fornire tante buone proteine». Ha però dei dubbi nel raccomandare il consumo alla popolazione.

STAMPA SERA

Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetti

Consiglieri: Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Parodotto
Secondino Riello

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1981 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 399
DELL'11-3-1981

IN BREVE DALL'ITALIA E DALL'ESTERO

● **Scossa di terremoto in Basilicata.** Una scossa di terremoto del 4° grado della scala Mercalli è stata registrata alle 7 di oggi dai sismografi dell'osservatorio vesuviano. La scossa è stata particolarmente avvertita in Basilicata, dove l'intensità ha raggiunto il 6° grado della scala Mercalli.

● **Undici omicidi in 24 ore.** Cinque sono stati commessi in Calabria (in provincia di Cosenza e a Riace), quattro in Sicilia, due a Napoli dove sono stati uccisi un boss della camorra e un commerciante. Dall'inizio dell'anno sono 160 le vittime del Napoletano.

● **Ucciso dall'eroina.** Benedetto Riolo, di 26 anni, abitante a Varese, è stato trovato nella propria auto ucciso da un'overdose di eroina.

● **Terremoto: 50 morti.** Oltre 50 persone sono morte e un centinaio sono rimaste ferite in un terremoto che ha colpito una regione settentrionale del Pakistan. Dieci piccoli villaggi, di circa 150 case ciascuno, sono stati rasi al suolo.

● **Poliziotto ucciso in Irlanda.** Un riservista della polizia dell'Ulster è stato ucciso nell'ospedale dove si era recato a visitare la moglie ricoverata nel reparto maternità. L'episodio, rivendicato dall'Ira, è avvenuto nell'ospedale di Magherafelt, nella contea di Londonderry.

● **Morto scienziato nucleare.** Bernard Weinstock, uno dei componenti dell'equipe di scienziati che mise a punto la prima bomba atomica, è morto sabato per una crisi cardiaca a Detroit. Aveva 63 anni.

● **Inverno in Turchia.** La prima neve della stagione è caduta abbondantemente, a prima del consueto, nella Turchia orientale, la regione più fredda del Paese, in provincia di Erzurum, ai confini con l'Urss.

● **Norvegia: risultati definitivi elezioni.** Per il rinnovo della Camera unica (Storting). La nuova maggioranza «Borghese» (conservatori, cristiani, centristi) ha ottenuto 79 seggi (54 più 10 più 15) ossia una in più della maggioranza richiesta. A questa coalizione potrebbero aggiungersi due liberali e quattro deputati del «partito del progresso». La nuova opposizione, formata dai laburisti e dai socialisti di sinistra ha ottenuto 70 seggi (66 più 4).

● **Incendio in baraccopoli.** Un violento incendio è divampato ieri nella baraccopoli di Salaparuta, uno dei paesi del versante trapanese della Valle del Belice dove numerosi terremotati vivono in baracca dal 1968.

● **Serpenti in libertà.** Decine di serpenti scappati da un centro di allevamento stanno provocando panico fra gli abitanti di un quartiere di Shanghai.

● **Folgorato sul monumento.** Salito sul monumento ai caduti, giocando con gli aspicci, ha messo il piede sulla lampada votiva ed è rimasto folgorato. La disgrazia è accaduta questa notte a Lodi, ed è costata la vita a Paolo Bertolotti Zibra di 19 anni.

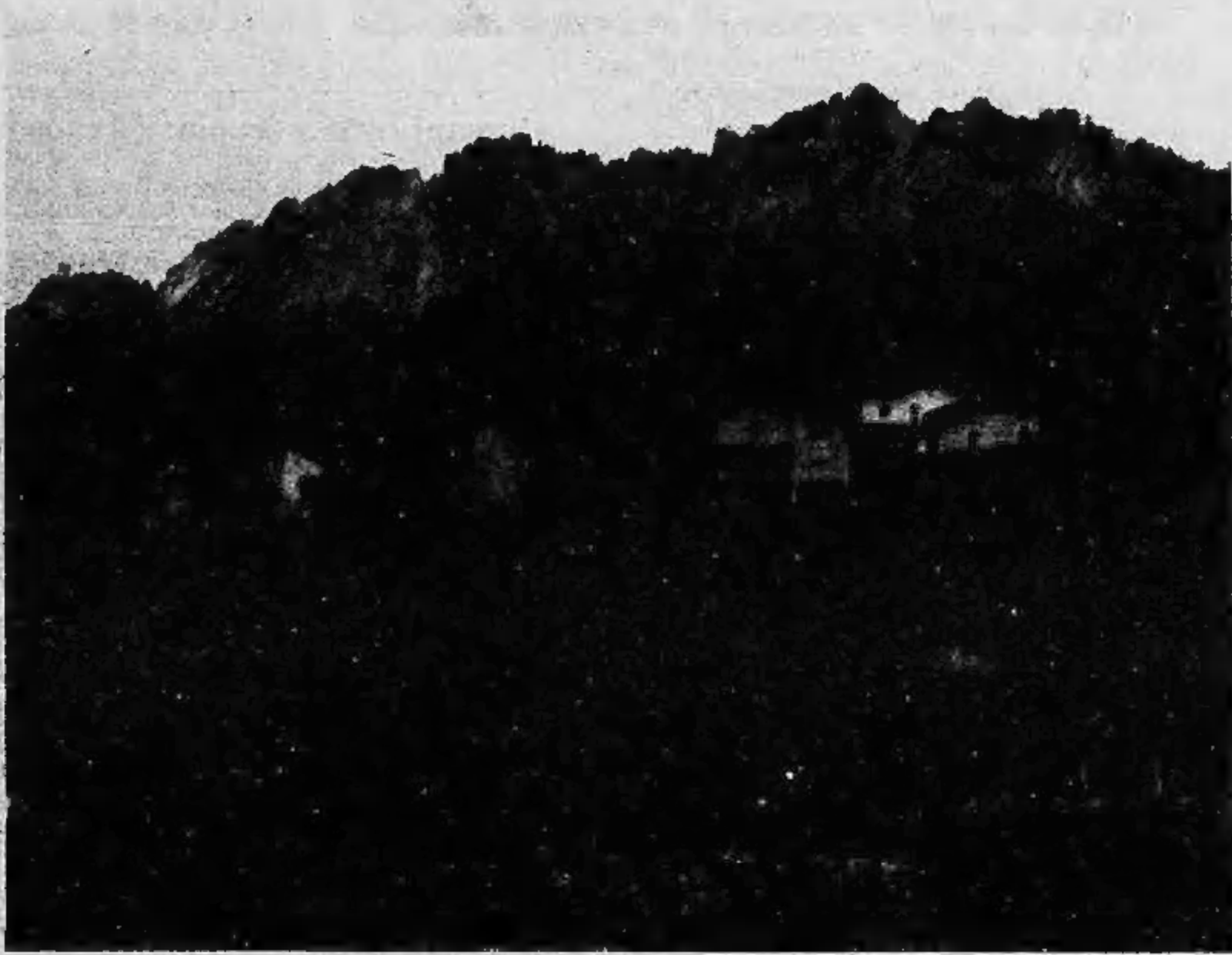
● **Giovane in coma per droga.** A L'Aquila: Paolo Pietropoli (25 anni) è stato ricoverato in ospedale. Il giovane poco prima si era iniettato una dose di eroina. Ad accorgersi del suo stato d'incoscienza è stata la madre.

Dolcetti, nebbioli alti e fieri delle Langhe IL POSTO DELL'UVA

I filari di dolcetti spiccavano nella vigna meno orgogliosi in altezza rispetto ai nebbioli e Giuseppe si avviò a vendemmiare. Era un bellissimo mattino di settembre. La notte era stata insolitamente tiepida per la stagione e l'alba non aveva mostrato tristezza di nebbia. Si sarebbe persino potuto credere che fosse ancora il mese dell'uva luglienga tanto in fretta i raggi del sole giungevano, fin dalle prime ore del giorno, sui tetti delle cascine appena inumiditi dalla serena dell'aurora.

Giuseppe non intendeva attendere i lavoratori che lo avrebbero aiutato a staccare le uve: preferiva muoversi e decidere di sé come lo spronavano i sentimenti. Fu così, un raccolto, anche facendo di cuore oltre che puro calcolo economico. L'uomo non dette risposta all'appena formulata domanda, avviò il trattore con il carro al traino e sopra il carro i cestoni di plastica assai simili all'intreccio di vimini, persino più tesi e lucenti pur se un poco anonimi nella provenienza di bottega. Si mosse e raggiunse la vigna su un costone dove il paese appariva come un fortitizio di mura rimasto indenne nel tempo e nei capricci estetici.

NON lo avrebbe mai confessato ad altri. Giuseppe, di amare immensamente di più i tralci armoniosi dei dolcetti rispetto a quelli rigogliosi dei nebbioli: si sarebbe sentito magari rispondere, in certi anni, di non sapere fare bene i suoi conti. Eppure, adesso che li aveva davanti, vicini, li accarezzava con lo sguardo di una fresca passione. Quei filari di dolcetti digradanti verso la valle gli ricordavano con la loro giusta statura, con le tinte rossobrunastre, con i grappoli dagli acini di ampio respiro messi là dove appunto dovevano esserci, una bella e giovane donna consapevole della propria avvenenza, capace di accendere improvvise



Comincia la vendemmia del moscato, a giorni comincerà quella delle uve «nere». La vendemmia è quest'anno leggermente in anticipo; il vino si preannuncia ottimo anche se non troppo abbondante. Nelle foto: i caratteristici vigneti delle uve nebbiolo coltivate «a topia» a Carema, l'ultimo comune della provincia di Torino all'imbocco della Valle d'Aosta

ammirazioni proprio per lo spontaneo disinteresse nell'attirarle.

I nebbioli, alti e fieri, quasi prepotenti di foglie e di frutti, orgogliosi di apparire con uno smalto più verde e duraturo, gli davano l'impressione di una donna sui quaranta-cinque, intatta di forme ma fredda nel misurarsi gli anni della non lontana sfioritura. E Giuseppe, che di anni ne aveva cinquantanove, sentiva una grande stima per questa e una immediata tenerezza per quella. Accarezzò i tralci dei dolcetti, ne soppesò alcuni grappoli del primo filare e, tendendo la nuca del pollice destro, recise con l'unghia un picciolo, lo tenne a distanza di braccio contro sole per contemplarne la trasparenza zuccherina degli acini. Poi depose il grappolo

nella cesta e procedette lungo il filare.

GLI vennero in mente lontane vendemmie e risali, con il ricordo, ai racconti di suo padre e di suo nonno su vendemmie ancora più remote, quando lungo le strade poderali non c'era asfalto ma fango, né trattori ma buoi, né ceste ma tini, e la mucca legata al ramo più basso del gelso in capo alla vigna ruminava quieta l'insolito impasto di foglie e cortecce.

«Però — si disse — io avrei calzato zoccoli invece delle scarpe da tennis, e al posto dei miei blue-jeans da mercato mi sarei messo addosso gli informi pantaloni di panno dei precedenti autunni».

Giunto a metà del filare, Giuseppe sostò per seguire la scia bianca e

lontanissima di un aereo così distante da non avvertire il rombo dei motori. Nell'abbassare lo sguardo gli occhi si fermarono alla torre campanaria del paese e gli pareva quasi di riuscire a leggere l'ora sul quadrante di pietra dell'orologio al cui suono aveva contato lo scorrere delle stagioni. E gli venne di riflettere come, con il passare degli anni, gli succedesse di vedere sempre meglio nel tempo consumato rispetto a quello che si trovava davanti.

«Lo sanno tutti che la vista si indebolisce progressivamente nello scrutare le cose vicine e si fa nitida sulle lontananze. Persino con i manifesti da morto ci si allontana sempre di più dal muro o dalla cortecchia d'albero dove sono infissi». Gli rimase il dubbio se il fenomeno dipendesse da un soccorso della natura o da una risorsa egoistica, non ebbe voglia di indagare e lasciò che la memoria gli trasformasse la vigna di dolcetti in un album di ritratti.

«Lo faccio — si rassicurò — intanto che non c'è nessuno e magari mi si allenteranno i dolori alle reni per il disavvezzo alla fatica».

Così il costone di filari prese ad animarsi di figure, di vesti, di canti e Giuseppe sentì le labbra schiudersi sulle note della «Betulla», che è una canzone di speranza e di rabbia quale i contadini intonavano lasciando che ognuno la interpretasse e la vivesse alla propria maniera.

care le uve, andarle a pesare al mercato, prenderne tutto il profitto prima che ci costringano a svenderle. Datti da fare, benedetto ragazzo, non perderti sempre dietro ai tuoi sogni».

Angiolina, ventidue anni, lo guardava dal filare di sopra e pareva malizioso il suo inchinarsi dirimpetto perché lui la contemplasse nella generosità del giustacore. Ragazzi, lì attorno, si bisbigliavano confidenze quasi ardite d'amore e dalla capezzagna veniva il fruscio forte dei pantaloni di fustagno grezzo di chi saliva e scendeva con le ceste in spalla.

GIUSEPPE prese a spogliare il filare successivo e adesso vedeva davanti a sé la piazza grande del mercato, sentiva gli approcci, i discorsi amari fra suo padre e i compratori.

«Neanche a parlarne il prezzo non sale di una lira il miriagramma — dicevano questi — e se non lo volete capire, se intendete fare i furbi, potete incamminarvi anche subito verso casa con il vostro carico. Che marcirà, o lo trasformerete in vino che vi pagheranno a un prezzo ancora più basso».

Giuseppe, d'improvviso, tornò nel suo tempo, nel soleggiato mattino di settembre, nella certezza del suo guadagno, nella forza finalmente ripagata del suo amore alla terra. Si vide circondato, e non ebbe bisogno di fotografarli, dai simboli di un mondo contadino nuovo, rinato e ricostruito per offrire sicurezza a costo di sacrificare le illusioni, imposte o spontanee che esse fossero. Guardò i nebbioli, in alto: sorrise ai tralci sempre più spogli dei dolcetti, lavorò con maggiore lena.

Quando la vigna fu tutta vendemmiata, arrivarono i lavoratori. Li dirottò sulle vendemmie che erano denaro prima che sentimento e si sentì felice, sbirciandosi i blue-jeans e le scarpe da tennis, di vivere nel suo tempo cioè in questo tempo. Franco Piccinelli



Salone LA STAMPA

Libreria Concess. dall'Istituto Poligrafico a Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958

Vendita di riproduzioni a colori
di opere d'arte in fototopia policroma

Vendita di pubblicazioni d'arte -
letteratura e legislative

ACCETTAZIONE inserzioni
sulla Gazzetta Ufficiale

CONCESSIONARIA
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiale
della Repubblica Italiana

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Comincia già in ritardo «l'operazione-Marcora» Ecco i primi prezzi-bloccati (tra l'indifferenza generale)

Probabilmente il listino dei prezzi bloccati sarà affisso all'albo pretorio domani, e solo allora l'operazione-Marcora entrerà in funzione a tutti gli effetti. Intanto, i cartelloni del paniere apparsi nei primi negozi fin da stamane sono accolti senza apparenti reazioni. «La gente non li guarda neppure», protestano diversi negozianti già in regola. Contro replica dall'altra parte del banco: «Ci vuol tempo, noi consumatori abbiamo il diritto di sperimentare con calma la qualità delle offerte. Se l'iniziativa è valida, si verificherà tra qualche settimana».

Come nei giorni scorsi, i pareri di chi vende restano nel frattempo contrastanti. A Porta Palazzo, tra montagne di vitello d'Alba e di manzo presentato come

Fassone («Certo che abbiamo il Fassone. E' una qualità che corrisponde ad una bella donna piena di curve. In Piemonte per fortuna non ne mancano»), il listino serve solo per ironizzarci su. Qui il gorgonzola si vende a 500 lire, il burro a 550, le mozzarelle a 4500. Concordano tutti: «Se ci adeguassimo al paniere, la nostra clientela ci abbandonerebbe di colpo».

Nel negozio di lusso, invece, le preoccupazioni sono altre. Sostengono da Rosaschino: «A Torino l'olio d'oliva si venderà a 2800 lire contro le 3300 di Imperia, ed è un dato che parla da solo. La roba buona costa, anche se per gastronomie come la nostra, dove si trattano prodotti di prima qualità, immagazzinarne altra più andante per due soli mesi sarebbe antieconomico. Di conseguenza

cercheremo di adeguarci».

Magari, con una punta di pessimismo. Il macellaio Novarino, uno dei pochi che secondo colleghi al di sopra di ogni sospetto tratta a Torino autentici Fassone con un impeccabile pedigree, mostra perplesso una mezzana rosa madreperla, morbida come velluto. Spiega: «Questo è sanato di Fassone sui 5 mesi e sui 250-300 chili, allevato a latte fresco anche a farina latte: la carne migliore che ci sia. Quella del pantere? Esistono in commercio anche vitelli di questo tipo molto più adulti e decisamente meno pregiati, oppure razze similari importate dalla Francia. A me preme sottolineare una cosa sola: campagne sui prezzi generiche come questa per forza di cose aiutano chi alleva male e danno a scapito sia degli onesti che della qualità».

Speriamo aiuti, e sarebbe un grosso passo avanti, almeno il risparmio. Interviene una donna intenta a fare la spesa al Pam: «Nei negozi di Cavoretto pago otto Cuore 2500 lire, qui la trovo a 2250 e ultimamente ho scoperto un'offerta speciale della Vegé a 2000. A me questa ridda di prezzi sembra assurda. Avrei preferito fossero bloccati prodotti di marca specifica, l'operazione sarebbe stata più chiara».

Invece si è deciso di optare semplicemente per prodotti della qualità media più venduta. Buoni o meno si vedrà. Intanto, una precisazione da parte dell'Ascom. Contrariamente a notizie arrivate da Roma nelle ultime ore, tutti i negozianti e non solo quelli legati a specifiche associazioni di categoria dovranno tenere in negozio il paniere Marcora.

Domani tutti a scuola: c'è caos nelle assegnazioni Nel valzer delle cattedre l'insegnante sceglie il Sud

Domani riaprono le scuole per trecentomila studenti di Torino e provincia. Ma, intanto, molti insegnanti sono ancora in attesa dell'assegnazione. Oggi, giorno di vigilia, la faticosa ricerca è continuata.

Un centinaio di insegnanti elementari «incaricati» sono state convocate in Provveditorato. Dopo un primo appello, verso le 10 sono state riunite in un'ampia sala del palazzo di via Coazze. Fuori, sulla strada, il traffico delle auto era bloccato, nel corridoio il via vai caotico.

Ciascuna maestra ha ricevuto un elenco delle sedi ancora da assegnare e, come si è proceduto all'appello nominale delle convocate, quello definitivo, ha dovuto aspettare il suo turno, depennando nel frattempo dalla lista i posti via via scelti dalle colleghe che in graduatoria vengono prima. Si è andati avanti così sino al primo pomeriggio. Poi è stato il turno di altre cento insegnanti.

Con quest'ultima convocazione avremo assegnato il 99 per cento dei posti — ha assicurato il professor Aldo Patrilli, responsabile dell'ufficio Scuole elementari del Provveditorato — e domani le lezioni potranno iniziare regolarmente quasi ovunque.

Le scuole elementari della città e della provincia assor-

bono oltre diecimila insegnanti; il 95 per cento sono donne. Il funzionario tiene a sottolineare il particolare, «perché — dice — la mobilità del corpo insegnante si deve in gran parte alle richieste di trasferimento, soddisfatte, di mogli che seguono i mariti in altre città».

Patrilli fornisce le cifre del fenomeno: «Seicento insegnanti di ruolo hanno ottenuto il trasferimento in un'altra scuola della provincia e 300 ci hanno lasciato, per spostarsi generalmente in istituti del Meridione. Poi, tra quanti non sono state accontentate in prima istanza, altre 400, ricorrendo a sopraggiunti motivi di salute e famiglia, sono riuscite ugualmente ad avere il trasferimento. I genitori dei nostri alunni facciano un po' i conti. Ne ricaveranno che solo la mobilità dei nostri insegnanti di ruolo, quest'anno, ha coinvolto un buon 16

per cento degli oltre 10 mila maestri e maestre che sono necessari».

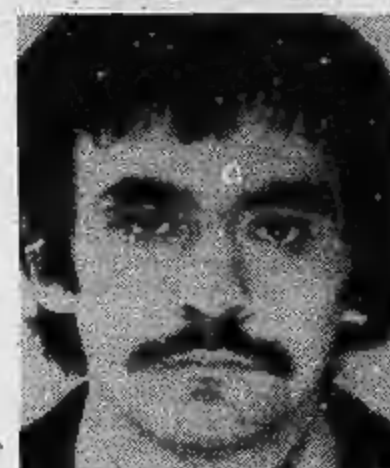
Il funzionario puntualizza l'analisi del fenomeno: «Abbiamo registrato un esodo alla rovescia. Chiaramente, una volta ottenuto l'ingresso in ruolo, molti preferiscono un'assegnazione nella località d'origine e, nel caso frequente di parecchie donne, dove è stato trasferito il marito bancario, ufficiale, impiegato di un'azienda pubblica. E non c'è mai compensazione: a Torino arrivano pochissimi insegnanti di ruolo rispetto a quelli che partono. Anche quest'anno».

«La gente poi viene a lamentarsi — continua il professore — che i figli cambiano di continuo la maestra. Ma il fatto è che la legislazione, garantendo certi diritti agli insegnanti, non può rispettare il concetto di continuità didattica. Noi lo faremmo, però dobbiamo fare i conti con la burocrazia e tanti singoli casi. Prendiamo ad esempio quello collettivo dei 1800 insegnanti precari della nostra area: 300 cambiano sede e sono quelli che sono stati convocati oggi, per scegliere i posti avanzati. Ma almeno loro avranno un'assegnazione. In lista di attesa abbiamo 5490 maestri e maestre, che potranno solo sperare in una supplenza a tempo determinato».

a.g.



Due operazioni della mobile contro la malavita Arsenale nascosto nella baita Drogati preparavano una rapina



Massimo Charbonnier

L'ufficio del vice capo della Mobile Baasi si è riempito di armi nelle ultime ore. L'arsenale è frutto di due brillanti operazioni condotte dalla polizia nella lotta contro la malavita.

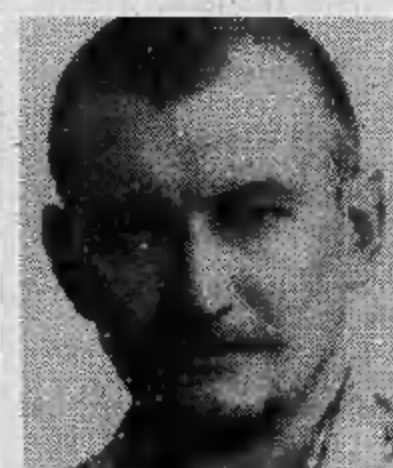
Si tratta di due episodi. Il primo ha condotto all'ar-



Maria Rotolo

resto di Carlo Bruni, 44 anni, con due domicili: uno in via Viverone 8 e il secondo in una baita ristrutturata in Grange della Valle, poco sopra Exilles. Proprio nella baita la polizia ha trovato tre fucili, una pistola Smith & Wesson, una Beretta, una fucile di precisione con canocchiale. Il Bruni, magazzino alla Fiat Allis di Volterra, dice di essere un collezionista, ma la polizia, insospettita dalla sua doppia abitazione, l'ha fermato alla vigilia di un viaggio.

Il secondo episodio è capitato ieri notte, alle due. Una pattuglia della Mobile ha sorpreso tre giovani in auto, in via Lauro Rossi angolo corso Venezia, intenti a drogarsi. Massimo Charbonnier, 23 anni, piazza della Repubblica 21, Arbato Stettario, 33



Carlo Bruni

anni, corso Rosselli 99 e Maria Gabriella Rotolo, 21 anni, via Cuneo 30, tosicomane, alla vista degli agenti hanno cercato di sbarazzarsi di due armi, una Smith & Wesson calibro 38 e una Beretta 7.65. La polizia ha il forte sospetto che il terzo stesse preparando una rapina.

Il racket incendia un bar

Un bar di via Bellezia 22 è stato incendiato stanotte dai solidi attentatori del racket; dopo aver rotto un vetro di una finestra che dà sul cortile, gli incendiari hanno versato benzina nel retro e applicato il fuoco. Sono ancora i vigili del fuoco, una volante della polizia e il proprietario Terezo Bergamo

Due miliardi e mezzo rubati: due arresti C'è una truffa da capogiro dietro le società fantasma

Tre società di vernici e ricambi auto sono fallite. L'accusa è di «conduzione fraudolenta»: due miliardi e mezzo è il passivo accertato. Il giudice Acordone che conduce l'inchiesta giudiziaria ha spiccato dodici mandati di cattura. Soltanto due dei responsabili sono stati arrestati dalla «mobile», gli altri si sono eclissati.

Si tratta della Vercos di Bettino, via Galileo Galilei 17; della Crat di via Ugo Foscolo 17 e della Landing con uffici e magazzini in via Canelli 59. Il sistema escogitato per la truffa era semplice quanto macchinoso: l'organizzazione acquistava merci di ogni qualità servendosi di queste società che aveva rilevato e senza mai pagare i fornitori rivendeva il tutto a prezzi concorrenziali.

La polizia è riuscita a recuperare alla Vercos, prima che tutto prendesse il volo, motori elettrici dell'Ansaldo di Genova e apparecchiature d'ufficio per 200 milioni.

La società Vercos era un'antica fabbrica di vernici con sede a Bettino e macchinari nei pressi della ferrovia di Milano. A rilevarla è stato un incallito giocatore d'azzardo, già conosciuto dalla polizia e ora ricercato. Il commendatore Ernesto Vaschetti, che l'anno scorso aveva ceduto l'attività, era convinto che la produzione continuasse. Invece il repar-



Santo Solinas

to produzione è stato presto disattivato e la ruggine ha cominciato ad intaccare le macchine mentre tutta l'attenzione dei nuovi padroni è puntata verso la «petrina»: uffici d'acquisto, rappresentanti, pubbliche relazioni, sala d'aspetto e direzioni.

E così dove prima entrava soltanto materiale di lavorazione hanno cominciato ad arrivare partite d'abbigliamento, elaboratori elettronici, beni di consumo, attrezzature d'ufficio. Tutte merci accompagnate da tratte a 30, 60, 90 giorni mai «soddisfatte». Erano rinnovate da abili rappresentanti e dai venditori nella speranza di non perdere, come s'è poi verificato, il tutto. Il conto passivo di questa ditta

ammonta alla fine a un miliardo e mezzo.

La stessa tecnica è stata usata per la Landing. Qui l'uomo di punta, Filippo Zedda, 50 anni, corso Marconi 3, è stato arrestato. Si trattava di una vecchia società che trattava accessori per auto. In breve ha cominciato a commerciare di tutto, senza naturalmente pagare più i fornitori.

Differente invece il raggruppamento organizzato per la Crat per cui è stato arrestato Santo Solinas, 42 anni, via Carlo Bianco 7. Il nome della ditta è registrata alla Camera di commercio come una società che ha sospeso l'attività. La ragione sociale era stata invece ripresa ed era iniziata così l'attività truffaldina in via Ugo Foscolo 11. La polizia, irrompendo nei locali abbandonati precipitosamente, ha trovato ancora le luci accese e sulle scrivanie tratte di pagamento inevase e solleciti di pagamento per oltre 200 milioni. I fallimenti della Crat, come quelli della Landing, sono di 700 milioni.

al. dg.

Punti vendita Post-pay

E' stato inaugurato oggi a Belmonte in via Torino 51 un nuovo punto di vendita Esso post-pay. Erano presenti il direttore della Esso Balducci, sindaco e autorità.

Già in vetrina da settimane a 35 mila lire l'etto Quel tartufo è «fuorilegge» L'ha raccolto un bracconiere

Solo da oggi la legge regionale stabilisce l'apertura ufficiale della raccolta - Nessuno la osserva - Le associazioni trifulau: «E' una vergogna» - Quest'anno prezzi ancora in aumento?



In vetrina nei negozi di primizie i tartufi «fuorilegge» si trovano a 35 mila lire l'etto.

Ad Asti dicono: «Da noi Ad Alba sono furanti i cercatori sono seri» «Si svegli la Regione»



Giovanni Borello, 61 anni, presidente della Camera di Commercio di Asti.

«E' vero che nell'Astigiano si sono raccolti e venduti tartufi nonostante il divieto della legge?»

«Non solo nell'Astigiano...»

«E dove?»

«Anche i ristoranti di Alba vendevano tartufi. L'ho constatato di persona. Alla mia precisa domanda se quelli serviti in tavola fossero di Asti o di Alba il cameriere mi ha guardato con compassione e mi ha detto: mio caro, di tartufi belli così gli astigiani non ne hanno mai visti, questi sono di Alba...»

«Allora i tartufi più belli li hanno gli albesi...»

«Era il cameriere a fare compassione: non aveva

mai visto i tartufi di Asti...»

«Ma è vero o non è vero che ad Asti avete violato la legge organizzando un vero e proprio mercato?»

«Nessun mercato: possono esserci state delle vendite clandestine, favorite dalla assoluta mancanza di controlli. I cercatori seri hanno rispettato il limite fissato dalla Regione. Se poi la Regione non riesce a farlo rispettare è un altro paio di maniche...»

«Eppure di tartufi ne sono stati venduti parecchi...»

«Sì, ma non è detto che provenissero dall'Astigiano o dall'Albese. Noi piemontesi (nonostante la megalomania di Alba che crede di averlo inventato) non abbiamo il brevetto del tartufo. Parecchi esemplari arrivano dall'Umbria. Sono bianchi, ma non profumati...»

«C'è un messaggio che vuol lanciare agli albesi?»

«Questo: ad Asti abbiamo varato un programma coi fiocchi. Sette settimane dal 4 ottobre al 15 novembre con aste, fiere e mercati dedicati al tartufo. Gli albesi sono i nostri clienti più affezionati: vengono, comprano i tartufi astigiani poi li rivendono dicendo che sono di Alba...»



Mario Del Tetto, 40 anni, consigliere di Alba-Manifestazioni.

«Si apre oggi ufficialmente la raccolta del tartufo, ma da almeno un mese c'è chi viola la legge raccogliendolo e vendendolo. Perché?»

«Lo chiedo a quelli di Asti: sono loro a violarla...»

«Le prove?»

«Fino a ieri ad Asti c'era un mercato in piena regola: si vendeva, comprava, commerciava tranquillamente il tartufo alla luce del sole...»

«E il decreto della Regione?»

«Come se non ci fosse stato. Non mi risulta che siano stati fatti esposti o denunce. A questo punto mi chiedo a che cosa è servito...»

«Solo ad Asti si è violata la legge?»

«So che i proprietari di alcuni ristoranti di Alba si so-

no rifiutati di servire il tartufo nonostante le richieste della clientela...»

«E' pronto a giurare che ad Alba non è stato venduto un solo tartufo?»

«La mano sul fuoco non ce la metto: forse qualcuno può aver fatto uno strappo alla regola. Ma al di là di qualche caso isolato resta un dato di fatto: noi albesi siamo più seri degli astigiani...»

«Come fa a dirlo?»

«La prova è semplice: abbiamo litigato diversi anni con Asti per decidere la data di raccolta. Asti voleva cominciare a Ferragosto, noi un mese dopo. Alla fine, fissando il 15 settembre la Regione ha dato ragione ad Alba. Che interesse avremmo noi a violare il regolamento per il quale ci siamo battuti?»

«Che cosa si può fare per stroncare il mercato clandestino?»

«Per quest'anno niente, è troppo tardi. Per il prossimo cercheremo di dare la sveglia alla Regione perché faccia applicare la legge...»

«C'è un messaggio che vuol lanciare agli astigiani?»

«La settimana prossima andremo in Regione a presentare la prossima Fiera del tartufo di Alba. Vengano a visitarla, e imparino dalla nostra serietà...»

In un negozio del centro (via Lagrange), li vendevano ieri a 35 mila lire l'etto. Ma erano tartufi «fuorilegge». Solo da oggi infatti il decreto della Regione firmato a luglio dal presidente della giunta Enrieletti, apre ufficialmente la raccolta. Per il tartufo c'è di nuovo polemica. Lo si è raccolto nei boschi, venduto nei mercati, servito in ristoranti e alberghi in tutti i piatti e tutte le salse. Nessuno si è accorto di nulla. La legge è stata tranquillamente violata per 4-5 settimane senza che sia scattata una denuncia o una multa.

«Una vergogna», commentano le associazioni dei trifulau. «I bracconieri e i contrabbbandieri del tartufo hanno via libera perché chi dovrebbe far rispettare la legge si è addormentato». Eppure la legge regionale numero 68 del 15 novembre 1978 parla chiaro. Dice l'articolo 33: «Sono incaricati della vigilanza le guardie del Corpo forestale dello Stato, le guardie di caccia e pesca, gli agenti di polizia locale, urbana e rurale, e le guardie giurate volontarie...»

La legge prevede precise sanzioni (la confisca del prodotto e un'eventuale multa) per chi è sorpreso a raccogliere il tartufo nei tempi non consentiti dalla legge. In Piemonte ci sono 200 guardie forestali; circa 60 sono le guardie ecologiche che operano nelle province di Cuneo e Asti interessate alla ricerca. E poi ci sono i vigili urbani. Perché nessuno è intervenuto?

«Perché è estremamente difficile sorprendere il ricercatore colpevole mentre estrae il tartufo dal terreno — dicono in Regione —. Bisognerebbe poter intervenire sul commercio del tartufo «fuorilegge», ma le norme non lo consentono...»

«Tutte storie», obiettano i trifulau. «Per intere setti-

mane si è venduto il tartufo alla luce del sole: Asti, Moncalvo, Alba. Era innegabilmente il tartufo bianco del Piemonte, e tutti lo sapevano. Quante indagini sono state fatte? Nessuna. Quanti vigili urbani hanno chiesto a chi li vendeva da dove arrivavano quei tartufi, chi li aveva raccolti? Possibile che in 5 settimane non si sia trovato il tempo di fare una denuncia? La risposta è un'altra, tipicamente italiana: tutti se ne fregano...»

E la polemica è solo agli inizi. A renderla più accesa c'è la rivalità fra Alba e Asti, le due città che si contendono il mercato del tartufo. Gli albesi accusano gli astigiani di aver violato la legge per primi, gli astigiani dicono che i tartufi «fuorilegge» sono stati venduti anche ad Alba. Battibecchi, parole grosse. E intanto il prezzo dei «diamanti grigi» sta prendendo quota. L'anno scorso in piena stagione (ottobre-dicembre) venivano venduti a Torino fino a 70 mila lire l'etto: arriveremo quest'anno alle 100 mila? Per ora, ad agitare il mercato, c'è la «guerra» fra Alba e Asti.

Le due capitali si preparano a inaugurare la stagione con iniziative strepitose, incalzate da altri due centri, Moncalvo e Murisengo che con le loro fiere minacciano da vicino il trono delle due «grandi». Il romanzo del «tartufo '81» è appena agli inizi. E già dal primo capitolo si annunciano scintille.

Mauro Anselmo

echi di cronaca

CEDAT Torino

come Cammelli 52, tel. 328.6515. Sono aperte le iscrizioni al corso di programmazione registrata dell'operazione con il programma esclusivo «Lavoro ed Assistenza» che prevede il rimborso del costo del corso, qualora l'allievo non ottenga occupazione entro un anno.

PRIMO VIAGGIO NEL MONDO DEL BALLETO

TEATRO BOLSCIOI

PROG. TEATRALE: POEMA INDIANO
CIPOLLINO e SPARTACUS
LA BELLA ADDORMENTATA

PROGRAMMA TURISTICO:

- 1) Giro della città
- 2) Visite: Kremlin, Museo di Leningrad, Padiglione dedicato alla Cosmonautica.
- 3) Escursioni a: Kolomenskaja e Novodevichy.
- 4) Visite dei Musei: Pushkin, Eremitage, Glinka.
- 5) Shopping.

Hotel prima categoria superiore dotato del più moderno confort (Piscina coperta, sauna, bowling, discoteca, ristoranti, bar, tennis, scuola negozi).



MOSCA
19-25 NOV.
1981

PARTENZE DA
TORINO - MILANO -
GENOVA - ROMA

TUTTO COMPRESO

LIT 960.000

Programmi dettagliati e informazioni presso:

SAGA Via Fieschi, 3/15 - Genova
Tel. (010) 566968 - 565834
Via G. Vasari, 4 - Roma
TRAVEL Tel. (06) 399444 - 394820

• E IN TUTTE LE AGENZIE DI VIAGGIO

E' in arrivo il censimento (con polemica)

Arriva l'autunno e con l'autunno il censimento: della popolazione, delle abitazioni, dell'industria, del commercio e dell'artigianato. Un mare di schede e di fogli che daranno senso ad una moltitudine di numeri e dati.

Un «lavoraccio» che vedrà all'opera una fitta schiera di rilevatori, circa 1500-1600 persone che, armate di penna e questionario, setacceranno la città.

Qualche giovane (o meno giovane) senza lavoro, avrà certamente creduto di vedere nel censimento uno spraglio di sereno nel cielo nuvoloso della disoccupazione: la possibilità se non di risolvere tanti problemi, di contribuire almeno in parte al bilancio familiare.

L'Istat e il ministero degli Interni non la pensano così e ai Comuni sono giunte disposizioni precise: «L'incarico di rilevatore è affidato a personale dipendente dai Comuni e a personale civile delle amministrazioni di Stato, delle Regioni, delle Province e di altri enti pubblici». Non solo. «L'incarico di rilevatore deve essere espletato extra orario di ufficio».

Riservato, dunque, agli impiegati degli enti pubblici in straordinario. I quali si sono già rivolti ai sindacati e in questi giorni passano un po' di tempo in riunioni per discutere del caso.

Quale ruolo ha la giunta comunale in questa storia? «Sono decisioni che, purtroppo, non dipendono da noi». Carla Spagnuolo, assessore socialista alla Statistica, seguirà il censimento dalla prima distribuzione delle schede, all'inizio di ottobre, fino alla fine.

Commenta: «Certo il lavoro avrebbe potuto servire a chi lavoro non ha. Ma con queste disposizioni non ci resta molto spazio per aiutare chi ha bisogno. Stiamo studiando, comunque, la possibilità di fare qualche assunzione, attraverso l'ufficio di collocamento, per attività di appoggio a quella che sarà la gran mole di operazioni. Ma per ora non posso assicurare nulla e non sarebbe giusto alimentare le speranze».

«S'è parlato di questo fatto in giunta — dice l'assessore al Personale, Mancini (psd) — e della mancata possibilità di dare un aiuto ai disoccupati. Non sarebbe il censimento a risolvere situazioni drammatiche, però... basti pensare che il ministero ha stabilito un compenso che va dalle 1500 alle 2500 lire a scheda. In totale si può realizzare un ricavo di 500-700 mila lire. Evidentemente s'è voluto fare in modo di garantire attendibilità a questa indagine, utilizzando personale, in certa misura, già abituato ad attività di tal genere».

Resta un mese per trovare una soluzione che non scontenti nessuno: il ministero e le sue direttive, il Comune e le sue perplessità, gli impiegati, i disoccupati. Non sarà impresa facile.

Giorgio Altieri
Franco Balzola
Enzo Castagna
Enrico Caffarini
Tommaso Di Stefano
Giorgio Fonda
Domenico Galli Della Loggia
Ezio Levi
Giulio Preti
Manlio Vacca
Walter Smeraldi
Pier Paolo Filippi

La Direzione, i Medici, il Personale tutto dell'I.C.S. partecipano affettuosamente al lutto del dr. Vittorio Lupo per la perdita della cara mamma.

Silvia De Bernardi
In Lupo
— Torino, 14 settembre 1981.

Laura è affettuosamente vicina a Vittorio per la scomparsa della cara MAMMA.

E' improvvisamente mancato in Torino.

dott. Piero Marengo
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Piero, il figlio Giorgio con la moglie Chiara e con i figli Luca e Roberto, la cognata, i cognati e parenti tutti. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di San Michele di Mondovì.
— Mondovì, 13 settembre 1981.

Si unisce al lutto la famiglia Santalucia.

dr. Pino Marengo
— Mondovì, 13 settembre 1981.

I cugini Costantini prendono parte al grande dolore per la scomparsa del

dott. Piero Marengo
Medici ed il Personale tutto della 1ª Divisione di medicina generale dell'Ospedale Santa Corona partecipano al lutto del loro primario prof. Giorgio Marengo per la morte del padre.

dott. Piero Marengo
— Pietra Ligure, 13 settembre 1981.

Il Primario, gli Aiuti, gli Assistenti, il Personale e tutta la Divisione di pneumologia degli Istituti ospedalieri di F. nate e Pietro Ligure partecipano al grave lutto che ha colpito il prof. Giorgio Marengo per la perdita del padre.

dott. Piero Marengo
— Pietra Ligure, 13 settembre 1981.

Il Primario, gli Aiuti, gli Assistenti, il Personale e tutta la Divisione di pneumologia degli Istituti ospedalieri di F. nate e Pietro Ligure partecipano al grave lutto che ha colpito il prof. Giorgio Marengo per la perdita del padre.

dott. Piero Marengo
— Pietra Ligure, 13 settembre 1981.

Il Primario, gli Aiuti, gli Assistenti, il Personale e tutta la Divisione di pneumologia degli Istituti ospedalieri di F. nate e Pietro Ligure partecipano al grave lutto che ha colpito il prof. Giorgio Marengo per la perdita del padre.

dott. Piero Marengo
— Pietra Ligure, 13 settembre 1981.

Il Primario, gli Aiuti, gli Assistenti, il Personale e tutta la Divisione di pneumologia degli Istituti ospedalieri di F. nate e Pietro Ligure partecipano al grave lutto che ha colpito il prof. Giorgio Marengo per la perdita del padre.

dott. Piero Marengo
— Pietra Ligure, 13 settembre 1981.

Il Primario, gli Aiuti, gli Assistenti, il Personale e tutta la Divisione di pneumologia degli Istituti ospedalieri di F. nate e Pietro Ligure partecipano al grave lutto che ha colpito il prof. Giorgio Marengo per la perdita del padre.

dott. Piero Marengo
— Pietra Ligure, 13 settembre 1981.

Il Primario, gli Aiuti, gli Assistenti, il Personale e tutta la Divisione di pneumologia degli Istituti ospedalieri di F. nate e Pietro Ligure partecipano al grave lutto che ha colpito il prof. Giorgio Marengo per la perdita del padre.

dott. Piero Marengo
— Pietra Ligure, 13 settembre 1981.

Il Primario, gli Aiuti, gli Assistenti, il Personale e tutta la Divisione di pneumologia degli Istituti ospedalieri di F. nate e Pietro Ligure partecipano al grave lutto che ha colpito il prof. Giorgio Marengo per la perdita del padre.

dott. Piero Marengo
— Pietra Ligure, 13 settembre 1981.

Il Primario, gli Aiuti, gli Assistenti, il Personale e tutta la Divisione di pneumologia degli Istituti ospedalieri di F. nate e Pietro Ligure partecipano al grave lutto che ha colpito il prof. Giorgio Marengo per la perdita del padre.

dott. Piero Marengo
— Pietra Ligure, 13 settembre 1981.

Il Primario, gli Aiuti, gli Assistenti, il Personale e tutta la Divisione di pneumologia degli Istituti ospedalieri di F. nate e Pietro Ligure partecipano al grave lutto che ha colpito il prof. Giorgio Marengo per la perdita del padre.

dott. Piero Marengo
— Pietra Ligure, 13 settembre 1981.

Il Primario, gli Aiuti, gli Assistenti, il Personale e tutta la Divisione di pneumologia degli Istituti ospedalieri di F. nate e Pietro Ligure partecipano al grave lutto che ha colpito il prof. Giorgio Marengo per la perdita del padre.

dott. Piero Marengo
— Pietra Ligure, 13 settembre 1981.

Il Primario, gli Aiuti, gli Assistenti, il Personale e tutta la Divisione di pneumologia degli Istituti ospedalieri di F. nate e Pietro Ligure partecipano al grave lutto che ha colpito il prof. Giorgio Marengo per la perdita del padre.

dott. Piero Marengo
— Pietra Ligure, 13 settembre 1981.

Il Primario, gli Aiuti, gli Assistenti, il Personale e tutta la Divisione di pneumologia degli Istituti ospedalieri di F. nate e Pietro Ligure partecipano al grave lutto che ha colpito il prof. Giorgio Marengo per la perdita del padre.

dott. Piero Marengo
— Pietra Ligure, 13 settembre 1981.

Il Primario, gli Aiuti, gli Assistenti, il Personale e tutta la Divisione di pneumologia degli Istituti ospedalieri di F. nate e Pietro Ligure partecipano al grave lutto che ha colpito il prof. Giorgio Marengo per la perdita del padre.

dott. Piero Marengo
— Pietra Ligure, 13 settembre 1981.

Il Primario, gli Aiuti, gli Assistenti, il Personale e tutta la Divisione di pneumologia degli Istituti ospedalieri di F. nate e Pietro Ligure partecipano al grave lutto che ha colpito il prof. Giorgio Marengo per la perdita del padre.

dott. Piero Marengo
— Pietra Ligure, 13 settembre 1981.

Il Primario, gli Aiuti, gli Assistenti, il Personale e tutta la Divisione di pneumologia degli Istituti ospedalieri di F. nate e Pietro Ligure partecipano al grave lutto che ha colpito il prof. Giorgio Marengo per la perdita del padre.

dott. Piero Marengo
— Pietra Ligure, 13 settembre 1981.

Il Primario, gli Aiuti, gli Assistenti, il Personale e tutta la Divisione di pneumologia degli Istituti ospedalieri di F. nate e Pietro Ligure partecipano al grave lutto che ha colpito il prof. Giorgio Marengo per la perdita del padre.

dott. Piero Marengo
— Pietra Ligure, 13 settembre 1981.

Il Primario, gli Aiuti, gli Assistenti, il Personale e tutta la Divisione di pneumologia degli Istituti ospedalieri di F. nate e Pietro Ligure partecipano al grave lutto che ha colpito il prof. Giorgio Marengo per la perdita del padre.

dott. Piero Marengo
— Pietra Ligure, 13 settembre 1981.

Il Primario, gli Aiuti, gli Assistenti, il Personale e tutta la Divisione di pneumologia degli Istituti ospedalieri di F. nate e Pietro Ligure partecipano al grave lutto che ha colpito il prof. Giorgio Marengo per la perdita del padre.

dott. Piero Marengo
— Pietra Ligure, 13 settembre 1981.

Il Primario, gli Aiuti, gli Assistenti, il Personale e tutta la Divisione di pneumologia degli Istituti ospedalieri di F. nate e Pietro Ligure partecipano al grave lutto che ha colpito il prof. Giorgio Marengo per la perdita del padre.

E' mancato serenamente l'ing.

Carmelo Naro
Lo piangono: la moglie, i figli, con le rispettive famiglie, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi martedì ore 15.30 in via Borgomanero 43. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 settembre 1981.

Le famiglie Guzzi, Maglio, Reinarone, Sampa sono affettuosamente vicine a Lucia per la perdita del MARITO.

Severio e Tina Bazzani addolorati partecipano.

Vittorio Guido Forè e famiglia Menghi addolorati partecipano al lutto.

La famiglia Bazzani partecipa al dolore per la perdita del caro MILUZZO.

Henry e Lina Milano con Riccardo, Gabriella e bimbi ricorrono con affetto MILUZZO.

Sergio, Rita Delli Zotti partecipano al dolore di Franco per la scomparsa del PAPA.

Renata e Laura piangono il caro ZIO MILUZZO.

Preside, Docenti, non Docenti Scuola Pezzani sono affettuosamente vicini a Lucia.

La Direzione e la Massoneria della R. Sella e C. S.p.A. partecipano al dolore di Giovanni Naro e famiglia per la scomparsa del papà.

Ing. Carmelo Naro
— Torino, 14 settembre 1981.

Partecipano al dolore di Gianni: Roberto e Vannetta Sella, G. Bruno e famiglia, Elena, Cesare Cingini e famiglia, Carlo Levi e famiglia.

La Società Abzug partecipa al dolore del sig. Giovanni Naro e famiglia.

Improvvisamente è mancato

mons. Mario Santa
Cameriere segreto di Sua Santità

Primo Cappellano Militare
Capo Servizio

Assistenza spirituale del Comando
Regione Militare Nord-Ovest

Costantini lo annunciano: il fratello dott. Celestino, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì giorno 16 ore 11 presso l'Ospedale Militare di Torino; e a Foggia Canavese nella chiesa parrocchiale alle ore 16.

Carla e Margherita Giachino partecipano commosse.

Chivasso, 13 settembre 1981.

Il Comando della Regione Militare Nord-Ovest e i Cappellani Militari del Presidio partecipano con dolore all'improvvisa scomparsa del 1° cappellano, capo.

don Mario Santa
— Torino, 13 settembre 1981.

Partecipano al dolore del dott. Celestino Santa per la scomparsa del fratello

mons. Mario Santa
le famiglie Giuseppe Fasciola e Maurizio Passera.

— Torino, 14 settembre 1981.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona del

dott. Gigi Vassarotto
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lina, cognata, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali saranno in via Carignano martedì 15 cor. alle ore 10 partendo dalla chiesa parrocchiale. Dopo la funzione religiosa la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente serve a partecipazione e ringraziamento.

Stella-Cassia S. Grato,
13 settembre 1981.

Partecipano al lutto la famiglia Marchetti di Novara e Azario di Ivrea.

Le famiglie Dessan, Fico, Garreco, Magnani si associano al dolore della moglie Lia per la scomparsa del caro amico

Gigi Vassarotto
— Torino, 15 settembre 1981.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Barabas
Lo annunciano la moglie Elvira Trinchero, la figlia Maria Grazia col marito Mauro e la piccola Roberta che l'anno scorso, la figlioccia Emanuela, cognati, nipoti, parenti tutti. Sono uniti alla famiglia con profondo dolore i devoti amici Ada ed Arturo, esprimono sentimenti di profondo cordoglio Lilla e Fulvio Ruffini. Il funerale avrà luogo mercoledì 16 cor. alle ore 10 partendo dall'abitazione in via Casale, 263. La presente serve a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 settembre 1981.

Le consuezioni Rita Rovati, Cesare Moroni con rispettive famiglie sono vicine a Lucia e Olimpia.

Vittorio, Giancarlo e famiglia sono sinceramente vicini alla cara Lucia nell'ora dell'addio.

Giovanni Battista Asteggiano
Addoloratissimi per il grave lutto Mary Madona da Dio l'eterna pace per il caro estinto.

— Torino, 14 settembre 1981.

Riccardo Mancini con la moglie Wilma unitamente a Piero e Aurora Brunetti, piangono la perdita dell'amico

Giovanni Battista Asteggiano
ricordandone con affetto la profonda doti di fedeltà al lavoro e morali.

— Torino, 14 settembre 1981.

Partecipano al dolore di Lucia e famiglia: Elio Cosetta Canova, Bruno Emma Canova, Giuliano Miranda Molina.

Rosy e Dante Quadro partecipano commossi al dolore di Lucia ed Olimpia.

Partecipano al dolore di Lucia e Diego: Lilla, Bruno Bianchi, Rosanna, Michele Bello, Elena, Bruno Grassi, Marcello, Piero Scamone.

Sono vicini a Olimpia e Lilla gli amici: Ruffini, Santì, Mentuccia, Pocher, Mezzetti, Giuliano, Bressa, Salvataggio.

Ricordando, Carla, Beniamino, Giulio e Piero ricorderanno sempre «nonno GIULIO».

La famiglia Verna e Caselli partecipano al dolore degli amici Olimpia e Lilla.

Partecipano al dolore di Lucia e Diego: Agnese e Giorgio Ferraro.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Picco
caratiere O.M.A.I.
sempre maggiore in congedo del IV Reggimento Bersaglieri decorato al valor militare

Ne danno il triste annuncio la moglie Lina Basso, l'adorato figlio Massimo con nonna Rosa, la sorella Pucci, Dina e Nuccia, i cognati Marino e Sandro, i nipoti Marino, Cristina e Silvana, i funerali si svolgeranno con partenza dall'ospedale di Chivasso alle ore 10.30 proseguendo per Fara Novarese, ove avranno luogo le esequie alle ore 16 di mercoledì 15/9/1981.

— Torino, 14 settembre 1981.

Partecipano al dolore per la perdita del

cav. Giovanni Picco
Luigina ed Enzo Ferraro con i nipoti Florio e Fulvio e suocera Giuseppina Basso.

— Torino, 14 settembre 1981.

Le famiglie Spagnoli, Fido, Cavallini e Baccalari esprimono il loro profondo cordoglio per la prematura perdita del carissimo GIANNI.

Giulia Cavallini e Augusta Giovannini prendono viva parte al dolore di Lina e Massimo.

Lea e Mario Galdi prendono viva parte al dolore della famiglia Picco.

Il Personale della Soc. Sital partecipa al dolore della fam. Picco.

Gli amici bersaglieri: gen. Emanuele Pasquino, Bruno De Cadi, Guido Galavotti, Virgilio Campagna, Felice Braccione, Mario Basso, Tonino Mulas, Franco Lucini, Luciano Serra, Gino Zecchi, Tonino Scandura e tutti i Bersaglieri della Lanterna e famiglie piangono la scomparsa del valoroso compagno d'armi

Giovanni Picco
— Torino, 14 settembre 1981.

Il giorno 12 settembre cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Audisio ved. Vitrolli

A funerali avvenuti lo annunciano la sorella Rita, il nipote Beppe e famiglia, la cognata Maria e parenti tutti.

— Moncalieri, 15 settembre 1981.

Cristianamente è mancato

Felice Bracco
anni 73

Lo annunciano la moglie Felicia Allea, le figlie Anna col marito Mario Lessa e figlio Enzo, Carla con Paolo, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 cor. alle ore 10.30 partendo dall'abitazione, via Mascagni 11.

— Nichelino, 14 settembre 1981.

Le famiglie Luigi e Sergio Sella si uniscono al dolore della famiglia.

Confortato dall'affetto dei suoi cari è mancato il

cav. Giovanni Battista Asteggiano
Ricamatore

Lo annunciano le figlie Lucia e Olimpia con i mariti Diego Rovati e Ivo Moroni, i nipoti Massimiliano, Valeria ed Emanuela, il fratello Giuseppe con la moglie Caterina e parenti tutti. Sono uniti alla famiglia con profondo dolore i devoti amici Ada ed Arturo, esprimono sentimenti di profondo cordoglio Lilla e Fulvio Ruffini. Il funerale avrà luogo mercoledì 16 cor. alle ore 10 partendo dall'abitazione in via Casale, 263. La presente serve a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 settembre 1981.

Le consuezioni Rita Rovati, Cesare Moroni con rispettive famiglie sono vicine a Lucia e Olimpia.

Vittorio, Giancarlo e famiglia sono sinceramente vicini alla cara Lucia nell'ora dell'addio.

Giovanni Battista Asteggiano
Addoloratissimi per il grave lutto Mary Madona da Dio l'eterna pace per il caro estinto.

— Torino, 14 settembre 1981.

Riccardo Mancini con la moglie Wilma unitamente a Piero e Aurora Brunetti, piangono la perdita dell'amico

Giovanni Battista Asteggiano
ricordandone con affetto la profonda doti di fedeltà al lavoro e morali.

— Torino, 14 settembre 1981.

Partecipano al dolore di Lucia e famiglia: Elio Cosetta Canova, Bruno Emma Canova, Giuliano Miranda Molina.

Rosy e Dante Quadro partecipano commossi al dolore di Lucia ed Olimpia.

Partecipano al dolore di Lucia e Diego: Lilla, Bruno Bianchi, Rosanna, Michele Bello, Elena, Bruno Grassi, Marcello, Piero Scamone.

Sono vicini a Olimpia e Lilla gli amici: Ruffini, Santì, Mentuccia, Pocher, Mezzetti, Giuliano, Bressa, Salvataggio.

Ricordando, Carla, Beniamino, Giulio e Piero ricorderanno sempre «nonno GIULIO».

La famiglia Verna e Caselli partecipano al dolore degli amici Olimpia e Lilla.

Partecipano al dolore di Lucia e Diego: Agnese e Giorgio Ferraro.

Improvvisamente è mancato

Armando Albano
Lo piangono: Laura, figli Alessio e Luca, sorelle, nipoti, parenti e amici. Funerali mercoledì 16 ore 8.45 parrocchia Sacro Cuore Gesù (via Nizza). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 settembre 1981.

Concetta Nunobello partecipa al dolore di Laura.

La Direzione della FIAT S.E.P.I.N. S.p.A. e Colleghi tutti, partecipano commossi al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dr. Armando Albano
— Torino, 12 settembre 1981.

Colleghi della FIAT S.E.P.I.N. S.p.A. prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del

dr. Armando Albano
— Torino, 12 settembre 1981.

Partecipano al dolore le famiglie: Contino, Rolfo, Calvo, Goldo, Ramello, Sargio.

Improvvisamente è mancato

Armando Albano
Lo piangono: Laura, figli Alessio e Luca, sorelle, nipoti, parenti e amici. Funerali mercoledì 16 ore 8.45 parrocchia Sacro Cuore Gesù (via Nizza). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 settembre 1981.

Concetta Nunobello partecipa al dolore di Laura.

La Direzione della FIAT S.E.P.I.N. S.p.A. e Colleghi tutti, partecipano commossi al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dr. Armando Albano
— Torino, 12 settembre 1981.

Colleghi della FIAT S.E.P.I.N. S.p.A. prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del

dr. Armando Albano
— Torino, 12 settembre 1981.

Partecipano al dolore le famiglie: Contino, Rolfo, Calvo, Goldo, Ramello, Sargio.

E' mancato

Giovanni Pronello
di anni 70

Lo annunciano: i figli Silvio con la moglie Valentina e famiglia, Luigi con la moglie Maria e famiglia. Suor Maria Teresa, Ausilia col marito Lino e famiglia. Claudio con la moglie Antonietta e famiglia. I funerali in Piossasco nella chiesa S. Francesco martedì 15 cor. alle ore 10 partendo dall'abitazione Cascina Tetti Scaglia.

— Piossasco, 14 settembre 1981.

Dirigenti e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della rag. Eleonora Monte per il decesso del padre

Francesco Monte
— Torino, 14 settembre 1981.

Partecip

Ripetuta a Valperga, in occasione della 123ª edizione della fiera, una celebre sfida di 40 anni fa

Alfieri e regine in carne ed ossa per una storica partita a scacchi

Quando la Torre nera ha schiacciato il Re bianco senza lasciargli scampo, un grande applauso ha riempito la palestra delle scuole medie di Valperga, dove ieri sera per la prima volta in Canavese si è giocato a scacchi con pezzi «in carne ed ossa» bambini e giovani disposti come tante pedine sulla grande scacchiera approntata dagli organizzatori.

La singolare partita era stata messa a punto nell'ambito della Fiera valperghese giunta ormai alla sua 123ª edizione. «E' un modo per avvicinare i giovani ad un gioco difficile ma appassionante, diffusissimo ma poco praticato con continuità», spiega l'assessore alla cultura Bruno Boggio. Proprio lui muoveva i pezzi del bianco, che indossavano però costumi color verde marino, lasciando cavallerescamente ad una graziosa collaboratrice il diritto di condurre i neri, in realtà rossi, alla vittoria.

Già, perché era tutto combinato, come avviene quasi sempre in queste sfide dimostrative. Vuoi per permettere le prove, ma soprattutto per consentire al pubblico di seguire la partita con spiegazione di un esperto commentatore. Per comprendere gli scacchi viventi è inoltre necessario un colpo d'occhio favorevole, una visione dall'alto della scacchiera. La scelta della palestra dotata di tribune anche se incapace di contenere tutti i potenziali spettatori, era dettata proprio da quest'es-



Un momento della partita a scacchi «vivente» che si è giocata ieri sera a Valperga - La singolare partita è stata vinta dai «neri»



genza. Ma veniamo alla partita.

L'originale venne giocata 19 anni fa in un torneo nazionale tra Crisara (bianchi) e Vinicio Busacchetti di Quornè (neri). Vinse Busacchetti che ancora oggi cura l'attività della C.d.s., l'unico centro di divulgazio-

ne delle speranze degli scacchi in tutta la zona.

Oggi sessantasettenne ricorda benissimo quell'incontro: «Giocammo per 7 ore e mezza. Allora non c'erano gli attuali limiti di tempo per effettuare la mossa e io doveti compiere almeno una che poteva sembrare assur-

da. Proprio per questo ho voluto ripresentare questa partita e non altre, magari più spettacolari. Il momento tipico di una partita durata solo 26 mosse è quando la Regina nera viene «mangiata» da un Alfieri avversario. Per il nero pare la fine, mentre invece è appena riuscito

a spianarla la strada del successo liberando due Torri sulla trasversale».

Queste costrinse il Re avversario, arroccato fin dalle prime mosse a uscire allo scoperto. Finisce malissimo per il bianco circondato da Torri e Alfieri dal ro-

buusto appetito. Gran festa finale, specie per i pedoni, tutti bambini delle scuole valperghesi costretti troppo la lungo, per circa un'ora, all'immobilità. E' Busacchetti a stringere mani e ricevere complimenti, come se avesse vinto davvero un'altra volta oggi come quarant'anni fa. Giampiero Pavolo

Sbarcheranno all'aeroporto di Caselle

Attentato in Israele: stasera primi rientri



Pietro Bocchio



Aldo Gallo

Un primo gruppo di 28 persone, dei 47 che componevano la comitiva di italiani in pellegrinaggio a Gerusalemme oggetto del sanguinoso attentato di due giorni fa, sbarcherà stasera all'aeroporto di Fiumicino con un volo Alitalia proveniente da Israele. Lo ha confermato ieri sera il direttore della Ivet, Giuseppe Supino, precisando che parte del gruppo si fermerà a Roma, mentre altri proseguiranno di-

rettamente per Milano e Torino, città di residenza.

Per quanto riguarda le condizioni dei feriti, il direttore dell'agenzia di viaggio milanese che ha organizzato il tour, ha detto che le loro condizioni sono buone. Ieri sono stati dimessi dall'ospedale della capitale israeliana altri due pellegrini: sono Antonio Perucchini e Silvana Rovere Bertoni, entrambi di Rivalta che avevano riportato ferite lievi. Tutti e due sono attesi stasera all'aeroporto di Caselle.

Sconosciuto

a Nichelino

si getta sotto il treno

Il macchinista del treno Torino-Torino-Pellice si è trovato davanti, questa mattina, prima delle sette, un uomo sui 45 anni che, alla vista della locomotiva, invece di rimanere al di là delle sbarre del passaggio a livello di via Giusti, in pieno centro di Nichelino, si è alzato di scatto (aveva atteso l'arrivo del convoglio accucciato accanto alle rotaie) e si è lanciato sotto le ruote. Inutile, ovviamente, la frenata del ferroviere, data la vicinanza dell'uomo alla macchina. I carabinieri di Nichelino, intervenuti sul posto, non sono stati in grado di identificare rapidamente lo sconosciuto in quanto costui non aveva indossato alcun documento e non era una persona conosciuta dai militi. Le indagini per stabilire l'identità dell'uomo proseguono.

hai giocato all'Enalotto?

CON L'ENALOTTO

PUOI VINCERE
TUTTE LE SETTIMANE
CON **12, 11 E 10** PUNTI

gioca Enalotto

Uffici a Torino. Subito. Con segreteria, senza. Con sale riunioni, senza. Con telex, senza. Con tutto, senza problemi.

Dov'è

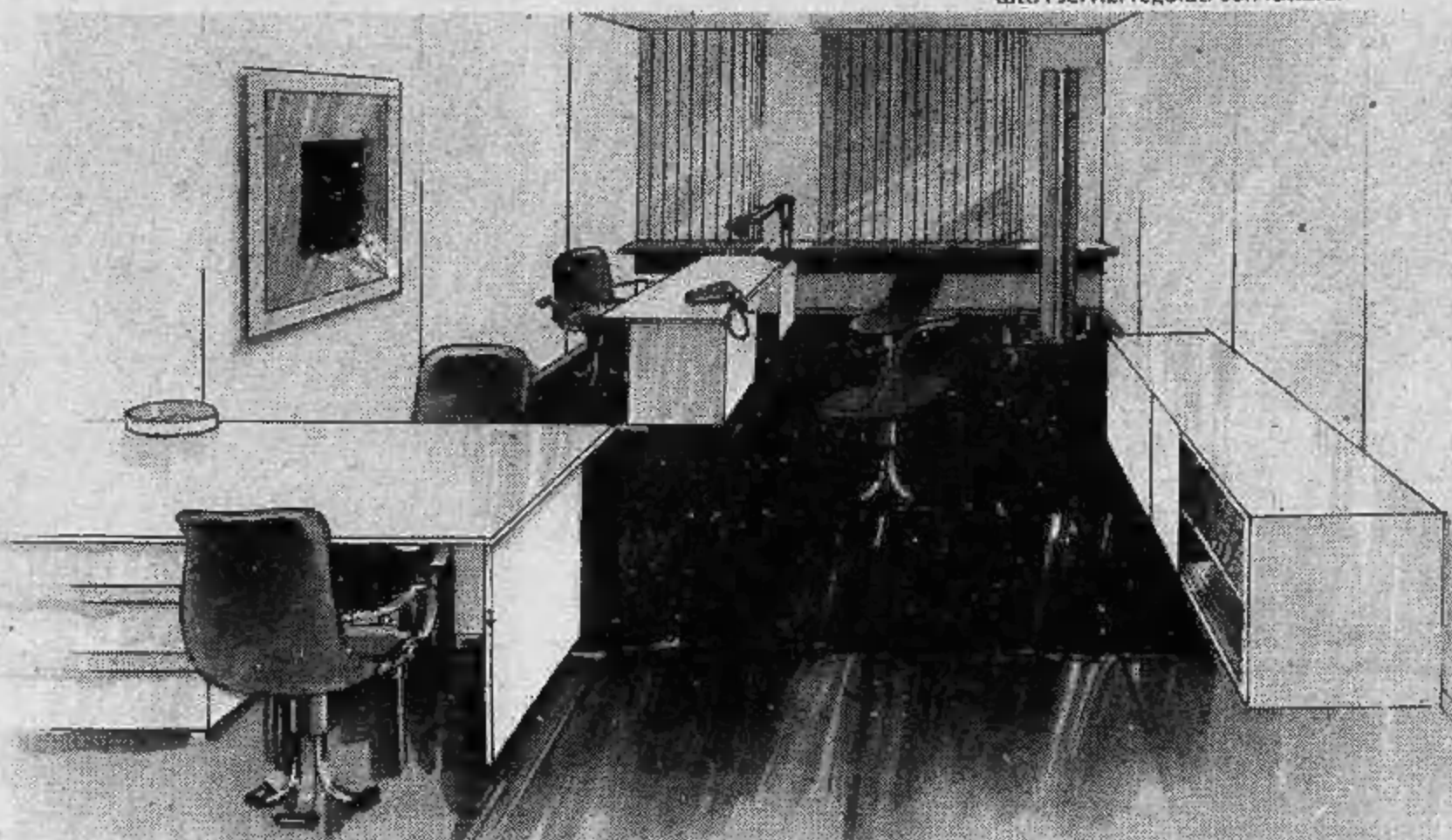
A 2000 metri dalla stazione centrale, lungo la direttrice (C.so F. Turati) di collegamento con la tangenziale.

Cos'è

E' un Centro Uffici altamente organizzato, progettato e costruito con tecnologie d'avanguardia.

I vantaggi

Immediata operatività, ambiente di prestigio, centralità, valutazione preventiva dei costi, esonero dagli oneri gestionali, tutti i servizi regolati con fattura.



Cosa offre

Uffici completamente arredati, ad uno o più posti di lavoro. Nel canone sono inclusi segreteria personalizzata, servizio di reception, inoltre postale, riscaldamento, energia elettrica, pulizie giornaliere, manutenzione, posto auto riservato.

I.O.S. propone anche un servizio di solo recapito; postale, telefonico, telex e/o uffici o sale riunioni in part-time.



I.O.S. International Office Service
Via Egeo, 18 - 10134 Torino
telefono (011) 55811 (16 linee)

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1830 la riga. Rubrica di op. nat./impiegati L. 900, leonidi L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 800. Ar. via urgenti data fissa o a rate: il doppio. N. retti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA TELE
Gli annunci economici per la Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefonico al seguente numero 660.2106 (3 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 6.12.1977 n° 309 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento sessuale e rispettarne tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecata) e mutui su alloggi, villette, terreni.

FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, telefono 542.534 - 533.445.

A.A.A. EUROFINANZIARIA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 58. Telefonare 594.780 - 599.918.

A.A.A. PRESTITO TELEFONICO a tutti.

FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o altro di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO
p.zza Statuto 24, telefono 472.160 - 472.181.

A.A. FIMCOTEX concede prontamente prestiti a impiegati, operai, artigiani, commercianti, professionisti, e mutui casa per restituirli o acquisto, riservatezza. Rate concordabili. Corso Francia 15, tel. 780.203 - 779.826.

A. FINANZIARIA INDUSTRIAL ipotecari fiduciari cessione d'auto, servizi rapidità competitività. Fiat via Garibaldi 50 (angolo piazza Statuto), tel. 518.290 - 534.422.

A. SORIM a tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore a tassi fissi e rate concordabili per entità e durata. Corso Matteotti 47, primo piano scala destra. Ore 9-12 - 15-18,30 sabato mattina 9-12.

ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti riservatezza via S. Teresa 23, tel. 538.026.

CENTRALFIN
è l'unica finanziaria che risolve il vostro problema immobiliare finanziando senza ipoteca e senza cambiali in 15 giorni 10 milioni a basso interesse. Tel. al 748.722.

CONCESSIONE con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Credito continuo. Finanziaria Commerciale, corso G. Ferraris 148, telefono 594.718.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite e domicilio. Tel. 598.212.

3 Aziende, negozi

A. APPREZZATA società immobiliare per aumento capitale sociale cede quote societarie a persona con precedente esperienza. Tel. 532.130 512.923.

AGENZIA Sturto acquista direttamente bar senza alcuna spesa di mediazione. Telefonate o passate in piazza Statuto 16. Telefono 537.213 - 517.280.

CEDO centralissima via Garibaldi negozio abbigliamento tab. 10° XIV ottima posizione buon reddito. Italcase 512.870.

CEDO in San Paolo avviato negozio timoneria ottima posizione buon reddito affare. Italcase, tel. 512.870.

DI SALVATORE corso Turati 13, cede cattedra forniture ufficio articoli regalo filatelia tabella XI XIII XIV negozio moderno mq 120 su corso centrale. Tel. 581.584.

EDUCARIA IMMOBILIARE
Pianificazione zona centro rivendita tab. I-VII autorizzazione surrogati cedole sola licenza da trasferire in altro locale. Prezzo interessante, trattabile. Telefonare 568.858.

GASTRONOMIA salumeria in via Nizza 10 anni attività 300 mila al di poco L. 21 milioni, per ritiro. Tel. 580.955.

LATTERIA zona S. Rita alto reddito apertore con rete servizi caseggi per maffetta L. 22 milioni. Tel. 580.865.

CAVONETTO vendesi 12 mila mq di terreno attualmente adibito a bosco ottimo affare facilitazioni pagamento 531.003.

DINTORNI di Cirié vendi terreno mq 2330 con pioppeto e alberi di alto fusto. Tel. 920.9551.

EDIL-PO vende in Glaviano terreno edificabile per 3000 mq circa. Telefonare 349.7214 - 348.9740.

EDIL-PO vende Pinerolo terreno con progetto approvato per 3000 mq (parziale permuta). Telefonare 349.7214-348.9740.

1.000.000
terreno agricolo collinare nel Cantavese. Res. Irrevocabile vende. Tel. 512.923 - 532.130.

5 Locali e negozi

A. AFFITTARE o vendere locali industriali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo. Lebo 748.222.

A.A. COM.FAI vende ediacore come Novara locale industriale mq 1350 più mq 300 circa ufficio-alloggio curato. Tel. 548.123.

MONCALIERI via Pastrengo vende nuovo il-bar box 2 vetture. Tel. 758.327 - 808.503.

OTTIMO investimento zona Lucento via P. Pannozzi nuovo negozio locali solo L. 20 milioni dilazionabili. Casa-Nova 388.918.

A.A. COM.FAI vende libero negozio con ampia vetrina a retro zona Collegno, 50 metri da corso Francia. Tel. 548.123.

A. L. 1500 mq al mese affittarsi capannoni industriali da mq 500/1000 cintura Torino Nord amministrazione Baldi. Tel. 502.518.

APFITTASI su stabile Torino Orbasano stabilimento 1400 mq, con annessi 2 carri ponti e relativi impianti. Tel. 515.852.

BOX libero Cascine Vica (via Sestriere) per 2 auto costruzione 1974 18 milioni facilitazioni pagamento 556.387.

CAPANNONE via Nicola Fabrizzi mq 500 libere subito L. 3000 al mq, adatto magazzino, attività silenziosa. «Stimocasa» 553.129 - 533.434.

CORSO Casale magazzini liberi e liberabili 90 mq in totale vendibili in blocco per 38 milioni. Tel. 749.7837.

CORSO Moncalieri 2 box liberi abitabili per propria costruzione ampia metratura vende Euroedile tel. 746.096.

EDIL-PO affitta e vende capannoni industriali in Brivio di varie metrature. Telefonare 349.7214 - 348.9740.

EXPOCASE Cascine Vica libero box magazzino mq 50 più mq 50 con acqua e servizi L. 38 milioni. Tel. 505.308 - 504.283.

GABETTI Rivoli 958.9463/9 vende libero a Collegno via Volturmo base fabbricato di mq 140 con ingresso carraio piccolo cortile locale ufficio servizi riscaldamento.

IFI vende San Paolo, muri negozio con annesso appartamento di due vani e servizio e nove vani in portile con locale doccia. Telefonare 511.382 - 537.066.

IFI vende Volpiano, complesso industriale di recente costruzione, costituito da attività metalmeccanica e servizi mq 2750, capannoni prefabbricati su 2 campate mq 1600, altezza utile metri 6,50. Libero. Volendo reddito garantito. Telefonare 511.382 - 537.066.

LOCALE libero Cascine Vica corso Francia 800 mq con progetto di costruzione per casa di 3 piani. Avvicinate. Tel. 350.098.

LOCALE uso magazzino e box 55 mq, ottimo investimento adiacente corso Potenza vende Euroedile tel. 746.096.

MONCALIERI via Pastrengo vende nuovo il-bar box 2 vetture. Tel. 758.327 - 808.503.

OTTIMO investimento zona Lucento via P. Pannozzi nuovo negozio locali solo L. 20 milioni dilazionabili. Casa-Nova 388.918.

PIEROLLO centro locale libero piano seminterrato mq 550 + mq 100 magazzino ingresso carraio riscaldamento Gaselli Pinerolo vende 0121 22.551 - 77.448.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

GIOVANI ambiziosi ricerchiamo per facile lavoro informatico nel campo immobiliare. Presentarsi Eurocase, corso Matteotti n. 3.

MECCANICO complessivista cerca concessionaria Lancia (viti presentarsi) officina via Colombo 43 Torino orario ufficio.

ASSUMIAMO valido elemento 30/40enne con spiccata attitudine alla vendita e al contatto umano. Referenze controllabili offriamo autotreno stipendio più alti incentivi proporzionali alle capacità dimostrate. Telefonare lunedì 872.384.

UN'attività sicura con oltre 1 milione al mese documentabili, S.p.A. europea selezione persone libere subito, età 22/45 anni, titolo di studio medio superiore. Telefonare domani ore 9-15 al 533.161.

1.000.000 al mese a persona selezionata, libere, 22/45 anni, cultura superiore. Tel. 533.161.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOPRANCA occasioni sicure di tutte le marche consegnate in 2 ore ratazione fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno. Permuta. Fiat nuove consegne in 48 ore. Autoprancia concessionaria Fiat corso Francia 341. Sabato aperto.

A.A.A.A.A. SAVA vende piccole cilindrata di tutte le marche 500, 126, 127, Dyane, RS, R4, Sunbeam 900, Mini revisionate a prezzi ribassati, revisioni con minimo anticipo permuta. Sabato aperto tutto il giorno. Sava, corso Francia 353, telefono 713.113; Sava, corso Vercelli 86, telefono 230.881.

A.A. LINCARAUTO importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rattrazzioni 36 mesi senza cambiali minimo anticipo consegna 20 ore. Prima di decidere visitate: Lincauto concessionaria automobili Tatoli, consegna 20 ore Horizon Bologna/Ranch, corso Principe Oddone 88 e corso Orbasano 72. Tel. 472.047 - 581.008 (aperto anche il sabato).

A.A. PRETTIAUTOMOBILI BMW 520, 518, 516, 723, 320, 2800 CS, 320i, 323i, ammiraglia, 1992, Alfa 1.6, 1.8, 2.0, 2.0 GTV, Giulietta 1.3 S, Beta 1600, Mercedes 280 E autotreno, Citroen CX Athena, Wagon, Horizon, 131 Super 1300, A112 E, Abarth, 126, 127 vetture in garanzia. Via S. Donato 91.

A. COMPERIAMO vetture pagando al mese in contanti vendiamo rattrazzioni senza cambiali fino a 36 mesi minimo anticipo garanzia un anno consegna immediata. Autoderefini corso Grosseto 55/A, anche il sabato.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiosa permuta. Tel. 381.257.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126. Perda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, BMW, Fiesta, R4, RS, R8, R14. Corso Raffaello 3. Tel. 554.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il mese in contanti. Lincauto, corso Principe Oddone 88 e corso Orbasano 72 (anche il sabato). Tel. 472.047-581.008.

ACQUISTIAMO vetture piccole cilindrata massimo 3 anni di qualsiasi marca ottima valutazione. KICAR corso G. Ferraris 24 tel. 510.251 corso Belgio 101, tel. 889.004.

ALFETTA Beta, BMW 525, Peugeot 304 familiare, 104, 505, 77, Tevnia, Escort, Ami 6, Mi, 128, 124, 124 Sport, Simca 1100 familiare, 1307, Zax, Prinz 4, Kadett, Kadett familiare, Merita, Ascona, Record D, Rekord D familiare. Via Cigna 3.

AUTO D'OPPORTUNITA' CON 9 GARANZIE
Vasto assortimento di autovetture di ogni marca e tipo con cambio e collaudate in ogni parte sulla quale potete trovare una serie di ben:

9 GARANZIE
su Ford Fiesta, modello Lusso, con poggiatesta del 1978

9 GARANZIE
su Opel Kadett 1000 del 1980 con solo 15.000 km

9 GARANZIE
su 127 Lusso 3 porte blu scuro del 1978

9 GARANZIE
su Opel Ascona diesel colore scuro tutto del 79

9 GARANZIE
su 131 Super molto bella, da intenditore con solo 10 mesi di vita... ed oltre 108 autovetture e vetture commerciali Diesel e benzina. Revisioni fino a 36 mesi anche senza cambiali. Gencar, via Nizza 185, telefono 698.1755, (aperto sabato tutto il giorno).

AUTOCOMMERCE
acquisti, vendite, permuta minimo anticipo senza cambiali vetture d'occasione italiane ed estere. Vasto assortimento: 126, 127, A112, R4, RS, Dyane, Ritmo, Panda 30/45, Polo, ecc. Tutte revisionate in condizioni di garanzia. Corso Orbasano 72. Tel. 581.008 (aperto il sabato).

AUTOVETTURE SCOTT
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia propria consegna espressa leasing. Se rivestite Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutto in ottime condizioni. Permuta dilazioni pagamento. Scott, corso Turati 18, tel. 504.539 - 598.178.

A112 Abarth anno 1977 rossa Automarted corso Principe Eugenio 11 Torino. Telefonare 610.738.

BMW Maser occasionali, corso Turati 63, tel. 505.252. BMW 325i, BMW 520i conduttori permuta variabili anche rattrazzioni.

BMW usate, scelle e garantite alla Concessionaria C.A.M. via Pinerolo 14 tel. 488.184 e corso Vercelli 47 tel. 547.294.

CITROEN Visa super 1979 blu unico proprietario 15 mila km L. 3 milioni 850 mila rattrazzioni. Torino, corso Belgio 106.

FIAT tutta la gamma in pronta consegna alle valutazioni permuta, lunghe rattrazzioni, minimo anticipo, leasing, vasto assortimento usato con garanzia. Permuta usato con usato. Informazioni sabato aperto tutto il giorno. Corso Vercelli angolo piazza Cigna, telefono 238.978.

FORD nuova da immatricolare causa esente privato vende con forte sconto. Telefonare 560.483 ora negozio.

FORD Transit Diesel ultimo modello nuovo da immatricolare causa esente attività privata vende con forte sconto. Telefonare ora posti 524.135.

FURGONI PULMIN
fuoristrada camioncini acquistati a venduti via Giulio di Barolo 30, tel. 831.761 - 882.456.

HONDA Civic 1200 1979 Prelude 1800 1980 perfette garantite fino a 12 mesi permuta rattrazzioni. Torino, corso Belgio 106.

KITCAR
Auto d'occasione, alcuni esemplari della 2000 vetture speciali: piccole cilindrata: 126 da L. 1 milione 500 mila, Panda da L. 3 milioni 900 mila, Dyane 8 da L. 1 milione 500 mila, Mecca cilindrata: A112 da L. 1 milione 800 mila, 124 da L. 3 milioni 200 mila, Golf da L. 4 milioni 500 mila, Groove cilindrata: Giulietta 1.3 da L. 7 milioni 500 mila, 132 da L. 4 milioni 700 mila, BMW da L. 6 milioni 300 mila, Alfetta 2000 da L. 5 milioni 500 mila. Tutte queste auto possono essere usate con anticipo massimo di L. 550.000.

a rate senza cambiali. Kitcar corso Galileo Ferraris 24, tel. 51.02.01, corso Belgio 101, tel. 88.904.

NOVITA'
hai mai pensato a un'auto d'occasione, garantita con garanzia, rimborso scritta e non a parole? La prova una settimana, e poi se non è come ti aspettavi, potrai darle indietro e non ti rimborseremo (la somma che hai pagato). Vieni a trovarci. Senza impegno può essere conveniente. Banca Concessionaria Altomareo Rivoli Torino, corso Francia 197, tel. 959.339 aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20 sabato compreso.

OTTO GIORNI
Ford Transit, diesel furgone, autocarro, autobus, consegna in otto giorni con trasporto merci grazie al nuovo leasing operativo, una nostra formula esclusiva. Interpact, Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595, corso Grosseto 318, tel. 736.533, sabato aperto tutto il giorno.

OTTO GIORNI
Ford Transit, diesel furgone, autocarro, autobus, consegna in otto giorni con trasporto merci grazie al nuovo leasing operativo, una nostra formula esclusiva. Interpact, Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595, corso Grosseto 318, tel. 736.533, sabato aperto tutto il giorno.

OTTO GIORNI
Ford Transit, diesel furgone, autocarro, autobus, consegna in otto giorni con trasporto merci grazie al nuovo leasing operativo, una nostra formula esclusiva. Interpact, Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595, corso Grosseto 318, tel. 736.533, sabato aperto tutto il giorno.

OTTO GIORNI
Ford Transit, diesel furgone, autocarro, autobus, consegna in otto giorni con trasporto merci grazie al nuovo leasing operativo, una nostra formula esclusiva. Interpact, Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595, corso Grosseto 318, tel. 736.533, sabato aperto tutto il giorno.

OTTO GIORNI
Ford Transit, diesel furgone, autocarro, autobus, consegna in otto giorni con trasporto merci grazie al nuovo leasing operativo, una nostra formula esclusiva. Interpact, Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595, corso Grosseto 318, tel. 736.533, sabato aperto tutto il giorno.

OTTO GIORNI
Ford Transit, diesel furgone, autocarro, autobus, consegna in otto giorni con trasporto merci grazie al nuovo leasing operativo, una nostra formula esclusiva. Interpact, Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595, corso Grosseto 318, tel. 736.533, sabato aperto tutto il giorno.

OTTO GIORNI
Ford Transit, diesel furgone, autocarro, autobus, consegna in otto giorni con trasporto merci grazie al nuovo leasing operativo, una nostra formula esclusiva. Interpact, Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595, corso Grosseto 318, tel. 736.533, sabato aperto tutto il giorno.

OTTO GIORNI
Ford Transit, diesel furgone, autocarro, autobus, consegna in otto giorni con trasporto merci grazie al nuovo leasing operativo, una nostra formula esclusiva. Interpact, Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595, corso Grosseto 318, tel. 736.533, sabato aperto tutto il giorno.

OTTO GIORNI
Ford Transit, diesel furgone, autocarro, autobus, consegna in otto giorni con trasporto merci grazie al nuovo leasing operativo, una nostra formula esclusiva. Interpact, Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595, corso Grosseto 318, tel. 736.533, sabato aperto tutto il giorno.

OTTO GIORNI
Ford Transit, diesel furgone, autocarro, autobus, consegna in otto giorni con trasporto merci grazie al nuovo leasing operativo, una nostra formula esclusiva. Interpact, Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595, corso Grosseto 318, tel. 736.533, sabato aperto tutto il giorno.

OTTO GIORNI
Ford Transit, diesel furgone, autocarro, autobus, consegna in otto giorni con trasporto merci grazie al nuovo leasing operativo, una nostra formula esclusiva. Interpact, Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595, corso Grosseto 318, tel. 736.533, sabato aperto tutto il giorno.

OTTO GIORNI
Ford Transit, diesel furgone, autocarro, autobus, consegna in otto giorni con trasporto merci grazie al nuovo leasing operativo, una nostra formula esclusiva. Interpact, Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595, corso Grosseto 318, tel. 736.533, sabato aperto tutto il giorno.

OTTO GIORNI
Ford Transit, diesel furgone, autocarro, autobus, consegna in otto giorni con trasporto merci grazie al nuovo leasing operativo, una nostra formula esclusiva. Interpact, Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595, corso Grosseto 318, tel. 736.533, sabato aperto tutto il giorno.

OTTO GIORNI
Ford Transit, diesel furgone, autocarro, autobus, consegna in otto giorni con trasporto merci grazie al nuovo leasing operativo, una nostra formula esclusiva. Interpact, Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595, corso Grosseto 318, tel. 736.533, sabato aperto tutto il giorno.

OTTO GIORNI
Ford Transit, diesel furgone, autocarro, autobus, consegna in otto giorni con trasporto merci grazie al nuovo leasing operativo, una nostra formula esclusiva. Interpact, Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595, corso Grosseto 318, tel. 736.533, sabato aperto tutto il giorno.

OTTO GIORNI
Ford Transit, diesel furgone, autocarro, autobus, consegna in otto giorni con trasporto merci grazie al nuovo leasing operativo, una nostra formula esclusiva. Interpact, Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595, corso Grosseto 318, tel. 736.533, sabato aperto tutto il giorno.

OTTO GIORNI
Ford Transit, diesel furgone, autocarro, autobus, consegna in otto giorni con trasporto merci grazie al nuovo leasing operativo, una nostra formula esclusiva. Interpact, Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595, corso Grosseto 318, tel. 736.533, sabato aperto tutto il giorno.

OTTO GIORNI
Ford Transit, diesel furgone, autocarro, autobus, consegna in otto giorni con trasporto merci grazie al nuovo leasing operativo, una nostra formula esclusiva. Interpact, Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595, corso Grosseto 318, tel. 736.533, sabato aperto tutto il giorno.

OTTO GIORNI
Ford Transit, diesel furgone, autocarro, autobus, consegna in otto giorni con trasporto merci grazie al nuovo leasing operativo, una nostra formula esclusiva. Interpact, Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595, corso Grosseto 318, tel. 736.533, sabato aperto tutto il giorno.

OTTO GIORNI
Ford Transit, diesel furgone, autocarro, autobus, consegna in otto giorni con trasporto merci grazie al nuovo leasing operativo, una nostra formula esclusiva. Interpact, Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595, corso Grosseto 318, tel. 736.533, sabato aperto tutto il giorno.

OTTO GIORNI
Ford Transit, diesel furgone, autocarro, autobus, consegna in otto giorni con trasporto merci grazie al nuovo leasing operativo, una nostra formula esclusiva. Interpact, Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595, corso Grosseto 318, tel. 736.533, sabato aperto tutto il giorno.

OTTO GIORNI
Ford Transit, diesel furgone, autocarro, autobus, consegna in otto giorni con trasporto merci grazie al nuovo leasing operativo, una nostra formula esclusiva. Interpact, Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595, corso Grosseto 318, tel. 736.533, sabato aperto tutto il giorno.

JUVE

Bettega, tornato uomo-gol, vuole continuare a segnare e spiega la tattica da usare nel match contro il Celtic

«Guai a chiudersi»

Mille sterline agli scozzesi se superano il turno
I problemi per i bianconeri possono arrivare da Provan



David Provan, l'attaccante che la Juventus domani sera dovrà temere di più

DAL NOSTRO INVIATO

GLASGOW — «Una Juventus travolgente», titolava ieri l'Evening Times alludendo al 6-1 col Cesena. E Billy McNeill, prima di trasferirsi in ritiro sulla costa, a Seami, aveva l'aria un po' preoccupata. «E' per noi un altro avvertimento sulla forza della squadra bianconera, che dispone di diversi uomini di classe. Tuttavia non ho perso le speranze di qualificazione perché ho fiducia nel Celtic e in David Provan, che sta esprimendosi su livelli eccellenti».

Sarà il riccioluto Provan, infatti, a cercare, con le sue serpentine, le sue fughe lungo la linea, di aggirare lo sbarramento difensivo della Juventus per rifornire i cross alti o radenti a McCluskey e a Nicholas, che dovrà sostituire lo squallido McGarvey. Provan è, assieme a capitano McGrain, nazionale scozzese. Cabrini l'ha già incontrato nel '78 con la «sperimentale», a Verona.

Lasagne al forno e filetto sono la passione di Provan, il golf e il tennis i suoi hobbies. Daiglish e Kempes i suoi idoli. Nella formazione ideale di tutti i tempi, però, non li ha inseriti. Ma ha messo, l'uno accanto all'altro, Rivera, Pelé, Cruyff e Maradona, garanzia di spettacolo ma non certo di ordine tattico. Ovviamente Provan vuol segnare un gol a Zoff.

«La Juventus è una grande squadra, ricca d'esperienza, mentre la nostra, la cui età media si aggira sui 24 anni, è giovane — dice l'ala destra del Celtic —. Tenetevi di batterla ma non sarà un scherzo. Ha fatto sei gol al Cesena? Vedremo domani sera quante volte passerà la metà campo».

Se il Celtic ce la farà a passare il turno avrà un premio di mille sterline (a testa), pari a 2 milioni e 200 mila lire. Sembra si tratti di un grosso premio, ma la società ha deciso così anche perché l'incasso di domani sera, frutto di circa 70 mila spettatori, si aggirerà sulle 250 mila sterline, 540 milioni di lire.

b. b.



Burns, il regista della squadra scozzese

DAL NOSTRO INVIATO

GLASGOW — La «tripletta» di Roberto Bettega al Cesena ha fatto passare in secondo piano la presenza di Liam Brady, popolarissimo in Scozia, nelle file della Juventus. «Questione di fortuna», si schermisce Bettega che, dopo un campionato in sordina, sta ritrovando i suoi migliori connotati di uomo-gol. La rinascita è importante alla vigilia di una partita delicata che può decidere la stagione internazionale della Juventus. Bettega, che è ancora il capocannoniere bianconero di Coppa con 25 centri, non si tira indietro.

«Mi tiravo indietro di proposito quando, seguendo precise disposizioni tattiche dell'allenatore, appoggiavo il centrocampo — puntualizza —. L'anno scorso, però, per un rimbalzo, fallivo del gol. Ho anche colpito ben otto volte i legni della porta avversaria. Centimetri, sfumature, e così il mio bottino fu di appena cinque gol, di cui due dal dischetto. Ma le reti non sono tutto. La mezza dozzina finita alle spalle del portiere del Cesena non deve suscitare facili entusiasmi. Contro il Torino giocammo molto meglio, ad esempio, ma non concretizzammo le numerose occasioni che riuscimmo a costruire perdendo partita a qualificazione in Coppa Italia».

E domani sera? Bettega dice che con il Celtic la Juventus troverà la mezz'ora che le manca ancora sulla distanza: «Sappiamo che il Celtic è forte, così come abbiamo ormai una certa dimestichezza con le squadre di stampo anglosassone. Guai a chiudersi a doppia mandata: bisogna sluzzicarli, punzecchiandoli di tanto in tanto. Questa è una Juventus che gioca a memoria, con un Brady in più rispetto a tre anni fa quando, da queste parti, fummo eliminati dai Rangers al primo turno di Coppa dei campioni. Non dovremo assolutamente tremare né ridurre la partita a un assedio di 90 minuti».

E' anche quanto vuole Trapattini, pur essendo intenzionato a rinforzare il centrocampo con Bonini a scapito di Viridis. Terrà Fanna (e lo stesso Viridis, ovviamente) in panchina pronto ad entrare nella ripresa se la situazione lo richiederà. «In una Juventus dalla manovra più fluida, ci sono elementi duttili come appunto Bonini, Viridis, Fanna, che consentono di adeguarsi alle esigenze della partita», spiega Trapattini. Aggiunge che domani sera il fattore campo, la spinta del pubblico e del ritmo forsennato del Celtic, obbligheranno la Juventus a subire, ma che il contropiede dovrà essere l'arma dei bianconeri: sarà Marocchino l'elemento principale per i con-



La Juventus spera ancora nel gol di Bettega

trattacchi, ma non rimarrà isolato e Bettega e i centrocampisti lo asseconderanno nei suoi allunghi. E' Provan l'elemento che Trapattini teme di più del Celtic e che, se agirà sulla destra, verrà preso in consegna da Cabrini e se si sposterà potrà essere controllato da Bonini sull'altro versante.

Il giovane centrocampista di San Marino, nel giro di pochi mesi, è passato dalla serie B alla Coppa dei campioni, dopo i 36 minuti disputati nella massima divisione proprio contro i suoi vecchi compagni del Cesena. «Non ho problemi», assicura Bonini. E spera di non averne Marocchino che domenica scorsa, a causa di una lieve indisposizione gastrica, non ha potuto rendere al meglio: «La Juventus girava bene, lo so. Spero con il Celtic di offrire una prestazione all'altezza delle mie possibilità. Pareggiare 1-1 o perdere 1-0 ci basterebbe». E Gentile di rimando: «Il Celtic è forte ma non ha dei fenomeni. Se giochiamo come

con il Cesena passeremo il turno».

Tardelli accusa una contusione a un polpacchio, però sarà disponibile «e la vedrà con il «rosso» Burns, regista del Celtic. E a proposito di registi, Liam Brady dovrà amministrare il gioco della Juventus, consentendole di rifilare. E' il solo ad aver già incontrato il Celtic quando militava nell'Arsenal, un paio di anni fa. Di quella squadra l'asso irlandese ricorda McGrain e Burns. Provan, che è attualmente l'elemento più insidioso, non l'ha mai visto.

«Dicono che la loro forza è l'attacco ma non sono certo imbattibili e sarei davvero molto triste se la Juventus dovesse essere eliminata», conclude Brady. E non lo sarebbe soltanto perché ci rimetterebbe il premio qualificazione (pare che si aggiri sui 4 milioni) ma perché la Juventus ha effettivamente i mezzi per proseguire in Coppa dei campioni.

Bruno Bernardi

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Personale di Alfonso Puma alla «Telaccia»

L'arte di Alfonso Puma ha trovato una giusta valutazione alla galleria «La Telaccia» di Torino diretta da Giuliana Papadia che ha saputo centrare lo stile ed il pensiero del pittore fornendogli la possibilità di esporre alcuni dei suoi lavori. Trentacinque tele di grande effetto che sono il frutto dell'estro artistico di questo pittore, che da autodidatta dimostra di possedere una sua tecnica ed una maturità espressiva.

Alfonso Puma ha già allestito altre mostre e dopo Torino esporrà i suoi quadri a Vercelli su interessamento dell'Assessorato ai Beni Culturali. Di Alfonso Puma si sono occupati diversi giornali e riviste fra cui «Corriere di Torino», «Provincia», «Pan Art», «L'Amico del Popolo», «Il Giornale di Sicilia». Fra i critici d'arte che si sono interessati della sua pittura è Anita Ferrando che di lui scrive: «L'esistenza è quindi per questo artista una primaria grazia dalla quale non si può derogare e tutto deve essere compiuto con slancio e fede. Valori che pochi conoscono, che spuntano, ben guardare dalla luce irrefrenabile che impera nelle opere che ci presenta».

I colori usati da Alfonso Puma denotano un temperamento estroso ma nello stesso tempo meditativo, preferisce i temi sacri, non disdegnando i paesaggi, le figure di donna, ed alcune caratteristiche figure della sua terra natia. Fra i quadri esposti alla Telaccia di Torino si segnalano, per interesse artistico che sanno suscitare, per i colori usati, per i temi ed il linguaggio puro adottato: «La gilda», «Il Lago Maggiore», «Il grillo», «Volto di Cristo», «Civiltà dell'Industria», «Tramonto», «Terremoto», «L'Approdo», «Neve sulla città».

Calogero Terrana

Gentile e Dossena commentano la prima giornata di campionato «Torino sorprendente «Cinque per lo scudetto farà un buon torneo» le altre per salvarsi»



In partenza per Glasgow, dove la Juventus debutterà in Coppa dei Campioni contro il Celtic, Claudio Gentile ha commentato la prima giornata di campionato. Ha analizzato una per una le otto partite in calendario, soffermandosi sui motivi di maggior interesse e sulle sorprese. Dopodiché ha parlato della insidiosa trasferta in Scozia, allargando il tema alla Nazionale, che Bearzot vorrebbe far giocare a Torino contro la Grecia e che invece il presidente Federale Sordillo vorrebbe dirottare a San Siro.

Bologna-Cagliari. Si comincia con un risultato prevedibile. «Il pareggio era nell'aria» — dice Gentile — «anche se dal Bologna ci si aspettava qualcosa di più. In fondo, molta gente ha messo la «X» sulla schedina. Come scontato era il successo della Fiorentina sul Como. Ho letto che la squadra viola ha stentato prima di segnare. Ciò a riprova che il campionato italiano è diventato difficile e che il livellamento crea problemi per tutti. Era comunque importante che la Fiorentina vincessero, poiché dopo la clamorosa ed importante campagna acquisti, un

suo passo falso avrebbe indispettito i tifosi. Ed eccoci a Genova-Torino. Nei giorni scorsi ho parlato del granata. Fanno dell'umiltà un'arma molto efficace. Poi sono giovani. E dai giovani le risorse, di solito, sono sempre positive. Stimo il Torino, però non lo credo capace di andare a vincere subito a Genova. Vedevo un pareggio. Ecco perché parlo di vittoria sorprendente. Si tratta del risultato più eclatante della giornata. Il Torino è una squadra che potrà collocarsi in una buona posizione in classifica. A Genova, vedrete, poche squadre vinceranno».

Anche i pareggi di Inter e Napoli costituiscono un motivo di discussione. Soprattutto all'Inter i tifosi chiedevano una risposta più pronta. «L'Inter ha fallito un rigore e diverse occasioni clamorose. Con questi dettagli si spiega il punto lasciato all'Ascoli. Il Napoli non è riuscito a superare il Catanzaro, che ha confermato le doti in mostra nelle ultime stagioni. Credo che i partenopei siano rimasti piuttosto delusi».

La Juve ha passeggiato contro il Cesena. Un match-

allenamento che vi dà fondo e morale in vista della partita di Coppa».

«Il risultato è pesante per i romagnoli. Non ci aspettavamo un inizio così brillante. Evidentemente qualche errore dell'avversario ci ha spianato la strada. Sbloccato subito il risultato, abbiamo avuto vita molto facile. Dal derby con il Torino a domenica pomeriggio abbiamo fatto registrare un notevole salto qualitativo in quanto a gioco, a condizione ed a tenuta. Le carenze registrate in Coppa Italia sono svanite quasi del tutto. Ora andiamo a Glasgow più fiduciosi. Il Celtic è forte e dotato di molto ritmo. Cercheremo di contenere gli scozzesi, magari infilandoci di rimessa. Un 2 a 1 per loro non mi dispiacerebbe, anche se in partenza puntiamo al pareggio. Tre anni fa vivemmo, sempre a Glasgow, un'esperienza negativa. Fummo sconfitti ed eliminati dai Rangers. Faremo tesoro di certi insegnamenti e vedremo di non ricadere in alcuni errori».

Torniamo al campionato. Anche la Roma, dopo Inter e Napoli, è stata bloccata in casa.

«E si tratta della terza sorpresa della giornata — precisa Gentile — ha mancato un rigore, che fra l'altro ha fatto discutere molto. L'arbitro era a due passi ed avrà visto giusto. Sul pareggio fra Udinese e Milan nulla da dire. Mi pare un buon risultato per i rossoneri ed un fatto accettabile anche dai padroni di casa. Un pareggio che rientra nelle previsioni».

Concludiamo con un argomento che riguarda la nazionale. C'è discordanza di opinione fra il C. T. Bearzot e il presidente federale Sordillo circa la designazione della città che dovrà ospitare il match di qualificazione ai mondiali Italia-Grecia. Il primo vuole Torino, il secondo Milano.

«Mi auguro — conclude Gentile — che comunque finisca questa storia. Il pubblico ci stia vicino. Perché un successo sui greci significherebbe matematica partecipazione ai mondiali di Spagna».



Bonesso si sposa con Maria Grazia: tutto il Torino, dunque, tirato a lucido in sede per muovere in committiva verso la chiesa. E' anche l'occasione per sfogliare tutti insieme i giornali e fare i primi commenti. Beppe Dossena, uno degli uomini guida di questa squadra di giovanissimi, accetta di dare un'occhiata alla schedina. «Niente di straordinario — è la sua reazione più immediata —. Più o meno quello che ci si aspettava e la conferma di un campionato molto equilibrato».

Il regista granata precisa meglio che cosa intende dire parlando di equilibrio. «Davanti ci sono poche squadre che lottano per i primi posti — spiega —. Direi 5 o 6 al massimo. Tutte le altre, invece, devono fin d'ora pensare seriamente alla salvezza. Compresi noi del Torino. Anche se, giocando con la concentrazione e l'umiltà che abbiamo dimostrato finora, non dovremmo avere grossi problemi. I due punti di Genova, intanto, vengono già molto buoni».

Ma torniamo ai risultati delle altre squadre: la Juventus che ha sofferto di

gol il Cesena, le milanesi che non sono andate al di là del pareggio, la Fiorentina che, con il suo attacco miliardario, ha faticato molto più del previsto per aver ragione del Como. «Beh, la Juve non è certo una sorpresa — dice Dossena —. Già contro di noi aveva dimostrato di avere un gran gioco. Se riesce a concretizzarlo in gol ben pochi saranno all'altezza di starle dietro».

«Per il Milan un pareggio a Udine credo che possa essere considerato un risultato tutt'altro che disprezzabile — continua Dossena —. Mi stupisce un po' di più il pareggio dell'Inter in casa con l'Ascoli, ma penso che dovremo imparare ad abituarci a risultati come questo. Dicevo che le squadre che devono lottare per la salvezza sono molte e tutte quante, quando andranno sul campo delle «grandi», punteranno sulla difesa. Credo quindi che pareggi come questo saranno all'ordine del giorno. E' presto per giudicare la Fiorentina. E' comunque logico che all'inizio abbia qualche problema di ambientamento».

Il giovane numero 10 del

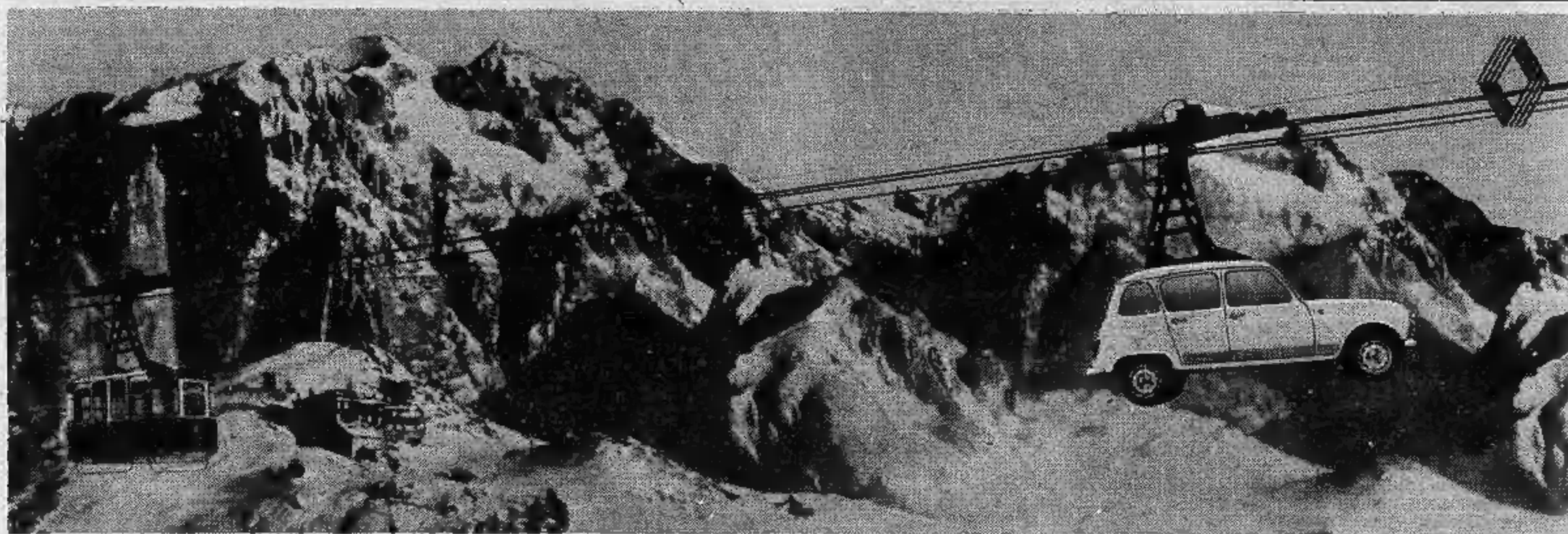
Toro non considera con eccessiva sorpresa neppure il risultato ottenuto da lui e dai suoi compagni sul campo del Genoa. «Ha detto giusto iachini, se è vero quanto riferiscono i giornali — dice —. A un certo punto loro avrebbero dovuto accontentarsi del pareggio. Invece hanno cercato di forzare e sono stati castigati. Nell'azione del gol eravamo 5 di noi contro 2 o 3 di loro. In serie A bisogna sapersi accontentare. Sono convinto che noi ci toglieremo molte belle soddisfazioni, se sapremo continuare con questa umiltà».

Ma forse un giocatore come Dossena che viene da molte parti indicate come il «pezzo» più pregiato del giovane calcio italiano potrebbe desiderare qualche cosa di più che non di togliersi qualche soddisfazione. «Assolutamente no — replica deciso —. Qui sto benissimo. Ho compagni eccezionali con cui vado perfettamente d'accordo. Anche i più giovani si impegnano al massimo e sono lieti di accettare consigli da noi anziani (Dossena ha 23 anni n.d.r.): si rendono perfettamente conto che lo facciamo per il bene loro e della squadra. Sono convinto che se continuiamo con questo spirito faremo una sorpresa a tanta gente».

La Juventus in Coppa? «Se gioca anche solo come contro di noi — riuscendo però a segnare — o come credo abbia giocato ieri, non dovrebbe avere difficoltà a superare il turno. Al massimo potrebbe avere qualche problema di tenuta contro gente come gli scozzesi che ha una grande fisica e non molla mai. Ma credo che con il gioco che sviluppa possa tranquillamente superare anche questo handicap».

La Nazionale: Bearzot vuole giocare la partita contro la Grecia a Torino, Sordillo, invece, a Milano. «Per me la cosa importante è giocare. Anche in Australia, se il caso. No, scherzi a parte Torino o Milano sarebbe la stessa cosa. Certo che per me sarebbe un grosso vantaggio poter contare sull'appoggio del mio pubblico».

g. d. a.



**Sospensione
a 4 ruote
indipendenti.**

Fra le dirette concorrenti - comprese quelle di nascita più recente - nessuna può vantare una tenuta di strada ed un confort superiori alla Renault 4. Merito soprattutto del sistema a quattro ruote indipendenti con barra antirullo. La Renault 4, infatti, è indipendente dalla neve, dal fango, dalle buche, dai percorsi difficili: per proseguire anche quando le strade finiscono. Renault 4 in tre versioni e due cilindrate: 850 e 1100. Le Renault sono lubrificate con prodotti **elf**.

RENAULT 4
Grande macchina, piccolo prezzo.

La vittoria lenta da classe si decanta, ossella alla f'opparosa e lampante, la squadra bianconera affronta a Glasgow il Celtic, in una partita piena di incidenti. Le spuntano prima su una squadra perdente, l'esperto capo Verde, e schiacciato il giovane Baccini, arriva su Napoli-Radiceoli ad

ARISTON

SERVIZI NELLO SPAZIO

GRUPPO EDITORIALE FABBRI



Questa settimana a 1.400 lire i primi fascicoli del Dizionario e in omaggio il primo volume della collana I Grandi Temi della Medicina.

15 Settembre



Espresso il festival dell'umorismo di Bordighera

STAMPA SERA

Martedì

SUPPLEMENTO

DIRETTORE: SANDRO DOGLIO

Un tour in dieci tappe

Corsica



SE cercate una stanza vicina per non spendere troppo, ma abbastanza lontana per fare invidia agli amici, e abbastanza selvaggia perché un pizzico di avventura non guasta, la Corsica è ciò che cercate: poche di traghetto ed ecco il mare smeraldo, sempre trasparente e pulito e spiagge per tutti i gusti: fine, impalpabile, ghiaia o sciogliere scolpite dal vento... Spirito di adattamento, ma ro- auto, almeno 15 giorni di «libera uscita» gli Ingre- per un viaggio intorno all'isola, che, la sua varietà di storia, paesaggi e profumi, reg- benissimo il confronto con lontane e costose del mari del Sud.

1° Tappa - BASTIA — sbarca Bastia, dove, dopo una breve ta, si approda vogliosi di mare e di abbronzatura integrale... Ma

prima occorre fare almeno breve «promenade» nella vecchia, tra le sue alte case strapiombano sul porto, malinconiche, romantiche, vissute. Si prende poi costa porta Cap Corse, una piccola penisola puntata Nord, famigliarmente chiamata il «dito». così la serie che vi accompagnerà per il viaggio; dietro ad ognuna susseguono brevi piccoli porti da pesca e solitarie insenature, e pietrose torri d'avvistamento sulle quali sventola orgogliosamente la bandiera corsa. Erbalunga, Stico, l'isola della Giraglia, ben nota ai velisti, poi Centuri, minuscolo villaggio di pescatori dove, forse, il tempo si è fermato. E fermatevi anche voi assaggiare «bouillabaisse» (zuppa di pesce) o «les oursins» (ricci di mare), il «paté merle» o la «charcuterie» corsa nei risto-

porticciolo. Poco dopo Nonza, lesata sull'alta scogliera, domina la scura, lunghissima spiaggia dove ci si può giu- concedere rilassante nuotata una notte sotto stelle, la piacevole sensazione di essere un'isola deserta.

2° Tappa - SAINT-FLORENT — Le vecchie pittoresche case Sant-Florent, addossate al forte in rovina, non hanno quasi subito modifiche da quando furono costruite dal genovesi nel lontano XV secolo, e il paesino, grazie anche al suo attrezzato porto, può essere definito la «Saint-Tropez» della Corsica. Infatti frequentato yachtmen «italo-panamensi», ma anche un turismo di passaggio acccontenta di girare anche solo un giorno nelle viuzze punteggiate di boutiques ed antiquari e sulla passeggiata a

UN TOUR continua a pag. 11

Sommario

■ **Settembre sull'isola: l'avventura e l'imprevisto per chi può restare in vacanza**
(a pagina II-III)

■ **Da Cap Corse a Bonifacio: una robusta automobile per il tour**
(a pagina VI)

■ **I racconti dei lettori: Eremita in Corsica**
(a pagina VII)



■ **I marigiochi di Stampa Sera**
(a pagina VIII)

UN VIAGGIO DIVERSO PER CHI AMA IL MARE E L'AVVENTURA

La Corsica

3° Tappa - ILE-ROUSSE —

Proseguendo per Ile-Rousse, ■ deve attraversare il Deserto ■ Agriates, in un paesaggio brullo ma affascinante, ■ in fondo, lontano ad addolcirne ■ vista, il mare. Piacevolissimo il paesino, con ■ mercato coperto dove ■ può trovare ■ miele corso, vasetti di foglie di rosmarino, marmellate di fichi, tutti prodotti genuini. C'è molto movimento: sulla lunghissima spiaggia bianca, nei caffè sulla piazza ombreggiata dai platani con ■ monumento ■ Pascal Paoli, ■ nazionale corso (qui ■ meglio non nominare Napoleone!), ■ ancora tra le vecchie strade in pietra, dove la gente si muove in cerca ■ passato e di qualche oggettino ■ artigianato locale, borse di paglia, collane di conchiglie...

C'è la possibilità di noleggiare ■ piccole imbarcazioni, fare sci nautico, pesca subacquea, windsurf, oppure di fare un tuffo nel passato ad ■ nel l'entroterra ■ chiese romaniche di Nebbio e Saint-Michel

4° Tappa - CALVI — Se poi conoscete un po' la storia e l'architettura, ■ dimentichere una visita a Calvi, dove ■ tempo infuriarono assedi ■ battaglie e dove, proprio ■ allora, si innalzano su un promontorio i possenti bastioni che racchiudono la cittadella e la difendono. Ora i «nemici» sono le migliaia di turisti che invadono pacificamente la città alla ricerca della casa natale di Cristoforo Colombo o di quella dove abitò Bonaparte. E' facile nel cammino incontrare, ■ evocati da un film. Anni 30, un plotone di Legionari: sì, proprio quegli omoni tutto muscoli in divisa verde, caratteristica della leggendaria Legione Straniera che ha qui una delle sue sedi. Il dopo cena o nei numerosi locali notturni ■ in qualche caffè sul porto, ■ sempre in buona compagnia dato che i corsi sono molto cordiali e ospitali.

5° Tappa - GALERIA — Da Calvi si riprende il viaggio attraversando ■ regione così selvaggia ■ deserta che mette un brivido di paura; rocce rossastre ■ picco su un mare limpido ma ■ inaccessibile. Si arriva ■ Galeria, tranquillo paesino poco attrezzato turisticamente, ma segnalato perché, poco prima dell'abitato, scendendo per un sentiero, ■ estende una immensa spiaggia costeggiata ■ un bosco ■ attraversata da un torrente che forma un laghetto. Si può fare campeggio libero e praticare naturismo ■ timo ■ essere disturbati, multati e... rivestiti! E' un posto unico, ideale per i veri amanti della natura.

6° Tappa - PORTO — A metà strada tra Galeria ■ Porto, l'ampio Golfo della Girolata vi affascinerà ■ tal punto da pensare di raggiungerlo scendendo ■ piedi dal Col de ■ Croix, per un ripido sentiero; ma si può arrivarci ■ meno faticosamente via mare, ■ la breve ■ di

UN TOUR continua a pag. III



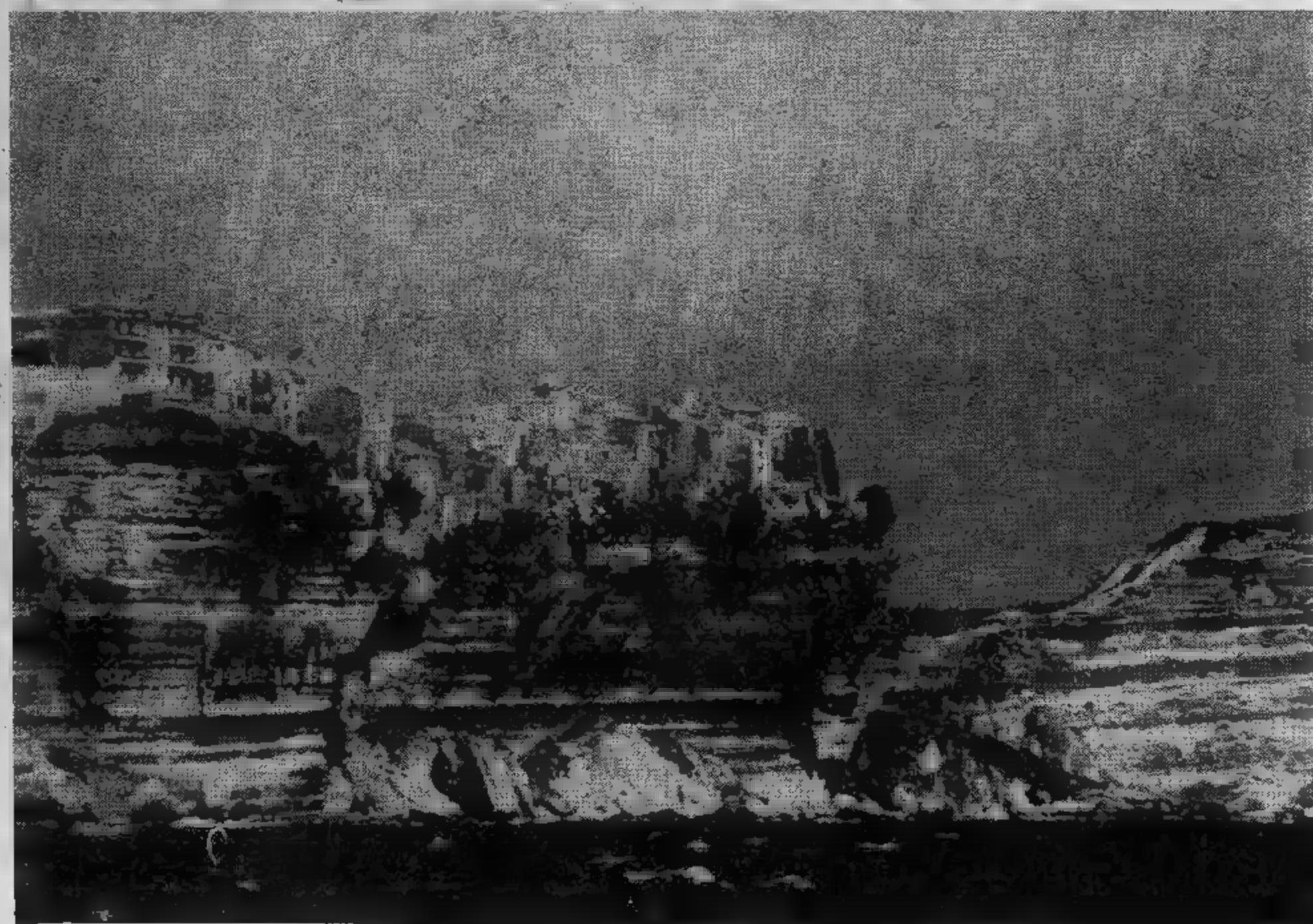
perduti ■ scegliere
stordita dal sole. (Da Porto partono giornalmente ■ che raggiungono questa incantevole baia). Circondato ■ boschi ■ eucalptos ■ da scegliere rosate, Porto è frequentato ■ un turismo tranquillo, ma anche ■ giovani che, piantando le tende ■ dietro ■ spiaggia, fanno base per ■ sioni dei dintorni, addentrando si fino ad Evisa, alle ■ Gole dello Spelunca d'Ullo ■ calanchi ■ di Piana, un dedalo ■ rupi scolpiti dal vento ■ ■ sole, ■ ■ per un trekking fotografico.



7. Tappa — **AJACCIO** — Cargèse non è solo la sede di un Club Méditerranée; l'antico centro, raggruppato su un pendio e abitato dai discendenti di una colonia greca, offre splendide baie con acqua particolarmente cristallina e si può fare camping. «sauvage». La «Corsicaide», un'associazione di artigiani corsi, qui una sua «Casé de l'artisans» dove si può acquistare vasellame di terracotta di autentica produzione locale. Ancora tratto di costa frantumata in mille calette, poi la costa gira all'interno dirigendosi verso Ajaccio. Il capoluogo corso, fondato anch'esso da genovesi, ora una moderna città; tappe d'obbligo saranno la casa Bonaparte e il Museo Napoleonico. soffermatevi piuttosto nei dintorni, oltrepassando Porticcio, dalla strada principale sentieri sterrati conducono a insenature sabbiose, poco frequentate, circondate da pini marittimi, e dalle quali si ammirano suggestivi tramonti sulle vicine Sanguinaires.



8ª Tappa - IL VALINCO — Lasciate le spalle un'incredibile foresta di eucalptis, ci si addentra in una regione tipicamente corsa. Da Propriano, sul Golfo del Valinco, è d'obbligo visitare a pochi chilometri nell'interno, l'interessante località archeologica di Filittosa. Qui troviamo sparse nella radura rovine di status «menhire» imponenti sculture in pietra raffiguranti armi ed erci; nel 1600 a.C. e alcune torri di epoca successiva, che ricordano i nuraghi sardi. Dopo questa lunghissima passeggiata, si



prosegue per Sartène, la vecchia città corsa arroccata sul monte, che offre ai visitatori con le sue case in granito scuro, i balconi fioriti, angoli solitari e con la sua accogliente grande piazza.

9ª Tappa - BONIFACIO ■
PORTO BONIFACIO ■ — Tra Sartène e Bonifacio fermatevi ■ Cap di Roccapina, punto panoramico d'obbligo ■ ■ ■ ■ ■ formiche rocciose. Bonifacio è senza dubbio il paese più straordinario dell'isola: ■ Cittadella, racchiusa in alto sul promontorio

In ■■■ monumentale fortificazione, si ■■■■ da una parte sul profondo fiordo che costituisce un sicuro porto naturale e dall'altra ■■ un lungo tratto ■■ bianche falaisie ■■ picco sul mare. Anche qui squadre di lego-

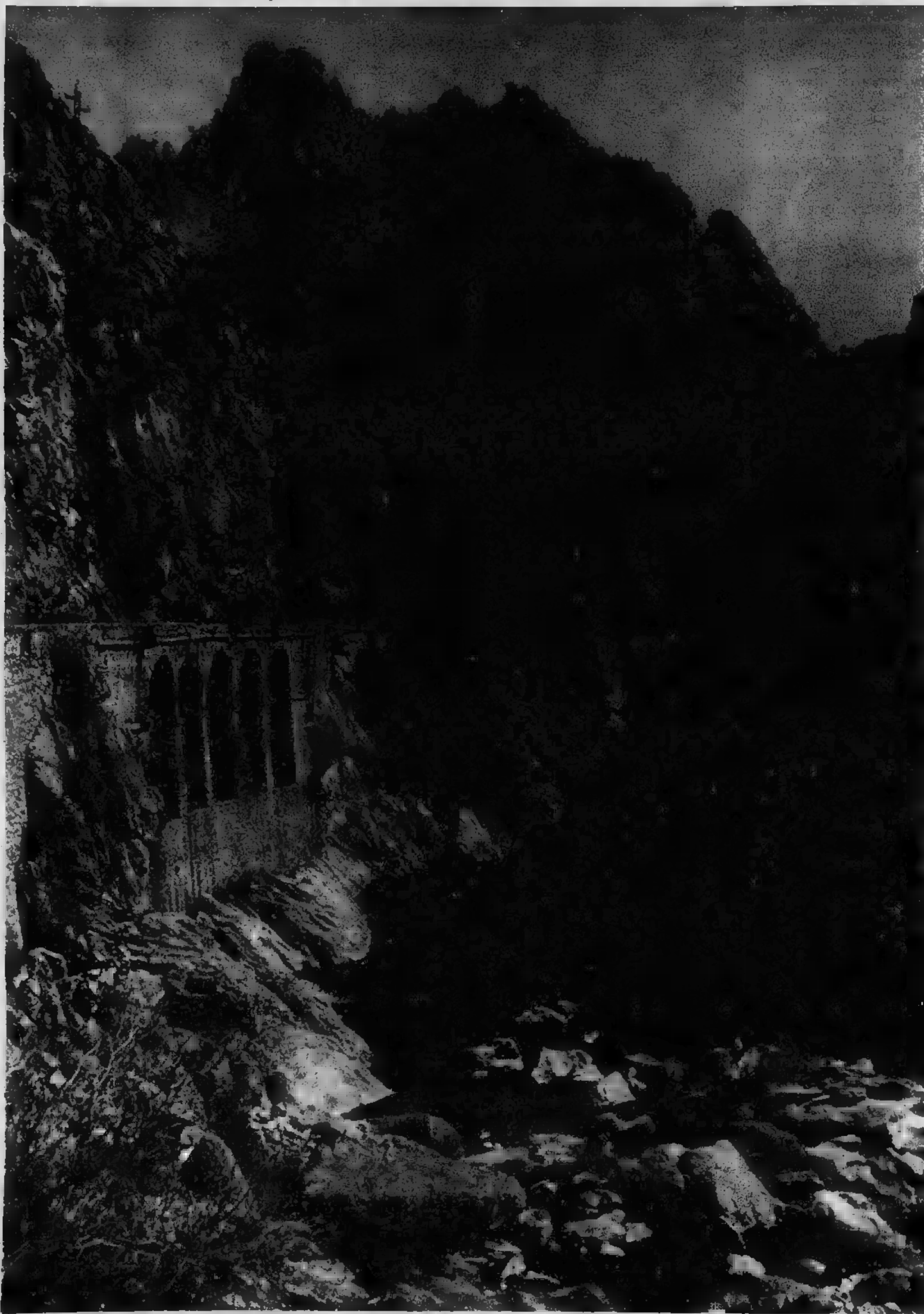
te strade e le ■■■■ dove sono ancorati yacht ■■■ favola. La sera si trascorre nei ristoranti del lungomare, o lasciandosi coinvolgere nell'incredibile passeggiaggio multicolore, ■ ancora in qualche ■■■■. Le spiagge sono ■■■■ poco lontane, a ■■■■ Manza, Santa Giulia o Pinarelio nei

dintorni di Porto Vecchio, che comunque vale ■ breve visita. Si può tornare ■ Bastia lungo la costa ■ orientale, fermandosi ■ ad Aleria a vedere ■ rovine ■ il Museo di arte greca.

10. Tappa - LA MONTAGNA
In Corsica ■ può dire che «tutte le strade portano a Corte». Infatti è proprio al centro dell'isola a ■ rappresenta la capitale storica. In questa regione gli appassionati di montagna ■ possono sbizzarrirsi: passeggiare lungo facili sentieri o

ascensioni più impegnative, pe-
di trote nei torrenti ■ ■ ■
di caccia alla pernice, alla qua-
e perfino al cinghiale, ca-
valcate lungo itinerari che avvi-
cinano piccoli villaggi dove an-
cora ■ volta si avrà modo di
apprezzare l'indiscussa ospita-
lità corsa.

il servizio su «Mombasa - le
meravigliose coste Kenya»,
pubblicato nell'inserto-viaggi
martedì scorso non di Laura
Schraden di Anna Poggi. Ci
per l'involontario er-
rore.



Il
e
tr

L

e 83
gran
occi
Sarc
sue
e all
re
cors
del
cors
glio
per
titi.

La
Gen
rival
della
poss
vano
il pie
oltre
ta g
rata
giata
la C
e, c
pass
Lo s
nacc
Bon
mesi

Q
part
l'Al
tutti
franc
peno
sola
attive
venc
Fran

E

nier
tire
con
rialla
quel
eser
patr
pote
pur
della
lo s
fenc
il dia
letto
side
Italia
nel
feris
mus
«da
na»
dini

L
diale
prati
ed
cant
prov
lore
lotte
venc
mort
no i
le s
quel

dialetto i canti adizionali

A Corsica, malgrado le modeste dimensioni, 183 km di lunghezza massima e 18 km di larghezza, è la terza isola del Mediterraneo dopo Sicilia e Sardegna. La vicinanza delle coste all'Italia, alla Francia e alla Spagna permette di capire l'importanza dell'isola nel corso dei secoli. Già dai tempi romani la costa orientale, la più vicina all'Italia e meno protetta, era base per le flotte guerriere e mercan-

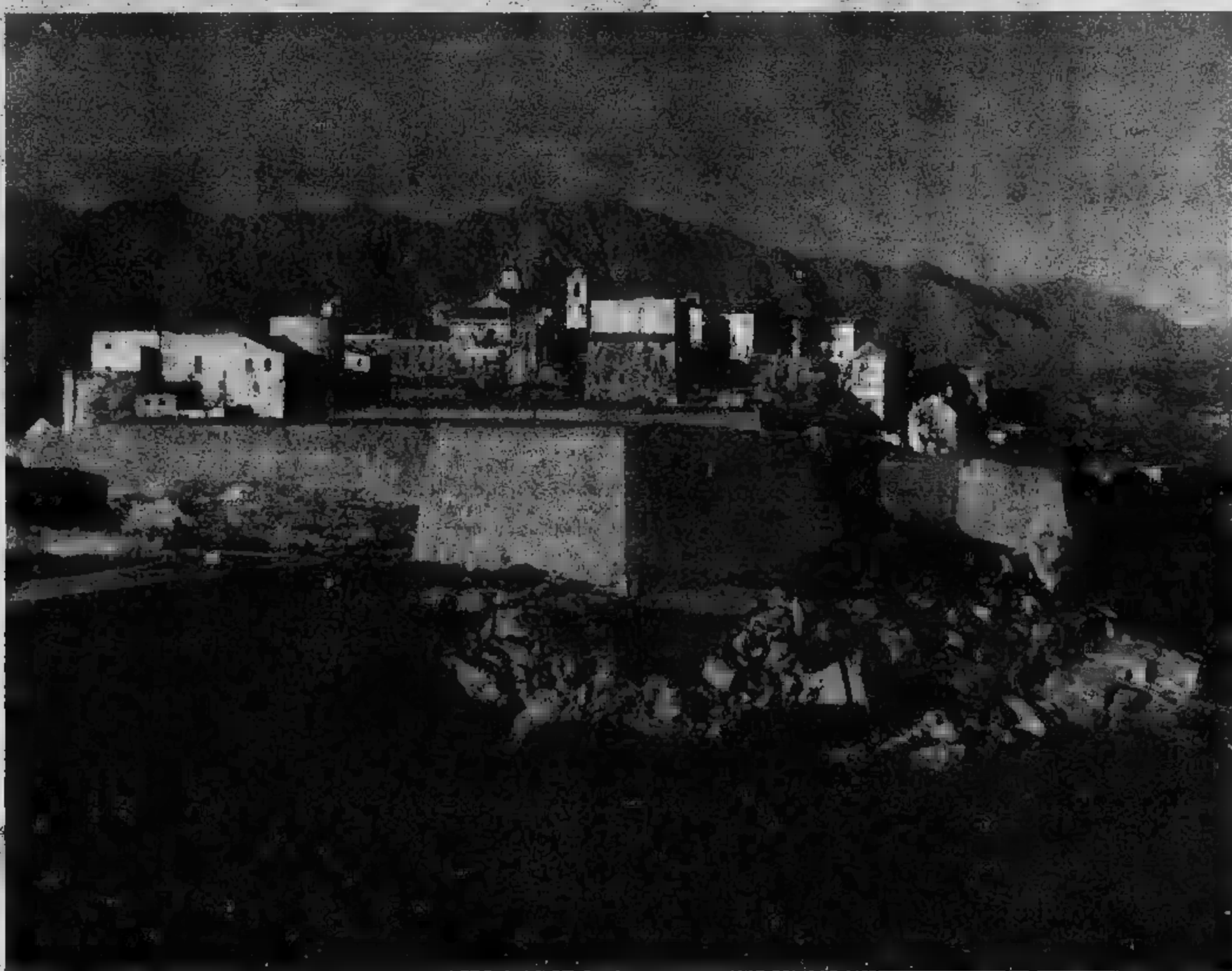
Repubblica marinara. L'isola lottò a lungo contro la Pisa per la dominazione di Corsica, finché se ne impossessò interamente, conservandola, sia pure con alti e bassi, nel suo possesso dell'isola per 500 anni. Dopo una cruenta guerra d'indipendenza, durata dal 1729 al 1769 e capeggiata dal valoroso Pascal Paoli, Corsica fu costretta a cedere con il trattato di Versailles, ceduta da Genova alla Francia. Lo stesso anno, il 15 agosto, Napoleone nacque ad Ajaccio. Napoleone, a parte, francese per pochi

Oggi l'isola è divisa in due movimenti, la Corsica del Sud e la Corsica, facenti parte degli effetti della Repubblica francese. Un movimento di indipendenza è tuttora attivo nell'isola, così come in Sardegna. Il movimento Su Populu Sardu, per rivendicare l'autonomia dalla Francia.

In effetti la popolazione corsa, forse a causa delle lunghe dominazioni straniere, non ha molto a che spartire con i suoi connazionali del continente. Le tradizioni si acciano in maggior misura le sarde o siciliane, ne è un esempio la struttura familiare matriarcale, in cui l'uomo ha il ruolo, o il senso dell'onore è troppo, conseguentemente, la vendetta, che fino al secolo scorso hanno dato luogo a fenomeni di banditismo, e infine il dialetto. Di origini latine, il dialetto corso non può essere considerato una forma dialettale italiana, anche se, soprattutto nel nord-est dell'isola, non differisce troppo da un toscano locale. L'uso della parola "signigella" per dire "signorile" è un esempio delle similitudini tra corso e italiano.

L'espressione più tipica del dialetto è quella orale, non ha forme scritte, è molto usato nei canti tradizionali, a volte improvvisati. I canti esprimono dolore, amore, riflettono il passato, incitano alla ribellione in occasione di lotte violente, ma non sono canti per cullare i bambini, o per le sfilate, i canti di lavoro o i satirici.

continua a pag. VI



LA CUCINA

ANCHE nella cucina abbondano le influenze e, ovviamente, francesi, sapientemente rielaborate e interpretate dalla popolazione locale. Senza stare a lodare gli squisiti pesci, di fiume, o in aragoste che si trovano lungo la costa, si può invece soffermare su una meno conosciuta salumeria corsa.

I maiali vengono in piena libertà e si possono così nutrire di castagne, di ghiande e di erbe aromatiche che conferiscono alle loro carni un sapore particolare. In seguito gli animali vengono affumicati su un fuoco di legno di castagno e sono poi pronti per le varie preparazioni. Il *prisuttu* è un prosciutto crudo ottimo con i fichi freschi, i *figatelli* sono salsicciotti a base di fegato e il *lonzu* è filetto di maiale affumicato.

Se nella cucina di un ristorante si trova il nome *puienta*, non deve pensare a un piatto tipico veneto: è la base di farina di grano turco, perché la polenta corsa è fatta con farina di castagne e spesso è preparata in gallette che si accompagnano perfettamente con i *figatelli*.

Il *brocciu*, tipico formaggio di ovino o caprino, entra nella confezione di parecchi dolci insieme alla farina di castagne, alle nocciole, alle mandorle.

LA GRANDE
RANDONNEE

MILLE chilometri di coste, spiagge di sabbia dorata inondate di sole, vasti golfi, scogliere a picco sul mare, anche montagne che superano i 2000 metri fino a primavera inoltrata, gole selvagge, fitte foreste: questi sono i volti della Corsica, che gli antichi greci avevano soprannominato «Kallisté», la più bella.

Di tutte le isole del Mediterraneo è quella con l'altitudine media più elevata: 1000 m contro i 900 m della Sardegna o i 441 della Sicilia. Il Monte Cinto è il punto culminante dell'isola: raggiunge i 2710 metri di altezza. Essendo perennemente coperto di neve, i ruscelli e i torrenti nascono sulle pendici e sono mai completamente asciutti: permettono lo sviluppo di ampie foreste là dove dovrebbe regnare l'aridità più totale.

Circa il quarto del territorio dell'isola è occupato dal Parco Regionale. Questa grossa estensione protetta ingloba settantina di comuni, di cui il principale è Corte, e presenta una breve zona costiera, circa 75 km, sui golfi di Porto e di Girolata nel Nord-Ovest, mentre per il resto è centrata sulla zona granitica dei massicci del Monte Cinto, del Rotondo, del Monte d'Oro, del Renoso e dell'Incudine.

Nell'arco del programma per il rilancio della montagna dell'isola è stato realizzato un lungo itinerario, il parco chiamato la Grande Randonnée GR 20, tratta di un sentiero lungo circa 170 km ben segnalato con tracce di pitagora bianche e rosse, che teggia Calenzana, poco più a sud di Calvi, Conca, vicino a Porto-Vecchio. Ci vogliono circa due giorni per percorrere l'intero sentiero camminando dalle 5 alle 6 ore al giorno. Questo iti-



nerario presenta forti dislivelli e numerosi passaggi su roccia ed è consigliabile compierlo tra metà giugno alla fine di ottobre per evitare grossi innervamenti.

UN ITINERARIO

La maggior parte dei turisti sbarcano in Corsica scendendo dalla nave a Bastia, capoluogo della Corsica, punto di partenza ideale per una visita completa dell'isola. La cittadina merita qualche giorno di sosta, soprattutto nel quartiere chiamato Terra Vecchia dove si trovano la chiesa di San Giovanni Battista, la Cappella dell'Immacolata Concezione e il vecchio porto, l'angolo più colorato e pittoresco. Attraverso il giardino Ronieu, oasi verdeggianti di palme, lauri e pini, si accede all'altro quartiere tipico, quello di Terra-Nova, che ospita il Museo di Etnografia corsa nell'antico palazzo dei governatori genovesi.

Una delle più interessanti escursioni che si possono fare parte Bastia comprende il giro di Cap Corse, il «dito» che si erge nel Nord della Corsica per una lunghezza di 40 km e una larghezza di 15 km. Questa gita è possibile solo se si possiede un automezzo privato, con il consiglio di avere il pieno di benzina prima di partire perché le pompe lungo il percorso sono solo quattro. Dopo aver lasciato Bastia in direzione Nord, si sfiorano i paesini di Milmo, Lavasina ed Erbalunga. Dopo quest'ultima località il paesaggio

più selvaggio si fa più contorta e stretta. All'altezza di Macinaggio la strada si allontana dalla costa e taglia il Cap Corse verso Ovest conducendo a Tollare, piccolo villaggio di pescatori che ricorda un po' un porto bretone per le sue rocce, il mare che spesso è molto mosso e l'asprezza della natura circostante. Da qui si incomincia a salire lungo la costa occidentale di questa penisola. Attraverso Morsiglia, Pino e Canari la strada, che è un po' più pianeggiante, scende a Norza, pittoresco paese costruito su un promontorio sul mare e antica piazzaforte medioevale. Poi la strada prosegue il colle di San Bernardino: svoltando a sinistra si torna a Bastia mentre se si prende la strada sulla destra si arriva a St-Florent; graziosa stazione turistica.

Chi vuole proseguire il giro completo della costa si trova ora ad attraversare il Désert des Agriates, 16.000 ettari di terra senza un paese, secco d'estate, battuto dal vento e dalle piogge in inverno. Passato il deserto si raggiunge la città di L'Île-Rousse che deve il suo nome agli isolotti rocciosi color ocra delle rive. L'Île-Rousse si può considerare interessante per le escursioni nella regione di Balagne o nella foresta di Tartagine.

La seconda importante località turistica della Corsica è Calvi, centro balneare e turistico. Le forti-

ficazioni della città sono costruite su enormi blocchi granitici e chiudono la città vecchia in un quadrilatero di cui tre parti danno sul mare. Insieme a Calvi, città italiana e spagnola, anche Calvi rivendica l'onore di essere stata la casa di Cristoforo Colombo, sostenendo che nel 1441, data della nascita del grande navigatore, Calvi era una piccola crociera di un giorno. Porto di Calvi è il golfo di Girolata.

Per raggiungere Porto, 10 km a Sud di Calvi, si segue la statale D 81 che si snoda parte nell'interno parte lungo la costa, sempre molto pittoresco. Il piccolo centro di Porto è situato in una baia molto bella; rocce rosse si gettano nel mare azzurro, un boschetto di eucalipti, adibito a campeggio libero, arriva fin quasi alla spiaggia di ciottoli, e il tutto è dominato da un'antica torre genovese da cui si gode un tramonto spettacolare. Da Porto si può prendere un battello per Calvi a vedere le Calanche, una delle curiosità naturali più interessanti, enormi blocchi di granito erosi dall'acqua, oppure si può fare un'escursione a Girolata, paesino raggiungibile solo dal mare o a piedi via terra. Continuando la strada verso

Sud, la prossima tappa è Calenzana, paese di origine greca che ha la particolarità di possedere due chiese faccia a faccia: una di rito greco e l'altra di rito latino. Nel dintorni si trovano anche spiagge di sabbia fine.

Centro turistico e commerciale, Ajaccio sorge sul golfo omonimo. «Città imperiale», vide Napoleone Bonaparte: le vie, i monumenti, i negozietti, i souvenir ricordano in continuazione il grande uomo. Non si può

visitarla senza andare alla casa natale e al museo dedicato a Napoleone. Dal porto di Ajaccio partono i battelli per le Sanguinarie, quattro isolotti granitici dall'aspetto selvaggio. Ancora più a Sud si trova Bonifacio: solo 10 km di mare separano le coste della Sardegna, a cui è collegata con un servizio giornaliero di battelli.

La vecchia, rinchiusa nelle fortificazioni, è arroccata su una vasta ed arida roccia a picco sul mare. Una via all'interno della città vecchia lungo le viuzze piene di bambini, di vecchie donne vestite di nero e di botteghe di artigiani può essere divertente. Un particolare curioso: gli archi che uniscono una casa all'altra non hanno una funzione puramente estetica, ma anche pratica, fanno infatti parte di un sistema di canali destinati a raccogliere le acque piovane e a convogliarle nelle cisterne private.

Il turista frettoloso può considerare conclusa la sua visita della Corsica, e in effetti, se si sono viste le località qui indicate si è visto il meglio dell'isola. La costa corsa non possiede assolutamente le attrattive di quella occidentale, anche perché è stata recentemente presa di mira dal turismo di massa, che ha popolato i suoi grandi alberghi e i suoi villaggi turistici. Sorti come funghi in zone dove un tempo regnava la malaria, ora dimenticata grazie alle opere di bonificazione.

Per chi non possiede un automezzo privato spostarsi in Corsica può essere problematico, soprattutto durante l'alta stagione turistica quando i già rari autobus che collegano una località all'altra sono sempre completi e prenotati per giorni. Esiste una piccola linea ferroviaria che copre i percorsi Bastia-Ajaccio (il prezzo del biglietto è di 70 franchi), Calvi-Ajaccio (70 franchi), Bastia-Calvi (46 franchi). Come mezzo di trasporto è comodo e molto lento, ma ha l'indubbio vantaggio di mostrare aspetti e paesaggi della Corsica altrimenti poco conosciuti.

Qualche coraggioso si inerpi sulle strade in bicicletta, altri preferiscono affittare motorini o automobili, oppure, entrambe le cose, città principali, altri ancora tentano l'autostop, per il quale ci vuole un coraggio pari quasi a quello di girarsi l'isola in bici. L'indicazione migliore è comunque non farlo. Corsica in piena estate, quando epistarsi con i mezzi pubblici è un problema, quando le auto dei turisti bloccano le strade troppo strette per accoglierle, quando i prezzi sono più alti e le spiagge più affollate, ma di recarsi in primavera o in autunno per apprezzare pienamente la bellezza di quest'isola incantevole.

Paolo

I RACCONTI DI VIAGGIO DEI LETTORI: LA CORSICA

Eremita sull'isola



CHISSA perché, sbarcando in Corsica, si ha l'impressione di essere arrivati in un altro mondo e si provano attese per qualcosa di insolito e di «strano».

In realtà questo paese dal mare stupendo e dalle montagne che crollano nel mare, di strano offre soltanto la sua immensa tristezza; la tristezza dei suoi paesi posti in alto, sulle pendici delle montagne, con le finestre tutte chiuse e le case dipinte tutte dello stesso grigio, un contrasto straordinario con il calore, la luce, la solarità del Mediterraneo.

■ di fronte ■ vecchietti che, seduti davanti alle chiese o alle loro case, «guardano scorrere la vita» ti ■ da chiedere il perché di questa vocazione montanara e non marinara, questo fuggire dal mare.

Certo la storia ha mille risposte a queste domande che ■ turista occasionale si pone: però ■ incredibilmente più bello lasciarsi prendere dalla suggestione che ■ macchia mediterranea ti offre; è meglio cercare le tue risposte nella bellezza selvaggia e, spesso, ancora in ■ che l'isola presenta; nelle rocce rosse, nei «cochons sauvages» che ■ attraversano ■ strada e ■ capre che saltano nei crepacci quando ti sentono arrivare.

Ed è incredibile come, di-

mentando per un attimo i posti turistici pieni di gente e gestiti da «continentali», uno si lasci trasportare indietro nel tem-

po, pur trovandosi in luogo che, tranne qualche testimonianza megalitica, poco o nulla offre all'appassionato di cose anti-

che e di archeologia.

Non pesa neppure l'ombra dell'imperatore, di Napoleone Bonaparte, che riempie con ■ presenza ossessiva soltanto le strade di Ajaccio.

Più forte sembra invece il ricordo ■ Pasquale Paoli, il padre della patria, che pare meglio identificarsi con i luoghi, con la loro tristezza e il loro grigiore, con il loro destino.

Un vero corso, con i tratti caratteristici della gente dell'isola, l'indolenza e soprattutto la suscettibilità e quel guardarsi in modo strano, come di sottocchi. Quei caratteri che il turista un po' ingenuo va ricercando sui volti della gente che incontra; ma sono pochi i veri corsi con cui vieni in contatto.

I luoghi turistici sono nelle mani ■ francesi. Poi arrivi in questo posto straordinario che è Bonifacio, arroccata sulle «falaises» bianche a picco sul mare e i barcaioli ti portano a vedere la grotta che ha la forma del cappello di Napoleone e quella che, in una fessura del soffitto, riproduce la forma dell'isola. E ■ pulmino che dal porticciolo ti porta, ad ■ velocità incredibile, guidato da ■ ragazza con i tacchi a spillo, nella città alta, ti posa davanti alla sede della Legione Straniera.

Nessuno sfugge alla curiosità e ■ gusto un po' esotico di fo-

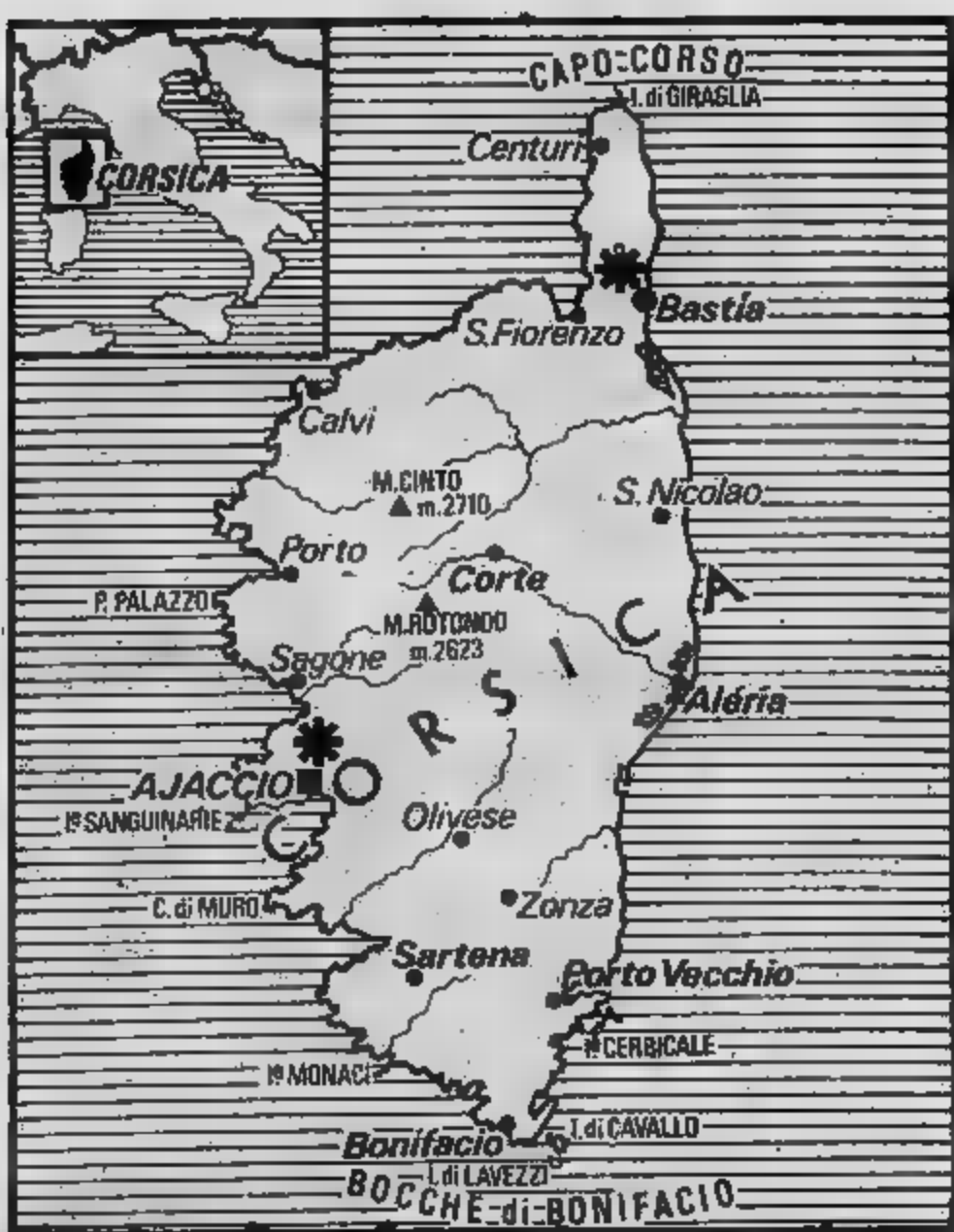
tografare i legionari di sentinella ■ il cambio della guardia ■ frotte di turisti con vari apparecchi appesi al collo si accalcano ■ osservano ■ portone oltre cui non puoi andare, pensando a chissà quali avventure nel deserto.

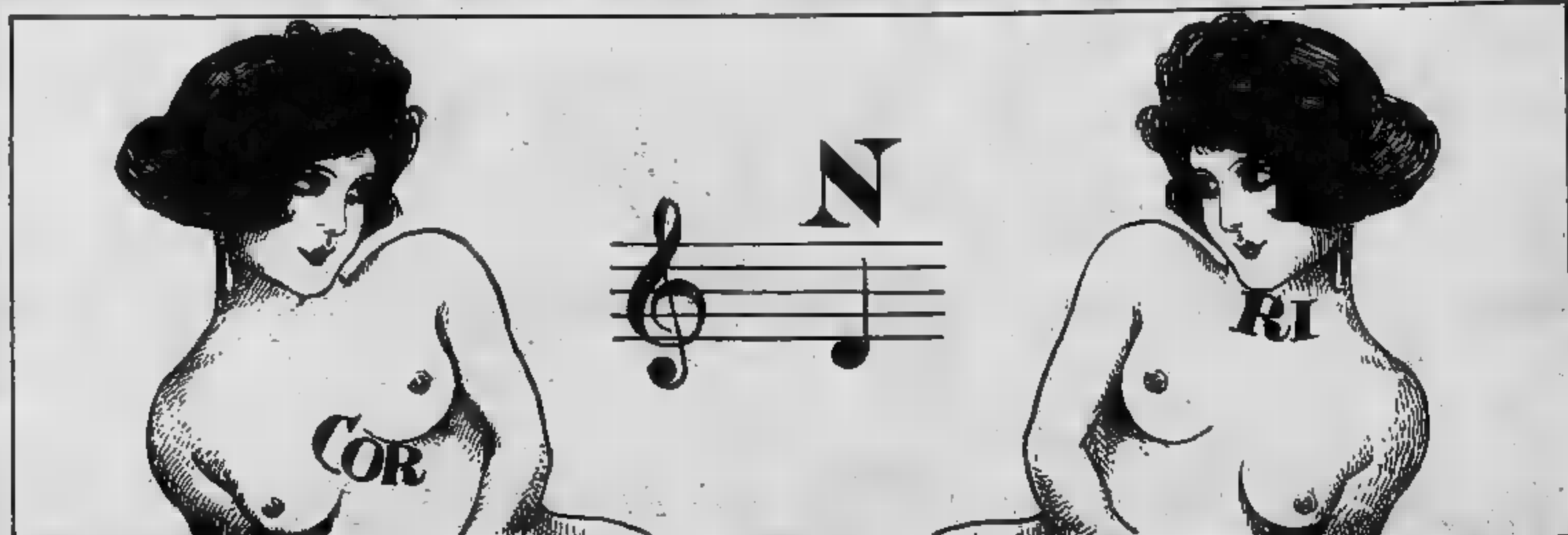
Questa ■ un'altra Corsica, trapiantata, con ricordi storici risalenti a Carlo V ■ Alfonso d'Aragona; Bonifacio è sempre stata una rocca importante e imprendibile, che domina dall'alto le sue Bocche e lontano intravedi la Sardegna.

Un'isola stupenda che, non a caso, ■ meritato dai greci l'appellativo di Kalliste, bellissima, ma che è bene vedere dal mare, ■ a scoprire le sue calette, immaginare chissà quale ■ oltre i promontori che movimentano ■ costa. Ed ■ bene vederla quando c'è poca gente perché, chissà come, hai l'impressione, quando scorgi scendere fiumane ■ veicoli giù dai traghetti, che tutta questa gente, che economicamente porta ricchezza, profani in qualche modo con i suoi riti vacanzieri la bellezza è quasi la sacralità dei posti; è ■ i profumi delle creme ■ degli abbronzanti dovessero cancellare il profumo della macchia e del mirto.

Per questo all'inizio di agosto ■ meglio andarsene.

■ Grazia Calcagno



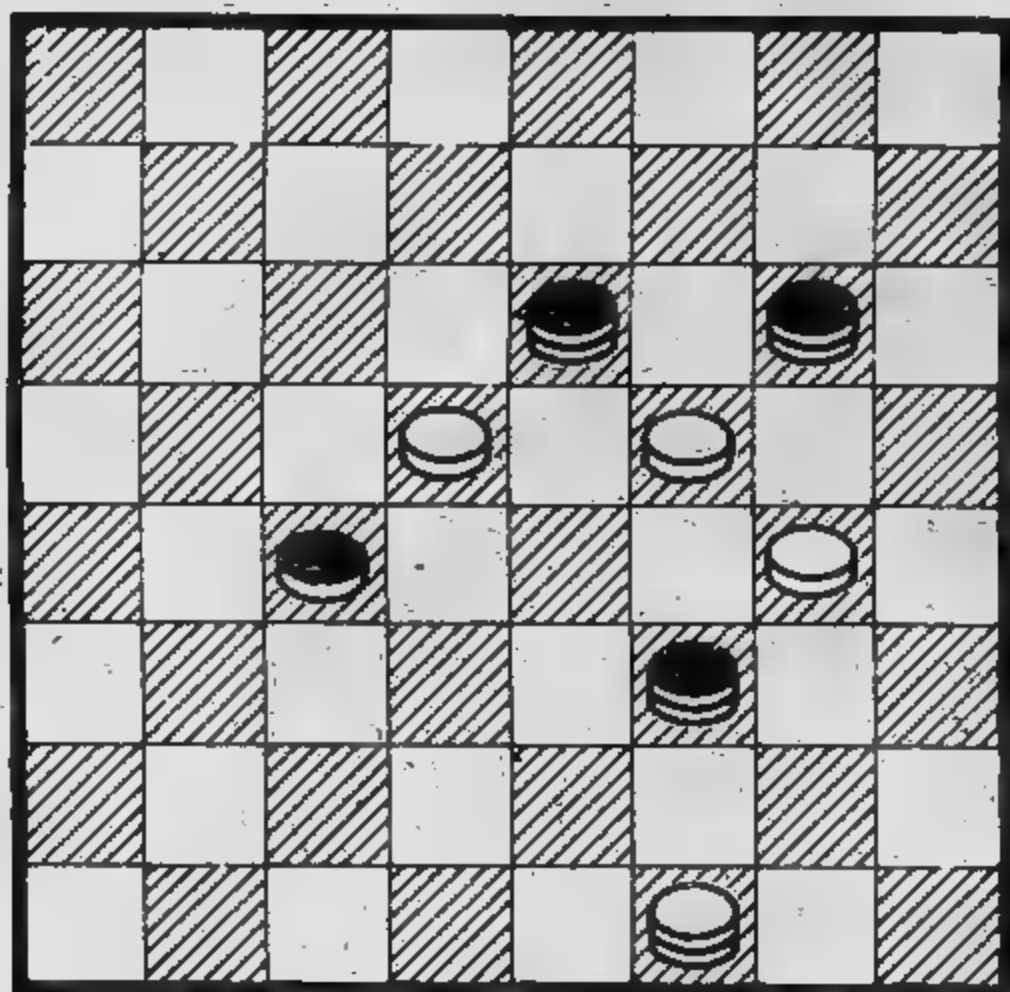


REBUS - Frase 5 3 8

SOLUZIONE: Corne non regulari ENOZUTLOS

Dama

Il Bianco vince in 3 mosse (C. Massoni)



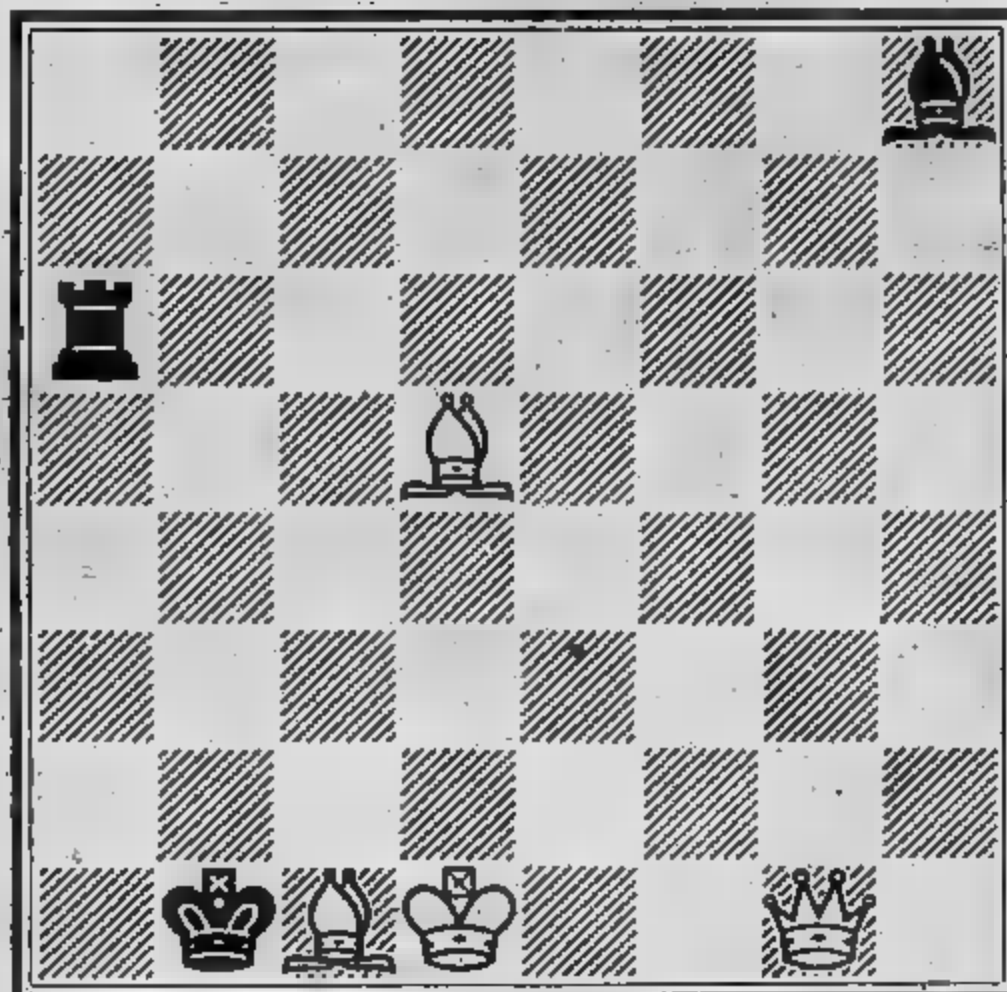
Soluzione: 17-13, 9-18; 10-13, 3-19; 13-6.

Scacchi

N. 2378

(4 + 3)

(O. Wurzburg) Il Bianco in 3 mosse



Soluzione del problema n. 2377: 1. Aa2 (min. 2. Db3)



REBUS - Frase 4 3 7

SOLUZIONE: Cast non regulari ENOZUTLOS

Ricordate Claudette e Clark Gable in «Accadde una notte» di Frank Capra?

«Recitano» le gambe della Colbert



Claudette Colbert, che in «Accadde una notte» fronteggiava Clark Gable e fermava le auto mostrando la giarrettiere, torna oggi settantottenne a recitare in prosa su una carrozzina

È tornata sul palcoscenico, Claudette ha ancora la frangetta nerissima, occhi astuti, scintillanti, i pomelli lucidi. Quasi come quando lavorava al fianco di Clark Gable. C'è soltanto la piccola differenza: allora, ai tempi di «Accadde una notte», la Colbert aveva quasi cinquant'anni di meno. Le famose gambe che metteva maliziosamente a mostra per fermare un automobilista, ahimè, che non siano più quelle: tanto è vero che, per la commedia andata recentemente in scena, con buon successo, a Washington, la Colbert si muove su una sedia a rotelle.

Quelle gambe. Uno dei gesti più ricordati dell'intera storia del cinema. Mettiamogli al fianco i leoni ruggenti della «Corazzata Potemkin», Chariot che arroventa le stringhe delle scarpe sulla forchetta, le mangia come succulenti spaghetti in «Febbre dell'oro»; mettiamo il volto di Greta Garbo, il suo «divino» volto mentre pronuncia con voce bassa e rombante la frase: «Dammie una sigaretta»; poi, per il fare di casa nostra, mettiamoci il famoso gesto, anzi il gestaccio di Alberto Sordi, in «I vitelloni» quando si rivolge ad un gruppo di terrazzieri che riparano la strada: «grida «lavoratori», mano sinistra nell'incavo del braccio destro, come se fosse a una partita di football».

E potremmo metterci ancora «Chi non me, peste lo colga» di Nazzari in «Cena delle» o il Dementecol la chiave del Cardinale in «I soliti ignoti», che tutti, prima e poi, abbiamo scimmiettato. Ma queste sono già «battute», potrebbero venire dal teatro, mentre il grande gesto della Colbert poteva venire soltanto dallo schermo, e quindi cinema puro, purissimo.

Una notte, giacché da Frank Capra, Clark Gable, giornalista, o Clau-

Colbert, figlia miliardario, si trovano a camminare, sposati, lungo una strada che non finisce mai. Clark (baffoni, orecchie a sventola, sorriso smagliante) tenta l'autostop agitando il pollice nel senso della marcia, persuaso a incantare: passano una dozzina di macchine, e nessuno lo degna lo sguardo. Interviene Colbert: il ciglio della strada, alla prima auto, tira su le gonne la gamba: una gamba fatta, caviglia sottile, ginocchio rotondo, polpaccio affusolato. E infatti la macchina inchioda con grande stridore di freni. Tutto qui? Sissignori, tutto qui. Ma era tanto allusivo il gesto, eseguito con grazia, così comico Clark Gable nella sua sconfitta

maschio, così ingenuamente maliziosa la Claudette, che, dopo la risata, scrosciavano nelle platee i battimanti.

Un gesto, il gesto per antonomasia. Semplicissimo, quasi elementare, bisognava farlo in quel modo, quella misura, quello stile. Insomma ci voleva una trimurti come Capra - Colbert - Gable. Quel film vinse l'Oscar nel 1934 per la migliore attrice e per la miglior prova: da svampita figlia di miliardario che tutto si crede, permesso, la fanciulla dalla frangetta color ebano si trasforma in una mite e affumicata incantatrice. Poi fece molti altri film, tra cui un «Oleopatra» in cui si lasciava vedere il bagno: e non ottenne il successo

le procurò la lampeggiante visione di una gamba, con gonnina di poco sopra il ginocchio.

Dopo sessanta film il cinema e ricominciò una carriera di attrice nei teatri di Broadway, con il film «Desiderio e Parlatemi di Eva». Poi, lentamente, si avvicinò alla vecchiaia. Sola, un po' triste, il tempo diviso tra l'appartamento di New York sulla Quinta strada e la villa alle Barbados, gli antichi amici, i ricordi del secondo marito chirurgo, morto vent'anni fa. La fine di Lily Caughlon, nata a Parigi nel 1901, una lei di stitene, portata negli Stati dal padre funzionario di banca, divenuta Claudette Colbert, motivi di pubblicità (come avrebbe

pronunziato gli americani un cognome Caughlon?). La fine di quella adorabile ranocchia, con la chiamava Frank Capra.

Invece sulle soglie degli ottanta, la vita ricomincia. Questa Claudette senza tempo presenta a Washington e diverte e riscuote applausi e si appresta ad affrontare la terribile York, a Broadway, il primo ottobre. Una gialla-grottesca, dal titolo «A Talent for Murder», cioè «Un talento per il delitto». Lei è una scrittrice di libri polizieschi, con una certa propensione, oltre che per il delitto, per l'alcol. Ha successo e quattrini. La famiglia cerca di toglierla di mezzo per prenderle il patrimonio; la Colbert, motivi di pubblicità (come avrebbe

sica: chi è stato?

Una cosa da nulla, raccontarla, come era una cosa da nulla quel gesto di tirar su la gonnina. Claudette recita magistralmente, ritrovando, dopo cinquant'anni, quel paio di diastrose cadute durante le prove, ha imparato a pilotare destramente quella dannata rotelle e ci saetta come su «Formula Uno». Non solo i vecchioni l'hanno applaudita, ma anche i giovani che non l'avevano mai vista. E per ringraziare, al termine dello spettacolo, Claudette è venuta alla ribalta, questa volta senza sedia a rotelle, per poter mostrare ancora una volta, nell'inchino, la sua celebre caviglia.

Moriando

Un film tratto da Pirandello contro i grossi calibri di Venezia

Gassman aspetta il «turno» dell'Antonelli



Laura Antonelli: per lei aspettano golei Vittorio Gassman e Paolo Villaggio

ROMA — Se per la maggior parte dei produttori italiani il film è giocare d'azzardo, per Piero La Mantia, cresciuto e formato nel cinema americano, tratta di attuare strategie per conquistare lo spettatore.

Due esempi confermano: Piero La Mantia sa fare delle «2 cuori» e una cappella (con Pozzetto e Agostina Belli) e il malato immaginario (con Sordi) sono i film con i quali

incassato complessivamente 10 miliardi.

Adesso, con il «turno», da Pirandello, La Mantia è di genere comico che predilige. Perché Pirandello dopo Molière? E perché proprio il «turno» che è un romanzo conosciuto dello scrittore siciliano?

«Ho deciso di produrre il «turno» — dice La Mantia — perché la vicenda pirandelliana ha personaggi veri immersi in una italiana al-

lrettante. La abbiamo necessariamente dovuto trasferire negli Anni 50. ciò non cambia il discorso. Ho voluto che, per rendere godibile la storia, venissero riscritte alcune situazioni e capovolti alcuni personaggi. La Stella di Pirandello è una ragazza-oggetto succuba della famiglia, mentre noi ne abbiamo una ragazza indipendente che vuole essere sola a decidere del suo destino anche se accetta alcuni compromessi attraverso i quali arriverà al suo sogno d'amore».

— Quali contenuti ha il «turno»?

«Più che altro si propone come specchio di vita. Ammonisce che nel caravanserraglio dell'esistenza ognuno deve aspettare paziente che arrivi il suo turno di felicità».

— Perché tanto grossi nomi nel cast?

«Ogni personaggio doveva avere un attore capace di dargli spessore. Solo in questo modo la vicenda acquistava una carica di verità. Non mi sono preoccupato solo degli attori di valore. Ho voluto il meglio: i tecnici: architetto, costumista, direttore della fotografia».

— Lei punta al prodotto perfetto, maniera di Hollywood?

«E' forse un errore voler divertire il pubblico incassare quattrini? Il buon cinema resta ancora la migliore occasione per distrarre lo spettatore».

— Non mai pensato a film d'autore?

«Non mi interessano i film noiosi, come sono spesso le opere d'autore, pure non mi interessa il giudizio critico. Quello che conta è il giudizio del pubblico, è solo a questo che un film è o no».

I protagonisti di questo film all'insegna dell'allegria: Vittorio Gassman, Paolo Villaggio, Laura Antonelli, Turi Ferro, Gianni Gavan, Milla Vukotic e Lila Kedrova; il regista è Tonino Cervi. Imminente programmazione «bagarre» scatenata dai grossi calibri reduci Venezia.

Rete uno

- 13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza. Tra gesto e danza: Casta diva. Dal canter Pompidou a Parigi. Prima parte (c)
- 13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
- 17 — **Draghetto**, cartoni (c)
- FILM 17,25 **Orzoway**, sceneggiato. Con Stanley Baker, Peter Marshall, Doris Kunstmann. Tredicesima ed ultima puntata (c)
- FILM 17,50 **Furia**, fotografico, telefilm — Joey incontra un cercatore d'oro e lo convince a lasciarsi fotografare mentre pianta i pali che delimitano il suo territorio. Inaspettatamente il foto si utilizza al suo soggetto
- 18,15 **Fantasy**, musica da vedere. Con Stevie Winwood, Ivan Cattaneo, i cento musicisti rock di Pordenone, Pino Donaggio e la nascita dei Beatles (c)
- FILM 18,50 **Attenti a quel due**. Una ragazza che sapeva troppo, telefilm — Una ragazza è trovata affogata in una baia. Brett e Danny si interessano al caso con l'aiuto di una bellissima amica. Si sospetta un miliardo (c)
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
- 20 — **Telegiornale** (c)
- 20,40 **Conchiglia**, prosa. Di Sergio Pugliese. Con Giancarlo Dettori, Micaela Esdra, Ugo Pagliaro, Francesca Ciardi — Rappresentata per la prima volta nel 1897, la commedia narra di una donna che, delusa dal marito, troppo arido e troppo sicuro d'amore, gli confessa di avere un altro e se ne va a casa. Un vecchio compagno di scuola, incaricato di fare la sua scorta, scopre che però il supposto amante non esiste (c)
- 22,30 **Poppino Capri in** — Vecchi nuovi successi del cantante napoletano che, sulla breccia da vent'anni, ripropone fra il resto i pezzi migliori della sua prossima tournée e del suo ultimo 33 giri (c)
- 23,20 **Telegiornale** (c)

Rete due

- 13 — **Tg2 ore tredici** (c)
- 13,30 **Un autore, una città** — Moravia (c)
- FILM 17 — **Spazio**, dell'immortalità, telefilm — Un asteroide si avvicina ad Alpha. I computer segnalano che c'è atmosfera all'interno. In un decennio di esplorazione, si addentrano in una grotta e vi trovano un extraterrestre ferito che li assiste (c)
- 17,50 **Superman Aquaman**, cartoni animati (c)
- 18,15 **d'Europa: Montagne d'uccelli**, documenti (c)
- 18,30 **Dal Parlamento - Tg2 sportaera** (c)
- 18,50 **Radici**, sceneggiato. Con Levar Burton, Cicely Tyson, Edward Asner. — Kunta nella jungla scopre l'uomo bianco cacciatore di negri e dà l'allarme al villaggio. Il giorno dopo però si addentra di nuovo nella foresta per fare il tamburo al fratellino e viene catturato (c)
- 19,45 **Tg2** (c)
- FILM 20,40 **Sangue misto**, George Cukor, con Ava Gardner, Burt Lancaster, Bill Travers, Matthews. Usa Drammatico 1957 — Durante gli ultimi giorni della dominazione inglese dell'India, una giovane, di madre inglese e padre indiano, vive grandi contrasti. In tre la corteggiano: un inglese, un indiano e un mezzosangue. Aggressioni, minacce e ricatti non sembrano però abbatterla. Quando sta per soccombere due aspiranti alla sua mano la salvano. Tra loro fa la sua scelta (c)
- 22,30 **Appuntamento al cinema**, i film che vedrete sul grande schermo (c)
- 22,35 **La storia dell'isola della luce: L'uomo e la scimmia**. Documenti, prima puntata — Vulcanica, caldissima, l'isola di Bali è la meta di turisti di tutto il mondo. Per strappare i segreti la parte fastosa celebrazioni del calendario dell'isola (c)
- 23,25 **Tg2 stanotte** (c)

Rete tre

- 19 — **Tg3** (c)
- 19,30 **Tg3 regionali** — Quartetto di Torino. Con Luciano Giardella (pianoforte), Alfonso Moscati (violino), Carlo Pozzi (viola) ed Egidio Rovada (violoncello). Quartetto in la minore di Mahler e Adagio di Rondò di Schubert (c)
- 20,05 **Il Pinotto**, cartoni animati (c)
- 20,05 **Il Pinotto**, cartoni animati (c)
- 20,40 **Gianni e Pinotto**, cartoni animati (c)
- 20,40 **Concerto** — Clark Terry (c)
- 21,30 **La scienza e la piazza** — dinamica terra, vivere i vulcani (c)
- 22,25 **Tg3** (c)

Svizzera

- 18 — **Per i più piccoli** (c)
- 18,45 **Telegiornale** (c)
- 18,50 **Agricoltura** — L'acqua e carne rifiuti, documenti (c)
- 19,20 **A conti fatti** (c)
- 19,50 **Il Regionale** (c)
- 20,15 **Telegiornale** (c)
- 20,40 **Col** — in Fortonia, commedia dialettale (c)
- 21,50 **Un nuovo sguardo sulla follia** — L'opera di Bruno Bettelheim (c)
- 23 — **Telegiornale** (c)
- 23,10 **Sport** (c)
- 23,55 **Telegiornale** (c)

Montecarlo

- 17,15 **Montecarlo** (c)
- 17,30 **Cartoni animati** (c)
- FILM 17,45 **Cartoni animati** di Alex Joffe; con Bourvil, Laurent Terzieff. Francia commedia 1962
- 19,35 **Telemontecarlo** (c)
- 19,45 **Notiziario** (c)
- 19,50 **Editoriale** (c)
- 19,55 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
- FILM 20,35 **Monte** — Il figlio di... Tonino Ricci. Mark Damon. Italia western 1972 (c)
- 22,10 **Oroscopo** (c)
- FILM 22,15 **Le nuove avventure di Vidocq**, telefilm (c)
- 23,10 **Notiziario** (c)
- 23,15 **Editoriale** (c)

Capodistria

- 16 — **Notte popolare** (c)
- 16,30 **Cinematografo** (c)
- 17 — **Ciao ragazzi**, appuntamento con i più giovani (c)
- FILM 18 — **Film** (c)
- 18,30 **Orizzonti** (c)
- 20 — **Cartoni** (c)
- 20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
- FILM 20,30 **Don Chisciotte e Panza**, di Angelo Grimaldi, con Franco Franchi, Cicolo Ingrassia. Italia commedia 1968 (c)
- 21 — **Telegiornale - Tuttoggi** (c)
- FILM 22,10 **Il microbo del petrolio**, telefilm (c) — Il microbo predestinato, telefilm (c) — Telegiornale - Tuttoggi (c)

UNO (FM 92,1)

- 14,26 **Ghione e Ivo** — Garanti presentano Piccola rivista fuori schema
- 16,10 **Annarita Spinaci** — presenta Rally. Canzoni e canzoni o quasi non dimenticate
- 16,30 **La Bagaria**, storia di suonatori di liuto di Mario Franco e Giorgio
- 17,03 **Jeep** — Bissettimanale dello spettacolo. Notizie, curiosità, personaggi e musica. Programma di Massimo Catalano, Cecchi e Giuseppe Di Leva
- 18,30 **Ve' pensiero...** Cori del melodramma
- 19,16 **Jazz '81** (2ª parte)
- 19,40 **La città** — spettacolo chi lo produce, chi lo consuma, chi lo commenta. Settimanale di cinema, teatro, musica e tutto quanto fa spettacolo
- 21 — **Pagine operistiche**
- 22 — **Racconti d'estate: La commedia** — Lucio Lironi
- 22,35 **Musica per musica**. Programma di Francesco Pannofino
- 15 — **Le** — Impresario Luigi incontra Eliogabalo con la partecipazione di Mauro Avogadro
- 15,32 **Tutto il** — per minuto. Vizi privati e pubbliche virtù dell'italiano in vacanza. In studio Dino Verde e Francesco Acampora, in giro per l'Italia Anna Leonova e Giuliano
- 19 — **Indietro**. Canzoni e musiche ieri e dell'altro ieri presentate da Carlo e Blasio
- 21 — **Serie d'estate - Concerti operistici**. Barlioni alla radio

TRE (FM 98,2)

- 15,15 **Rassegna culturale** — Eugenio Di Rienzo
- 15,30 **Un** — discorso d'estate con Felice
- 17 — **L'Italia** — con Felice
- 17,30 **Tra**. Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
- 21 — **Appuntamento** — la scienza — Paolo Rossi
- 22,15 **Omaggio** — Chagall di Giuliana Scudder e Maria Ancona
- 23 — **Gaetano Liguori** presenta il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica
- 14 — **Tra** — regionali

DUE (FM 95,6)

- 14 — **Tra** — regionali

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,15 **I vampiri dello spazio**, Val Guest, con Brian Donlevy, Sidney James. Inghilterra, fantascienza 1957 — In un grande stabilimento gli extraterrestri hanno posto la loro base. I visitatori vengono ipnotizzati e costretti a piegarsi ai loro voleri. Uno scienziato cerca di distruggere tutto.
- FILM 15,45 **Il re che venne dal Sud**, telefilm (c)
- 17 — **Allegre fantasia**, per i ragazzi (c)
- FILM 17,55 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
- FILM 18,30 **I cinque ragazzi della Montagna Rocciosa**, telefilm (c)
- 19,20 **Grip** — storia (c)
- 19,45 **Qui Regione** (c)
- FILM 20 — **Sanford and Son**, telefilm (c)
- FILM 20,35 **Il cacciatore di fortuna**, di William Witney, con John Derek, John Evans, Jim Hays. Usa, western 1954 — Tornato a casa dopo alcuni anni di assenza scopre che lo zio si è impadronito del suo ranch. Per cacciarlo assolda una banda di pistolieri, quelli passano subito dalla parte del rivale
- FILM 22,20 **L'uomo** — milioni di dollari, telefilm (c)
- 23,25 **Grip flash** (c)
- 23,50 **Fraulein Kitty**, di Patrice Rumme, con Claudine Beccarie, Malisa Longo. Italia, drammatico 1977 — Praticamente la medesima trama di *Salon Kitty*: nel 1943 in Francia i nazisti organizzano un treno-cassa di piacere per ufficiali tedeschi onde individuare i traditori. Qualcuno spinge il gioco troppo oltre (c)
- FILM 1,30 **Cade labbra**, Danilo Dani, Claudine Beccarie, Leonora Fani. Italia, drammatico 1975 — La pormodiva Claudine Beccarie qui lanciata in una performance quasi hard core (c)
- 3 — **Film no stop** (c)

Antenna Nord Canali 58-41-25-23

- FILM 14 — **Mister Howard**, (c)
- FILM 14,30 **Le** — non può attendere, di Gianni Franciolini, con Gina Lollobrigida, Gino Cervi, Ave Ninchi. Italia, commedia, 1949.
- FILM 18 — **Perry Mason**, telefilm (c)
- 17 — **Le favole della foresta**, cartoni animati (c)
- FILM 17,30 **Trider**, cartoni animati
- FILM 18 — **Star trek**, telefilm (c)
- FILM 19 — **Love american style**, telefilm (c)
- FILM 19,30 **Mister Howard**, telefilm (c)
- 20 — **Candy Candy**, cartoni animati (c)
- FILM 20,30 **Troppo** — per uomo solo, di Luciano Ercoli, con Giuliano Gemma, Susan Scott. Italia, giallo, 1973 — Campione di automobilismo è arrestato da Scotland Yard con l'accusa di spacciare droga. La sua auto, misteriosamente piena di eroina, scompare comunque ancor più inspiegabilmente. Lui capisce di essere al centro di una macchinazione (c)
- FILM 22,10 **Perry Mason**, (c)
- FILM 23 — **Prima sera**, con Paolo Stoppa, Giovanna Ralli. Italia, commedia, — Assicuratore si sveglia una mattina; comparsa tranquillante e va al lavoro. Il farmacista si accorge di avergli venduto invece un potente veleno, sa che lui potrebbe prenderlo a un momento all'altro e avverte la polizia. Tutti lo cercano

Radio Tele Aosta Canali 62-31-35

- FILM 13,30 **Agente Pepper**, telefilm (c)
- 14,30 **L'uomo** — cartoni animati (c)
- FILM 15 — **Concerto per pistola solista**, di Michele Lupo, Anna Moffo, Eveline Stewart. Italia, poliziesco, 1970 — Alla morte di un ricchissimo lord inglese i parenti si ritrovano nel castello per spartirsi l'eredità. Uno, meno desideroso degli altri di dividere la ricchezza, comincia ad ammazzare tutti i parenti (c)
- FILM 16,30 **L'ultima**, telefilm (c)
- 17,30 **Il fantasma** — spazio, cartoni animati (c)
- 18 — **L'uomo** — cartoni animati (c)
- 18,45 **In cucina** (c)
- 19 — **Lo sport** (c)
- 19,30 **I monelli dello spazio**, cartoni animati (c)
- FILM 20,30 **Chips**, (c)
- FILM 21,30 **Film**
- FILM 23 — **Pepper**, telefilm (c)

Canali 24-45

- FILM** 13,30 **Julia**, telefilm (c)
14 — **libera**, telefilm (c)
FILM 15 — **Marmeco**, cartoni animati (c)
15,30 **Rolocalco** (c)
16 — **onna** (c)
17 — **amici**, la **ragazzi** (c)
17,15 **di ferro**, cartoni animati (c)
17,45 **Terrytoons**, cartoni animati (c)
18,10 **Il ritorno di Super** **cartoni animati** (c)
FILM 18,30 **Julia**, telefilm (c)
20 — **Walt Disney show**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Morte** **professore**, di John McKenzie, con David Hemmings, Douglas Wilmer. Inghilterra, drammatico 1972 — **In un college alunni-carogna ammazzano il vecchio professore. Quello** **lui rischia varie volte la pelle e sua moglie rischia la vita** **carnale. Alla fine si spunta** (c)
22,15 **L'uomo di Toledo**, di Eugenio Martin, con Stephen Forsyth. Italia avventuroso 1965 — **Mentre gli spagnoli assediano città araba, qualcuno uccide il loro comandante. Un nobile** **modi spicci** **efficaci** **il colpevole mettendo in luce complessi intrighi in corte** (c)
FILM 24 — **I traumatizzati del** **Sam Hudson**, con Kay Fisher. Germania, commedia 1974 — **Nobiluomo, irriducibile dongiovanni, si fa irrefrario da una contessina che lo riduce a morire di fatica negandosi sempre e costringendolo a duri lavori** **campagna** (c)
FILM 1,30 **diavolo**, di Giuseppe Veggazzi, con Christopher Lee, Cortez, Giorgio Ardisson. Italia, horror 1965 — **Un fra-** **sua conversione: da giovane, teppista, entrato per caso in un castello affrontò una paurosa** **col diavolo in persona** (c)

Canali 57-64

- FILM** 14 — **Woobinda**, telefilm (c)
FILM 14,30 — ■■■■■ **per cento gaie**, ■ Giorgio Simonelli, ■ Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia, commedia 1963 — *Usati come esempio di demenza all'università, scoprono di essere eredi di un samurai. Non sanno che alcuni nemici di questo li aspettano per vendicarsi su di loro (c)*
- 16 — **Bastino**, per i ragazzi (c)
17,30 **Peline**, cartoni animati (c)
18 — **Trider**, cartoni animati (c)
18,30 **Cartoni animati** (c)
19 — **Io e la musica** (c)
19,30 **Gazzettino** (c)
20 — **Top Cat**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Gli Invasori**, telefilm (c)
FILM 21,30 **Questo pazzo, pazzo donne**, di Marino Girolami, con Valeria Fabrizi, Raimondo Vianello, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Enrico Maria Salerno, Magali Noël. Italia, commedia 1964 — *Vari episodi: industriali incontrano loro moglie con l'amante nella gergonnière, campionessa ■ lotta aggrediscono peppagalli, Integerrimo signore cambia atteggiamento dopo la convivenza con due disinibite ragazze*
- 23 — **Gazzettino** (c)
23,30 **Gli amici della notte**, telefonate in diretta (c)

Canali 37-44

- FILM** 14,30 **Riccardo Cuor di Leone**, telefilm (c) **L'assassino colpisce all'alba**, di Marc Simonen, con Mylène Demongeot, Alida Valli, Jean-Claude Bouillon. Francia giallo 1971 — **Pediatra trascurato dalla moglie** ■ **una pittrice come amante. Quando lei** ■ **uccide crede di** ■ **stato lui sotto ef-**
FILM 17 — **fetto della droga (c)** ■ **Il sangue** ■ **Dracula**, di Stuart Rosenberg, con Naomi Fleur. Giappone, horror 1971 — **Vampiro concupisce una bimba** che gli scappa per un pelo. Divenuta grande la ragazza lo attira ancora, e per circuirlo tenta di vampirizzare quanti ■ stanno attorno (c)
- FILM** 20,30 ■ **Il Passio Indio**, ■ **Joe Kane**, con Skip Homeier, Christina Miller. Usa western 1956 — **Sind** ■ **uccide il proprietario di una miniera e intima al figlio di ceder-**
FILM 22 — **gliela. Questi vi si barricano dentro. L'altro** ■ **ingaggia un killer ma al suo posto arri-**
va ■ **un onesto giustiziere (c)** ■ **L'uomo ucciso due volte**, di Wolfgang Schleif, con Zarah Leander, Marina Petrova. Germania, poliziesco 1959 — **Condannata per aver ucciso un ricattatore,**
FILM 23,30 **uscita di galera scopre che** ■ **vivo** ■ **lo acco-**
ppa sul serio ■ **I giochi proibiti dell'Arleone Piastro**, con Femi Benussi. Italia, commedia 1972 — **Esecutore testamentario** ■ **Incaricato di**
cercare fra alcune collegiali estremamente ■ **distribuite lo degna figlia di una donna**
dalla vita estremamente libera (c)

Quarta Rete

Canale 

- 14 — **story, telefilm - The thing, cartoni animati**
- FILM** 15 — **Finalment'elba, di Kurt Hoffman, Hansjorg Felmy, Robert Graf. Germania commedia 1958 — Vicende — tre giovani tedeschi, socialisti — due nazisti convertiti, prima, durante — dopo la seconda guerra mondiale. Tornata la pace il primo scopre che in fondo per certi versi le cose sono rimaste come prima**
- 16,30 — **La grande pallina blu, per i ragazzi (c)**
- FILM** 17 — **Mixage, filmati musicali a richiesta (c)**
- 18,30 — **Tre giorni — fuoco, di Percival Rubens, con Desmond Jones. Sud Africa, avventura — Apologia — razzismo sudafricano: banditi negri — continui scorrierie decimano la popolazione — una faloria di bianchi. Resta solo una che coraggiosamente li combatte (c)**
- FILM** 20 — **Speciale (c)**
- 20,15 — **Zorro, la delia vendetta, Juan Merino, con Charles Quiney, Lea Nanni, — 1973 — Ennesi — trascrizione delle avventure di Zorro, spadaccino mascherato che comanda la rivolta contro il perfido governatore (c)**
- 21,45 — **Astropanorama (c)**
- FILM** 22 — **Wkrp, telefilm (c)**
- FILM** 22,30 — **Taur, il re — forze brutte, di Leonviola, — Joe Robinson, Lea Cortez. Italia, avventuroso 1963 — Forzullissimo tenta guidare un popolo schiavo — rivolta contro un popolo imperialista (c)**

Canali 44-47

- FILM** 14 — **Cartoni animati (c)**
- FILM** 14,30 **L'Incredibile Hulk**, telefilm (c)
- FILM** 15,30 **L'Incredibile Hulk**, telefilm (c)
- FILM** 16 — **Pinochio**, cartoni animati (c)
- 16,30 **Lapicciotto 008**, telefilm (c)
- 17 — ■■■■ **Nicarò show**, musicale
- 17,30 **Birdman**, cartoni animati (c)
- FILM** 18 — **Bomfree**, (c) ■■■■
- FILM** 18,30 **L'Incredibile Hulk**, telefilm (c)
- 19,30 **Cartoni animati (c)**
- 20 — **Stardinger**, cartoni animati (c) - ■■■■
- FILM** 20,30 ■■■■ **soldato**, di Nanni Loy,
■■■■ **Nino Manfredi**, Peter Falk, Lorenza
Guernieri, Martin Landau. Italia commedia
1970 — **Generale americano manda cin-**
-tomi uomini con un prigioniero italiano alla
conquista di un fortino. Riuscirà nell'im-
presa? I sei si accorgono ■ quanto fosse
inutile ■ cercano di evitare ■ bombardamento della zozia (c)
- FILM** ■■■■ **Sulle strade della ■■■■**, telefilm (c)
- FILM** ■■■■ **Film**
- FILM** 24 — ■■■■ **Mi**, ■■■■ **Hiroshi Mokuai**, con Shusaku
Muto. Giappone drammatico 1968 — **Pu-**
gile ■■■■ e tradito dall'amante incontra
una ragazza disposta ad aiutarlo. Un rive-
le però cerca di ucciderlo (c)

Canall 32-36-43-61-69

- FILM** 12,30 **Speciale ieri, musicale (c)**
- FILM** 13 — **Poipom ieri, musicale (c)**
- FILM** 14 — **Murphy, ■ ■ un timido,** di Delber Mann, con Ernest Borgnine, Betsy Blair. ■ ■ commedia 1955 — **Macellato italoamericano trentacinquenne, grasso, goffo e circonfuso ■ ■ madre possessiva, vorrebbe sposarsi ma non riesce ad attaccare con le ragazze. Quando incontra quella giusta ce la mette tutta.**
- FILM** 16 — **Le nuove invenzioni ■ ■ Lassie, telefilm (c)**
- FILM** 18,30 **Cartoni animati (c)**
- FILM** 17 — **Robin Hood, telefilm (c)**
- FILM** 17,30 **I guerrieri Ninja, cartoni animati (c)**
- FILM** 18 — **Gritzzy, telefilm (c)**
- FILM** 19 — **Simon Templar: il primo ■ ■ Liscard, telefilm**
- FILM** 20 — **Speciale Canale ■ ■ (c)**
- FILM** 20,30 **John Eving III, telefilm (c)**
- FILM** 21,30 **■ ■ buffa, di Aldo Lado, ■ ■ Ottavia Piccolo, Gianni Morandi. Italia.commedia 1972 — Due ■ ■ s'innamora. Lui però ■ ■ ■ ■ elementaria di provincia, lei una multimiliardaria. I sentimenti faticano ■ ■ superare ■ ■ difficoltà (c)**
- FILM** 23,30 **Speciale ■ ■ (c)**
- FILM** 24 — **L'ultima vendetta, di Basil Dearden, ■ ■ Richard Attenborough, George Baker. Inghilterra, guerra, 1955 — Imbarcato su ■ ■ motovedetta durante ■ ■ guerra, torna finalmente ■ ■ e scopre ■ ■ la moglie è stata uccisa in un bombardamento. Disperato si lascia andare alla deriva.**

Canali 52-54-57

- 15 — ■■■■■ alla sopravvivenza (c)
FILM 16 — ■■■■■
 17 — Flipper, cartoni animati (c)
 18 — Uau!, cartoni animati (c)
 18,30 — Supercar, cartoni animati (c)
 19,40 — ■■■■■ (c)
FILM 20,05 — La grande vallata, telefilm (c)
FILM 21 — Onora il padre, ■■■■■ Paul Winkdoss, con Joseph Bologna, Brenda Vaccaro. Usa, drammatico, 1974 — Potente boss mafioso si inserisce nella guerra fra cosche rivali apparentemente ■■■■■ lo scopo di riportare ■■■■■ la pace, in realtà col fine di impadronirsi dei massimi vertici del potere mafioso. Per riuscirci deve ■■■■■ un mucchio di gente (c)
 22,40 — ■■■■■ in Piemonte - ■■■■■ (c)
FILM 23,15 — Ellery Queen, telefilm (c)
 24 — ■■■■■

Canale 56

- 17,30 Cartoni animati (c)
18 — Telefilm
18,30 Qui Regione (c)
19 — **Gioco** risparmiando (c)
19,40 Notiziario (c)
20 — Jambo, documentario (c)
20,30 Servizi speciali (c)
21 — Parlano di agricoltura (c)
22 — Film

Canale 47

- 14,30** **Le quattro plume**, di Zoltan Korda, con June Duprez, Sabú. Inghilterra; avventuroso 1939 — **Tacciato ingiustamente** ■ **codardia, un soldato inglese durante l'occupazione britannica** ■ ■ ■ ■ ■ **risccalfarsi affrontando da solo una pericolosissima missione**
- 16 —** **Gli anenati**, cartoni animati (c)
- 16,30** **Gundam**, cartoni animati (c)
- 17 —** **Il barone**, telefilm (c)
- 18 —** **Documentario**
- 18,30** **Gli anenati**, cartoni animati (c)
- ■ ■ **Gundam**, cartoni animati (c)
- 19,30** **Buonasera com...** (c)
- 20,30** **Il barone**, telefilm (c)
- 21,30** **Film**
- FILM** ■ ■ **Setta 'sporchia carogne**, ■ Alexander Rykyl, con Bruno O'Ya, Irena Karel. Polonia, western 1968 — **Stuggito ad un agguato mortale, senza saperlo** ■ ■ **finire proprio nel** ■ ■ ■ **della banda scoprendovi nascoste favolose ricchezze** ■ ■ **facendosi subito catturare. Liberatosi a stento scappa sulle colline e** ■ ■ ■ **rifarsi (c)**
- FILM** **1 —** **La liceale**, di Michele Tarantini, con Gloria Guida, Giuseppe Pambieri. Italia, ■ ■ ■ ■ ■ **1976 — Liceale figlia di genitori separati, a scuola fa perdere la testa a compagni e docenti. Qualcuno però riesce a prendersi gioco di lei (c)**

Canall 38-26

- FILM** 17 — Un condannato a morte è fuggito, di Robert Bresson, ■■■ attori n.■ professionisti, Francia, drammatico, 1956 — *Ufficiale francese che combatte nelle ■■■ ■■■ ■■■ quis, arrestato ■ condannato ■ morte cerca di fuggire seguendo ■ piano complesso. Nulla, neppure ■ primo tentativo di fuga malsuccesso, è in grado di scoraggiarlo. La sua fiducia sembra avere ragione di tutto*
- 18,35 Flash Festival (c)
18,50 Il film della settimana (c)
19,05 ■■■ vivo (c)
20,30 ■■■ Chaplin show, raccolta di comiche di Charlie Chaplin
■■■ Flash ■■■ (c)
22,15 ■■■ festival (c)
22,30 Lo sport (c)
23,15 Studio aperto, dibattito (c)

Canal 28-5

- 18,30** **Il raggio infernale**, di Gianfranco Baldanello, con Gordon Scott, Ted Carter. Italia, avventuroso, 1951 — **Il solito professore inventa il solito raggio della morte** — **Il rapito dalla banda**. Interviene **il solito agente segreto**
- 19** — **Il patto**, torneo di quiz e giochi a premi
- 20** — **La giungla**, di Ford Beebe, con Donna Martell, Edith Evanson, Johnny Sheffield. Usa, avventuroso, 1951 — **Rapito dalla giungla** aiuta una reporter americana a cavarsela da situazioni disperate. Lei se ne innamora
- 21,30** **Piemonte vivo: L'arte**

L'Old Bayley, che condannò Oscar Wilde, processa un regista Romani troppo sexy: all'alta corte



Il regista Michael Bogdanov ha messo in scena «The Romans in Britain» con crudezza di particolari (Pubblicato)

LONDRA — Tante devono averne combinate i Romani in Gran Bretagna. Finire idealmente sotto processo. Corte suprema. E' quanto si dice un sorriso negli ambienti dello spettacolo. Londra dopo il deferimento, alle assise dell'Old Bayley, del regista Michael Bogdanov responsabile della messinscena di The Romans in Britain.

La commedia di Howard Brenton, dei successi stagione invernale, dipinge mezzi termini gli abusi che s'immagina abbiano compiuti gli invasori vent'anni or sono. In particolare il commediografo suggeriva di rappresentare in termini veristici l'assalto di tre legionari

romani ■ ■ ■ blondi ■ ■ ■ nudi capelloni britanni; il regista ■ ■ ■ inscenato precisi atti di sodomia meritandosi una citazione ■ ■ ■ tribunale ■ ■ ■ Horse-ferry Road.

Quando pareva che tutto dovesse risolversi in un'assoluzione ■ ■ ■ formula piena, il giudice Harrington ■ ■ ■ rimandato gli atti ■ ■ ■ una giuria ■ ■ ■ il vello più impegnativo. La giuria ■ ■ ■ l'Old Bayley, la stessa che in principio di secolo condannò Oscar Wilde per i suoi rapporti con il figlio del marchese di Queensberry.

Il deferimento rappresenta un successo per Mary Whitehouse, presidentessa della Lega con-

l'indecenza, personaggio d'eccezione che gode di entrate nell'ambiente di corte ■ ■ ■ della magistratura. Se per caso i giudici accetteranno che in qualche modo a teatro si è verificata quella ■ ■ ■ che correttamente gli inglesi chiamano «la grossa indecenza», Bogdanov potrebbe essere condannato a sei mesi di reclusione o ■ ■ ■ mille sterline di multa (o nella peggiore delle ipotesi a entrambe ■ ■ ■ pene).

Gli avvocati che sostengono ■ ■ ■ tesi moralista ■ ■ ■ Whitehouse insistono: senza l'iniziativa determinante del regista i tre «Romans» non si sarebbero scagliati con precise intenzioni contro i celti in costume «nature».

L'operetta di Clava al «Nuovo»



TORINO — La Compagnia Stabile Torinese l'«Operetta» di Mito Clava torna all'appuntamento annuale con il pubblico torinese.

Nel campo ■ ■ ■ revival, l'operetta gode del massimo favore popolare e il fatto è risultato ■ ■ ■ nel ■ ■ ■ della tournée estiva che la Compagnia ha compiuto quest'anno in piazze di diversa importanza. A Torino ha tre operette in programma.

La danza delle libellule di Lehar ■ ■ ■ Lombardo in programma per venerdì 18, sabato 19 alle ore 21,15 e domenica 20 ore 15,30 con la partecipazione del tenore Franco Artelli.

Il paese dei campanelli di Lombardo ■ ■ ■ Ranzato in programma per venerdì 25, sabato 26 alle ore 21,15 e domenica 27 ■ ■ ■ 15,30.

Cin ci ■ ■ ■ di Lombardo ■ ■ ■ Ranzato in programma per venerdì 2 e ■ ■ ■ 21,15, e domenica 4 ottobre alle ■ ■ ■ 15,30.

La holding francese Matra chiede cinque miliardi di lire

Telemontecarlo è in vendita?

MONACO — Telemontecarlo sarebbe in vendita.

La notizia interessa anche gli italiani che rappresentano un pubblico affezionato alla potente emittente privata della Costa Azzurra. Non è un caso ■ ■ ■ che i più popolari protagonisti di quella rete siano stati ■ ■ ■ volgere degli anni ■ ■ ■ i protagonisti della nostra vita nazionale con Indro Montanelli in testa, animatore di un telegiornale tra i più seguiti in Italia. E poi Lea Pericoli (cronista sportiva), Awana Ghana, il più celebre dei disc-jockey, ora approdato alla nostra ■ ■ ■

Perché Telemontecarlo ■ ■ ■ in cerca di acquirenti? Secondo ■ ■ ■ Giorno, la popolare testata che appartiene ■ ■ ■ Matra (la forte holding francese) è divenuta un peso insostenibile per ■ ■ ■ proprietà. La Matra infatti non ha altra via d'uscita da quando il presidente Mitterrand ha deciso di nazionalizzare gli impianti (e ■ ■ ■ interessi) della holding che ora è costretta a cedere le proprie partecipazioni estere.

Comperare Telemontecarlo costerà cinque miliardi in lire. ■ ■ ■ è ■ ■ ■ cifra richiesta ■ ■ ■ Matra, cifra che comprende tutti i ripetitori ■ ■ ■ rete italiana, gli impianti e le attrezzature esistenti in Italia.

L'operazione Telemontecarlo metterà in movimento tutto il settore televisivo «privato» perché chi compete l'emittente (Montecarlo non rientra nel ■ ■ ■ della giurisdizione italiana) può ■ ■ ■ teoricamente effettuare le proprie ■ ■ ■ anche nell'ambito del terri-



Lea Pericoli sono due delle presenze più ■ ■ ■ del Principato



torio nazionale ed entrare in diretta ■ ■ ■ la Rai. Tale problema ■ ■ ■ stato finora ■ ■ ■ senza succo ■ ■ ■ dai nostri più importanti «privati» che tuttavia potrebbero ■ ■ ■ inserirsi nel vivo del problema accerchiandolo ■ ■ ■ (cinque) miliardi.

Quali i probabili acquirenti? Si era pensato ■ ■ ■ Berlusconi (proprietario di Canale ■ ■ ■ azionista de ■ ■ ■ giornale ■ ■ ■ Montanelli) ma ■ ■ ■ dinamico manager milanese avrebbe negato anche ■ ■ ■ minimo interesse all'operazione. Vicini all'operazione sarebbero ■ ■ ■ i giapponesi della Tbs per i quali la ■ ■ ■ di 5 miliardi di lire si traduce in quattro milioni di dollari, somma ■ ■ ■ per le loro immense possibilità: la Tbs ■ ■ ■ infatti un potente «network» ■ ■ ■ riunisce vari produttori del settore. Organizzata con una ■ ■ ■

che copre quasi per intero tutta l'Italia, Telemontecarlo ha gli studi a Milano e irradia le trasmissioni ■ ■ ■ mattino dagli studi di «Antenna 3»; tutti i programmi inoltre vengono realizzati in Italia. Per un recente accordo con il giornale nuovo, tutto il settore giornalistico dell'emittente è coperto dal quotidiano milanese che fornisce le notizie per i telegiornali e i commenti e le interviste siglate dal ■ ■ ■ prestigiose firme. ■ ■ ■ un successo personale ■ ■ ■ stesso direttore Montanelli ■ ■ ■ sugli schermi del canale monégasco in diretta concorrenza con i «mezzabusti» ■ ■ ■ due Gr della ■ ■ ■

Economicamente ■ ■ ■ Telemontecarlo ■ ■ ■ in crisi. Il bilancio ■ ■ ■ tra i più rosi. La Opus Proclama, l'agenzia che ne gestisce la pubblicità, segnala un passivo sconcertante.

ULTIMA ORA Da Monaco no comment

Telemontecarlo, interpellata telefonicamente, non risponde alla nostra richiesta circa ■ ■ ■ chiarimento sulla nuova situazione che coinvolgerebbe ■ ■ ■ celebre testata.

Un «no comment» di prammatica ci viene ■ ■ ■ rito da una serie di passaggi che ci sospingono ■ ■ ■ segretaria all'altra, tutte mute, quasi ignare dell'accaduto. Chiediamo di parlare ■ ■ ■ qualche esponente della ■ ■ ■ ma ci rispondono che solamente ■ ■ ■ direttore della stazione è autorizzato a rilasciare dichiarazioni su un argomento così scottante. ■ ■ ■ il direttore ■ ■ ■ in sede.

E' la boxe il pallino della tv

E' la boxe lo spettacolo preferito dalle tv di tutto il mondo: campioni vecchi e nuovi ■ ■ ■ lanciati di fronte a platee sterminate, le scritte e le percentuali ■ ■ ■ strabilianti.

■ ■ ■ cifre che circondano la sfida ■ ■ ■ Las Vegas (domani Leonard contro Hearns per la riunificazione del titolo ■ ■ ■ welter) non hanno precedenti nella storia del pugilato e fanno impallidire perfino il mito ■ ■ ■ Cassius Clay ■ ■ ■ 60 miliardi ■ ■ ■ lire incassati dal popolare Ali ■ ■ ■ vent'anni di carriera. Per ospitare la sfida Leonard-Hearns è stato allestito appositamente ■ ■ ■ stadio all'aperto nei pressi dell'Hotel Caesars Palace: capienza ■ ■ ■ mila posti, biglietti ■ ■ ■ 50 ■ ■ ■ 500 dollari, che fanno rispettivamente 60 mila e 600 mila lire, incasso previsto ■ ■ ■ milioni ■ ■ ■ di dollari, quasi otto miliardi ■ ■ ■ lire. Da capogiro ■ ■ ■ «borsa»: Leonard incasserà circa 15 miliardi ■ ■ ■ lire ■ ■ ■ Hearns quasi dieci.

Ma non basta. Il «match» verrà trasmesso a circuito chiuso in cinema ■ ■ ■ teatri di trecento città di Stati Uniti ■ ■ ■ Canada per ■ ■ ■ totale di due milioni di spettatori, ciascuno dei quali pagherà 25 dollari d'ingresso (30 mila lire), ed in altre 50 nazioni.

La rete 1 della Rai-Tv trasmetterà per 60 milioni la cronaca differita dell'incontro giovedì 17 alle ■ ■ ■

I CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	Eccezionale
Ultimo	Successo
Favorevole	Consensi
Discusso	Discorsi
Mediocre	Scarso

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis - Cinema: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Ariocchino, Asor, Augustus, Bernini, Capitol, Cristallo, Doria, Fara, Flamma, Giardino, Erba, Ideal, La Perla, Liliput, Lux, Messana, Massimo, Metropol, Odéon, Olimpia, Puntodue, Rocco, Roma, Sany Movie, One, Spazio, Vittoria, Vitor, Smeraldo, Vito.

Film segnalati dalla Critica: La grande estate (Bernini).

cinema prime visioni

ARISTON v. Vitt. Emanuele 52 Tel. 547.907	Gli occhi delle scimmie, di Ken Wiedarhorn, con Lauren Tewes, Jennifer Jason Leigh, Peter Dinklage (Usa - Colori) — In una tranquilla cittadina balneare, mancino avvisa telefonicamente le vittime del suo arrivo. Orario: 18,10; 17,35; 19,20,35; 22,30. Viet. 14.	Critica Pubblico	000
ARLECCHINO c. Bonmellier Tel. 547.907	Dive a due s., oratorio continuato, di G. Higgins, con Jane Fonda, Lily Tomlin, Dolly Barton (Usa - Colori) — Diversi vicende, scherzi e guai procurati da tre segretarie decise a vendicarsi del capufficio. Orario: 18,40; 19,40; 20,40; 22,40. Non viet.	Critica Pubblico	000
ARTISTI v. Artista Tel. 531.374	La porta camerata, (Femmine da camera), di Hans Bijl, con Karin Loran (Francia - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 3000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.805	Storie di ordinaria follia, di Marco Ferreri, con Ornella Muti, Ben Gazzara (Italia - Colori) — La figura dell'originale scrittore malinconico americano, tratta da alcuni suoi romanzi a novelle. Viet. 18.	Critica Pubblico	0000
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.805	Ricominciò da tre, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenza Arrighini, Lino Tassi (Italia - Colori) — Il simpatico comico da «La zinghera» in un film da lui diretto sulle fortune di un napoletano fido.	Critica Pubblico	0000
CENTRALE v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	Il mistero di Oberwald, di Michelangelo Antonioni, con Monica Vitti, Paolo Bonacelli, Franco Branciaroli (Italia - Colori) — Nuovamente una storia tratta da «L'equilibrato» di Jean Cocteau.	Critica Pubblico	000
CRISTALLO v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	Fantaghi, vita a 300 all'ora, di Hugh Hudson (Usa - Colori) — Adattata per lo schermo da David Giler e Hugh Hudson, la vita e le imprese di questo leggendario pilota di formule 1 degli anni '60.	Critica Pubblico	000
DORIA v. Gramsci Tel. 540.110	Piso pieno, di Peter Monty, con Luca Laurenti, Fabio Paraboni, Valeria D'Obici (Italia - Colori) — In una Milano moderna e straziata, la storia di un tredicenne che diventa padre e del suo bambino. Non viet.	Critica Pubblico	0000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	La disubbidienza, di Aldo Ladi, con Carlo D'Amico, Saverio Marone, L. Thérèse Ann Savoy (Italia - Colori) — Liberramente tratta dal libro di A. Moravia, la storia di un indolente rampollo di una famiglia borghese.	Critica Pubblico	000
KELLER v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.805	Chiuso per riposo.	Critica Pubblico	000
IDEAL c. Boccaccio 4 Tel. 541.623	La storia della morte, di Conan Le Ollivier (Usa - Colori) — Diversi modi di appiacciarsi di morte: dalla camera a gas alla sedia elettrica, dal salto da un grattacielo alla fauci di un coccodrillo.	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 3000
LILIPUT v. XX Settembre 16 Tel. 537.100	I cancelli del cielo, di Michael Cimino, con Isabelle Huppert, Kris Kristofferson (Usa - Colori) — Nel Wyoming alla fine dell'800, immigrati europei in cerca di fortuna si scontrano con i potenti allevatori di bestiame.	Critica Pubblico	000
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 540.110	L'assassino, di Steve Miner, con Amy Steel, Adrienne King (Usa - Colori) — L'unica superlativa del precedente '81, alla prima visione con il sanguinario mostro che alla fine si mangia.	Critica Pubblico	000
METROPOL v. Pr. Tommaso 5 Tel. 540.110	Orgoglio e pregiudizio, di Franco Zeffirelli (Francia - Colori). Viet. 18.	Critica Pubblico	000
NAZIONALE v. Poma 7 Tel. 518.850	Il grande silenzio, di Enzo G. Castellari, con Bud Spencer, Terence Hill (Italia - Colori) — Nel distretto di una villa, dove vive professore, morto vivente altri numerose vittime.	Critica Pubblico	000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Uno scomodo testimone, di Peter Yates, con William Hurt, Sigourney Weaver, Christopher Plummer (Usa - Colori) — Nel cuore di New York viene commesso uno strano omicidio al quale assiste ignaro testimone.	Critica Pubblico	0000
ORFEO p. Carlini Tel. 539.67.01	Eccezionale spassoso, (Francia - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 3000

secondo e altre visioni

ALEXANDRIA (via Sacchi 18, tel. 511.293) Sex eroico, di Marino Sany, Viet. 18. Techni. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 18,05; 20,45; 22,30. L. 1500.	CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 597.068) Chiuso per riposo.	PORTINO (via Cigna 47, tel. 488.580) Il figlio dello scultore, T. Millan. Colori. Ap. 20; ult. 22,30. Ingresso L. 1500.	QUADRI (via Nizza 348, tel. 597.068) Vedi Musei.	HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 551.904) Il bellicoso dominò, A. Calentano, O. Muti. Non viet.	JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161) Chiuso per riposo.	NUOVO ODEON (via Verolengo 130, tel. 290.161) The Blues Brothers, John Belushi, Dan Aykroyd. Techni. Non viet. (Effetti ed. dinamica). Ap. 21; ult. 22,30.	SONO S. PAOLO v. S. Paolo 80, tel. 372.837 Un altro uomo, un'altra donna, di G. Lelouch, con J. Caan. Techni. Non viet. Ore 20,30; 22,30.	SONO FRANCIA v. S. Paolo 80, tel. 372.837 La grande estate, di M. Ferreri, con Ugo Tognazzi, M. Piccoli. Viet. 18.	SONO MILANO - REGIO PARCO v. S. Paolo 80, tel. 372.837 Profondo panno. Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.	SONO NIZZA - LINGOTTO v. Nizza 170, tel. 606.3617 Erba e i suoi amici, (Luce) Viet. 18, Ap. 15. Ingresso L. 1000.	ERBA (v. Nizza 170, tel. 606.3617) Erba e i suoi amici, (Luce) Viet. 18, Ap. 15. Ingresso L. 1000.	GIARDINO (v. Nizza 170, tel. 606.3617) Erba e i suoi amici, (Luce) Viet. 18, Ap. 15. Ingresso L. 1000.
---	--	---	--	---	--	--	--	---	---	--	--	--

PRINCIPE v. P. d'Acqua 46 Tel. 530.885	Geco d'amore (Francia - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 3000
REPOSI v. XX Settembre Tel. 510.145	Comet alla crema, di Sergio Martino, con Edwige Fenech, Lino Barli, Gianni Cavina (Italia - Colori) — Comici tradimenti in allegria e vicende stravaganti intorno a bottoni di turno. Non vietato.	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 3000
ROMANO v. XX Settembre Tel. 510.145	Bagni d'oro, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti e Pina D'Amico (Italia - Colori) — Vicende di un giovane regista fra dibattiti, vita familiare e ultimo film su Freud. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 3500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.853	La dolce ossessione, con Gabriel Byrne (Francia - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 3000
VITTORIA v. Roma 398 Tel. 561.788	Paga di massacrato, di Paul Verhoeven, con Brad Davis, Paul Smith, Irene Moran (Usa - Colori) — In carcere californiano detenuto si allena sulla distanza del miglio, per raggiungere il primato olimpico. Ultimo giorno.	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 3500
VITTORIO v. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.842	Le nitide ingorde (Francia - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 551.284	Un uomo chiamato cavallo, di S. Silverstein, con H. Harris, D.J. Anderson (Usa-Col.) — Nel 1825, aristocratico inglese diviene capo dei Sioux ■■■■ quali era stato fatto prigioniero.		
ARCO-INC. c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Il carabiniere, di F. Massaro, con Giorgio Bracardi, Andy Luotto, Leo Gu- lotta, Mario Marano (Italia-Colori) — Militi impegnati nello «scandalo del metano» danno vita alle ■■■■ barzellette sull'Arma.	Western	Ingresso L. 2500
ELISEO piazza Seabottino v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Il bidone, di F. Massaro, con Giorgio Bracardi, Andy Luotto, Leo Gu- lotta, Mario Marano (Italia-Colori) — Militi impegnati nello «scandalo del metano» danno vita alle ■■■■ barzellette sull'Arma.	Commedia	Ingresso L. 3000
FARO v. Poma 7 Tel. 518.850	Il bidone, di F. Massaro, con Giorgio Bracardi, Andy Luotto, Leo Gu- lotta, Mario Marano (Italia-Colori) — Ragazza di città ■■■■ innamorata di un contadino dell'Oltrepò e si addetta alla vita ■■■■ per «domarla». Non viet.	Commedia	Ingresso L. 2000
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 832.214	Qualità meno, di F. Massaro, con Montecano, Gelentano, Lilli Garaci (Italia-Colori) — Due film diversi: in ■■■■ ■■■■ il rock nell'altro ■■■■ ■■■■ laico insegna il ■■■■ al Papa. Non viet.	Commedia	Ingresso L. 2000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	Il bidone, di F. Massaro, con Montecano, Gelentano, Lilli Garaci (Italia-Colori) — Due film diversi: in ■■■■ ■■■■ il rock nell'altro ■■■■ ■■■■ laico insegna il ■■■■ al Papa. Non viet.	Commedia	Ingresso L. 2000
MASSAUA v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Il bidone, di F. Massaro, con Montecano, Gelentano, Lilli Garaci (Italia-Colori) — Due film diversi: in ■■■■ ■■■■ il rock nell'altro ■■■■ ■■■■ laico insegna il ■■■■ al Papa. Non viet.	Commedia	Ingresso L. 2000
MILANO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Il bidone, di F. Massaro, con Montecano, Gelentano, Lilli Garaci (Italia-Colori) — Due film diversi: in ■■■■ ■■■■ il rock nell'altro ■■■■ ■■■■ laico insegna il ■■■■ al Papa. Non viet.	Commedia	Ingresso L. 2000
PUNTO DUE v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Il bidone, di F. Massaro, con Montecano, Gelentano, Lilli Garaci (Italia-Colori) — Due film diversi: in ■■■■ ■■■■ il rock nell'altro ■■■■ ■■■■ laico insegna il ■■■■ al Papa. Non viet.	Commedia	Ingresso L. 2000
ROMA v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.805	Il bidone, di F. Massaro, con Montecano, Gelentano, Lilli Garaci (Italia-Colori) — Due film diversi: in ■■■■ ■■■■ il rock nell'altro ■■■■ ■■■■ laico insegna il ■■■■ al Papa. Non viet.	Commedia	Ingresso L. 2000
SELENE v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.805	Il bidone, di F. Massaro, con Montecano, Gelentano, Lilli Garaci (Italia-Colori) — Due film diversi: in ■■■■ ■■■■ il rock nell'altro ■■■■ ■■■■ laico insegna il ■■■■ al Papa. Non viet.	Commedia	Ingresso L. 2000
STATUTO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Il bidone, di F. Massaro, con Montecano, Gelentano, Lilli Garaci (Italia-Colori) — Due film diversi: in ■■■■ ■■■■ il rock nell'altro ■■■■ ■■■■ laico insegna il ■■■■ al Papa. Non viet.	Commedia	Ingresso L. 2000
NUOVO VIP v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Il bidone, di F. Massaro, con Montecano, Gelentano, Lilli Garaci (Italia-Colori) — Due film diversi: in ■■■■ ■■■■ il rock nell'altro ■■■■ ■■■■ laico insegna il ■■■■ al Papa. Non viet.	Commedia	Ingresso L. 2000

GOBETTI: ore 21 Franco Barbero in La donna da scorta.
Due tempi, comici di Emma. Tel. 544.555-556-245.
DVD: Centro di perfezionamento della danza a cura di
Loredana Forno; Centro di formazione teatrale a cura
di Massimo Scaglione; Corso di danza moderna a cura
di Carla Perotti. Iniziativa da lunedì a venerdì pomerig-
gio, c. M. d'Asoglio 17, tel. 850.668.
TEATRO D'UOMO (piazza San Giovanni): sono aperte le
scuole di danza da lunedì 15-19.

BELLE ARTI: ore 15,30 Ingresso libero, ore 21 Bello Isolo.
CLUB 84: ore 15,30 Ingresso libero; ore 21 elegante tran-
simento.
CHALET: ore 21 Bruna Lotti.

CHIODO'S BAR (via Ormes 1, tel. 650.5662): suona Ber-
nard Thomas.
IL PIRATA RISTORANTE (v. Cigna 23, tel. 540.110): suona
na con orchestra.
IL QUADRATO - PIANO BAR (v. Cigna 23, tel. 540.110): suona
35, tel. 513.571; suona Nino Lapina.
INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 539.7441): suona O-
liverio.
MAYELING - Hotel Desoleo (Cavoretto).
QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante pizzeria (c. Unione
Sovietica 409, tel. 513.231-513.285): M. Roy Minelli.
SHAKER - PIANO BAR (c. Belfiore 3, tel. 532.492): Gianni
Palumbo - Tiziana e il brasiliano Laurence Pizzoli.
SHAKER DISCOTECA (c. Battisti 3).

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO QUAGLINO: apertura della Stagione
1981-82 con sei rassegne di arte contemporanea.
LOBANO: Para. Silvio Brutto, via Brutto d'U-
Pierolo, tel. 0121/73558.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA

SANT'AGOSTINO (535983): «800-900».
MUSEO DELLA MARIONETTA (v. S. Teresa 5): ore 10-12;
15-18.
MUSEO (Palazzo Chiablese):
ore 10-12; 15-18.

DOMANI RIAPRE
ODEON
tel. 540.110

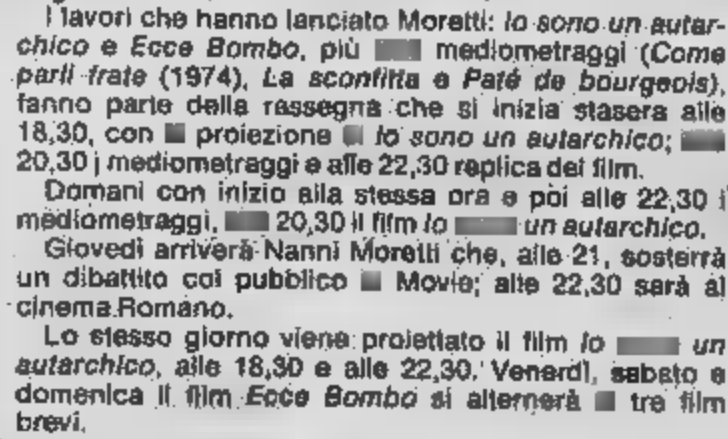
SCUSI!
LEI HA UN DESIDERIO
VENGA A CENA AL

Bastian
onistino
POTREBBE VEDERLO
REALIZZATO
69 68 388
5° DESIDERIO REALIZZATO
TORINO TEL. 371129


Antonioni Scavezzacollo e l'«Aquila» da fare fuori

Concerti Con gli svizzeri del «Bach»
Il coro è sovrano

Tutto Moretti al «Movie»



ti al «Movie»



Moretti vengono programmati
e Amedeo 5/A. L'iniziativa è
■ prima visione torinese di

to Moretti: lo sono un autar-
■ mediometraggi (*Come
infilta a Paté de bourgeois*),
■ che si inizia stasera alle
■ lo sono un autarchico; ■
■ a 22,30 replica del film.

stessa ora e poi alle 22,30 i:
film lo ■ un autarchico.
Moretti che, alle 21, sosterrà
■ Movie; alle 22,30 sarà al

proiettato il film lo ■ un
le 22,30. Venerdì, sabato e
■ si alternerà ■ tre film

Maltempo: pista coperta

CHALET
Valentino - Tel. 85.93.30
ore 21: **BRUNA**
e domani proseguono i
BASEBALL
Maltempo: pista coperta

TEATRO GOBETTI - ore 21
BARBERO
nello spettacolo omerico
**LA DONNA
DA SCORTA**
due tempi di Emerici
Grande successo
Tel. 02 55.62.46

STUDENTS OF [REDACTED]
DON'T MISS
[REDACTED] RETURN OF THE
**ENGLISH
TEACHING
THEATRE**

October 9th, at 18.30 [REDACTED] 23.00
TICKETS [REDACTED] AND INFO [REDACTED] FROM [REDACTED]
[REDACTED] DINAL HOUSE, VIA OD-
DINO MORGARI, 51, TORO [REDACTED] TEL
863.246

NILUS

di Origone



CONAN il barbaro

di Roy Thomas



PROFUMI

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
L'amore sarà generoso e offrirà moltissimo ma voi dovete ricambiare nella stessa maniera e abbandonare la schiera di conquiste superficiali che vi tengono occupati e lontani dal partner che amate. I giovanissimi faranno degli incontri. Buono il lavoro.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
In giornata il fascino sarà aumentato e vi faciliterà anche i rapporti con gli altri, specie con la persona del cuore. Alcuni nati faranno proposte di matrimonio. Favoriti gli incontri tra i soli. Positivo, grazie a Giove il buon senso, il lavoro.

(22 maggio - 21 giugno)
Tensione nei rapporti con il partner per una vostra decisione di accettare un trasferimento di lavoro che implicava anche un parere da parte sua: ma la vostra testardaggine non accetterà di dichiarare i propri torti. Prudenza in faccende che rischia complicarsi.

(22 giugno - 22 luglio)
Negativo l'amore a causa di un infuso vanitoso di Vanare in negativo nel segno: alcuni nati rischieranno una rottura con il partner, altri dovranno subire le ire e la persona cara. Difficoltà anche in una questione di lavoro che si rivelerà più seria del previsto.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Vi verrà richiesto di approfondire conoscenza professionale per svolgere una mansione delicata e che richiede da parte di tutti la migliore conoscenza e collaborazione. Positivi gli effetti: il dialogo tra i partner è sincero e adeguato. Alcune nati avranno una felice.

LA TORINESE

Classe - Convenienza

Cortesia

V.A. Doria 8 - Tel. 510.938

PROFUMI

(23 agosto - 22 sett.)
Problemi affettivi che potrete superare se abbandonerete gli atteggiamenti di superiorità e accetterete i vostri difetti. Prudenza nel lavoro: alcuni nemici potrebbero ostacolarvi. Non è il momento migliore per cercare un nuovo posto di lavoro che potrebbe non soddisfarvi.

(23 sett. - 22 ott.)
Il vostro modo di pensare non può essere imposto agli altri: cercate di guardare con il partner e ascoltare i suoi punti di vista. Altrimenti, il vostro modo di diventare un monologo. Prudenza nel lavoro: le cose potrebbero svolgersi non nel modo previsto.

(23 ott. - 22 nov.)
Chi vi ama desidera da voi una maggiore disponibilità anche se comprende che il vostro lavoro vi tiene estremamente occupato e lontano da casa: dovreste cercare però, di limitare il lavoro straordinario e dedicare il tempo libero alla persona cara. Buoni gli interessi.

(23 nov. - 21 dic.)
Problemi di lavoro che potrete risolvere, invece, l'attività professionale vi darà una piacevole, quanto inattesa. Giorni per le conquiste sentimentali: alcuni nati attirano le persone dell'altro sesso, ma, se gelate del partner.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Dopo aver chiarito i vostri punti di vista riuscirte a riprendere un dialogo costruttivo con la persona che vi ha, pur vi è un falso orgoglio teneva lontana da voi. Buoni gli interessi: potrete finalmente acquistare un bene a cui in particolare.

(21 gen. - 18 febr.)
Positivo il lavoro: alcuni nati da superiori e presto, un degno riconoscimento ai vostri sforzi. Buoni anche gli interessi: le vostre risorse ne risentiranno positivamente. Alcuni nati potranno avere del problema dovuti a divergenze d'opinione.

(19 febbraio - 20 marzo)
Problemi affettivi e di amicizia che si risolvono con la vostra pazienza che ne è rimasto lusingato: aprite gli occhi e spiegatevi che non sempre ciò che si vede è la verità. Infezioni anche in campo sentimentale: una persona che vi dimostrerà il suo risentimento.

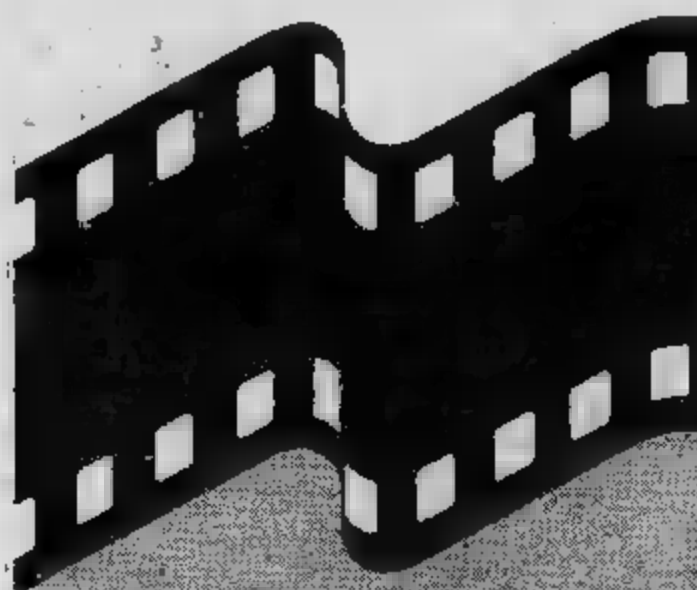
INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE

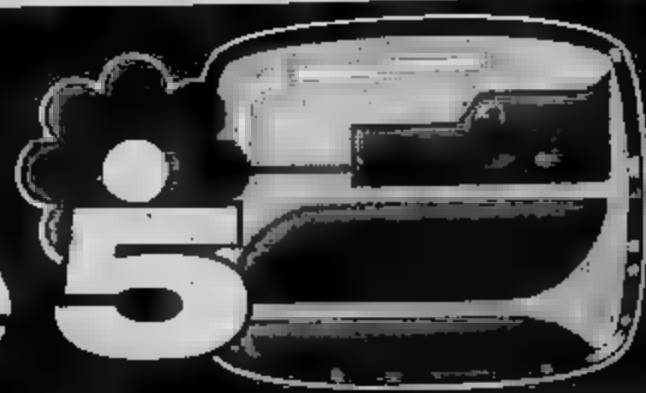
Controlli, indagini, infedeltà

Esito assicurato

Vittorio Emanuele, 107



continuano su
canale 5



**i nuovi episodi del telefilm
che ha entusiasmato il mondo**



DALLAS

**ogni Martedì e Giovedì alle 20.30
Sabato e Domenica alle 19**

I fatti della politica



Lotta all'inflazione

Una lunga discussione protrattasi per quattro ore tra i dirigenti del pci e i dirigenti di Cgil-Cisl-Uil — riporta «l'Unità» — ha aperto ieri una settimana di grande rilievo per le scelte economiche e l'iniziativa sindacale. A quanto si è potuto sapere il confronto presso la direzione del pci, in via delle Botteghe Oscure, si è allargato a questioni di così grande attualità come quelle relative all'impegno per la pace e contro il terrorismo. Erano presenti Berlinguer, Chiaromonte, Natta, Borghini, Alinovi, Colajanni, Montessoro e Terzi del pci. Per la Cgil Lama, Scheda, Marianetti, Vezzelli; per la Uil Benvenuto, Mattina, Sambucini, Liverani; per la Cisl Camitì, Marini, Crea.

Un sindacato diviso più che mai — afferma «Il Tempo» — è quello che si presenta oggi alla ripresa del confronto con gli imprenditori. Le divergenze interne restano quelle di sempre, acuite se possibile dalla netta chiusura del pci nei confronti del governo e dei programmi antinflazione presentati. Ieri mattina la segreteria unitaria ha discusso per quattro ore prendendo in esame il testo della relazione «unitaria» che Marianetti presenterà domani al direttivo, «ma solo per concludere — ha detto al termine il segretario confederale della Cisl Santori — che le posizioni al nostro interno rimangono invariate».

I prezzi controllati

L'esperimento «prezzi autocontrollati» prenderà domani ufficialmente il via. Scade infatti questa sera — riferisce «Il Sole-24 Ore» — secondo quanto indicato nel protocollo d'intesa, firmato da produttori e commercianti il 3 settembre scorso, il termine ultimo per depositare presso le Camere di Commercio i listini «concordati» che, fino al 15 novembre, dovrebbero mettere il consumatore italiano al riparo da improvvisi quanto ingiustificati aumenti di prezzo dei prodotti indicati nel paniere.

Ore di grande tensione nella federazione Cgil-Cisl-Uil — sottolinea «Avvenire» — alla vigilia dell'incontro odierno con la Confindustria e l'Interind. Dopo il secco «no» del pci

al programma economico antinflazione di Spadolini, illustrato la scorsa settimana al sindacato e ribadito nell'incontro di ieri sera, le fratture fra le confederazioni sono sempre profonde e la stesura della relazione che domani il segretario generale della Cgil Agostino Marianetti dovrà svolgere al direttivo unitario è ancora in alto mare.

Spadolini a Firenze

Alle voci di resistenze — scrive «Il Messaggero» — all'interno della maggioranza di governo e di un irrigidimento della posizione comunista nella Cgil, il presidente del consiglio Spadolini ha risposto indirettamente con un discorso a Firenze: il governo ha ascoltato le forze politiche e sociali, ha negoziato e negoziato il negoziabile, ora intende governare: ciascuno sarà chiamato alle proprie responsabilità.

La deludente risposta di Berlinguer sul tema del rapporto con le altre forze politiche — afferma «Il Popolo» — l'annuncio di Chiaromonte di un inasprimento della lotta del pci contro il governo e il problema delle giunte — oggi si riunisce la direzione del psdi — sono gli argomenti di maggior spicco, in questo particolare momento politico ricco di tensioni ma anche di elementi positivi, come la rinnovata volontà della maggioranza di governo di rinsaldare il «patto» per risolvere i gravissimi problemi del Paese.

«Il presidente del Consiglio, fiorentino fedele a Machiavelli», come Giovanni Spadolini si è autodefinito — commenta «Il Corriere della Sera» — è stato accolto ieri nella sua città, per la prima volta in visita ufficiale. Ha avuto gli onori militari in piazza della Signoria e, nella sala de' Dugento di Palazzo Vecchio, gli squilli delle chiacchiere dei vallanti.

Il sindaco di Roma

Il psdi — informa «Il Giorno» — ieri ha chiesto che il sindaco di Roma non sia più il comunista Petroselli, ma provenga dall'area laico-socialista. E' una richiesta fino a questo momento «ufficiosa» in quanto avanzata dalla federazione romana; ma la direzione socialdemocratica, che si riunisce proprio oggi, questa sera potrebbe avanzare una richiesta ufficiale in questo senso.

Haig in Germania

Intorno ad un tavolo, lontano da echi e cornici storiche suggestive e da proclami all'uomo occidentale, di fronte alle questioni concrete che il cancelliere gli ha posto — riferisce «Paese Sera» — il segretario di Stato americano Alexander Haig ha abbassato il tiro. Non si è saputo molto di ciò che Schmidt, Genscher e Haig si sono detti nella seconda parte della visita nella Germania Federale del responsabile della politica estera americana, ma quel poco che è emerso non basta per giustificare la dichiarazione di «convergenza di fondo tra le due posizioni», che Haig e Genscher hanno fatto nel corso di una conferenza stampa.

Duramente contestato da imponenti manifestazioni giovanili, a Berlino — riporta «la Repubblica» — il segretario di Stato americano Haig ha dichiarato al termine dei suoi colloqui con Schmidt che Reagan e lui stesso prendono molto sul serio le critiche dei loro alleati. Ha inoltre promesso che l'inizio di trattative sulle armi eurostrategiche sarà «uno dei primi punti» all'ordine del giorno del suo prossimo incontro con Gromyko. Ha detto pure che Washington non esclude un accerchiamento concordato degli euromissili.

Le lettere dei lettori

Marcora e Novelli

Ho letto l'articolo in cui vengono riferite alcune mie dichiarazioni a proposito della proposta per i lavoratori in Cassa integrazione (Stampa Sera, lunedì 14 settembre, pagina 4: «Marcora: I comunisti non accettano critiche»), e ringrazio. Proprio per evitare che si possa credere a un mio inesistente atteggiamento ostile nei confronti del sindaco di Torino Novelli, vorrei aggiungere a quanto ho dichiarato, che il problema vero non è di stabilire se la primogenitura dell'idea è dell'uno o dell'altro. Il problema vero è di riuscire a trovare forme di investimenti che nel periodo difficile che stiamo vivendo consentano di evitare o almeno ridurre l'onere e la realtà della Cassa integrazione. Si deve trovare il modo, usufruendo dei mezzi che altrimenti andrebbero a pagare gli operai in Cassa integrazione, di migliorare la qualità della vita nelle grandi città e nelle strutture sociali: questo l'obiettivo urgente per tutti noi.

Giovanni Marcora
ministro dell'Industria

Non beviamo champagne

L'unica arma contro il boicottaggio dei francesi ai vini e prodotti agricoli italiani è il controboicottaggio rifiutando di bere champagne; mangiare formaggio francese; respingere il latte d'oltr'Alpi. Non comprare vetture, pneumatici ecc. di marca francese.

a. l.

Diguna in carcere

Sono un detenuto del carcere circondariale di Brescia che impugnò la penna per portare a conoscenza della stampa e quindi di tutti i cittadini un caso limite di cui è protagonista un compagno di sventura.

Come si ricorderà non molti giorni or sono in questo stesso carcere ha avuto luogo una manifestazione di protesta pacifica al fine di ottenere il trasferimento di un detenuto ad altro carcere ed il ricovero in ospedale di un altro che da più di cinquanta giorni digiuna e l'ascolto di un altro detenuto anche lui digiunante da parte di un magistrato. Orbene mentre il trasferimento è avvenuto il magistrato ha sentito le doglianze dell'altro detenuto, per colui il quale noi tutti eravamo uniti nel sentimento di apprensione e pietà, nulla o quasi nulla è successo. Infatti il detenuto Zattera Luigi che da 36 giorni digiuna è stato accompagnato all'ospedale ma poi per oscuri motivi è stato ricoverato in carcere, dove non può godere di nessuna assistenza medica specifica.

Mi fa specie che, mentre la maggior parte degli italiani partecipi con manifestazioni di solidarietà con i digiunatori martiri dell'Ulster, nessuno si interessi di questo caso o forse che il mal costume e la ruggine dei nostri codici abbia chiuso orecchie e cuore a tutti? Questo ragazzo che lenamente si sta spegnendo non chiede nulla di speciale e d'impossibile ma solo che giustizia sia fatta!

Infatti il Zattera Luigi è attualmente ristretto solo su prove indiziarie, discutibilissime. Mi chiedo allora che senso abbia essere cittadini di uno Stato che costituzionalmente prevede la libertà individuale sacra ed inviolabile e che poi sia un codice fascista l'uso per privarene?

Al fine ci chiediamo: perché nessun magistrato è venuto dal Zattera Luigi? A chi fa comodo lasciarlo morire d'inedia? Saranno capaci d'udire questo grido d'aiuto coloro i quali ne sono preposti?

Un detenuto di Brescia

Le Langhe a piedi

Mi riferisco all'articolo sulle Langhe pubblicato sul vostro giornale n. 239 di mercoledì 2 settembre 1981, per comunicarvi alcune obiezioni:

1) Non è affatto vero che in tutte le Langhe chi cammina è considerato un barbone o un eccentrico, persona comunque da tenere alla larga. Affermo questo perché né io né i miei genitori, benché siamo 8 anni che frequentiamo Mombarcaro (nell'alta Langa) e abitualmente facciamo lunghe passeggiate, non siamo affatto considerati barboni o eccentrici o persone da tenere alla larga, infatti tutti i nostri più cari amici sono nelle Langhe e tenete presente che nessuno della mia famiglia è nativo delle Langhe; le abbiamo scoperte così per caso e ne siamo rimasti entusiasti!

2) Non è vero che non ci sono passeggiate: c'è la passeggiata che da Mombarcaro va in una frazione chiamata Lunetta e poi tante altre strade di campagna ad esempio: Mombarcaro - Costa dei Ponzi, Mombarcaro - Valle, Mombarcaro Belbo, e poi in altri paesi che non sto ad elencare, altrimenti come mai tanta gente riesce ad andare a passeggiare e a cercare funghi? D'accordo, non ci saranno parchi ben curati ma ci sono sempre le meravigliose stradine di campagna!

3) Non è affatto vero che i cani da pagliaio addentano i pedoni, i miei genitori non hanno la patente e poi piace loro camminare a piedi, ma non sono mai stati morsi da nessun cane anzi, tutti i cani del paese sono amici di mio padre!

Io sono giovane, ho 21 anni, sono una ragazza normale, impiegata in una ditta di Torino, e probabilmente vi sembrerà strano che difenda le Langhe, perché in genere sono posti per pensionati o bambini, eppure io mi trovo benissimo, ho tutti gli amici e le amiche lassù, gente sincera e generosa, il sabato mattina o appena c'è qualche festa scappo nelle mie care Langhe! Durante le ferie non mi sogno neppure di andare da altre parti. Infatti sono 8 anni che mi reco a Mombarcaro. Con gli amici e amiche durante le serate estive giriamo per le feste paesane a ballare, oppure si va a mangiare una pizza o altrimenti si resta tutti nel paese e ci divertiamo con poco! In 8 anni non mi è mai capitato nessun inconveniente, non generalizziamo, nelle Langhe non c'è solo Bossolasco, certo che Bossolasco non si può dire un paese di campagna è quasi una cittadina.

Non affrettiamoci a dare giudizi definitivi, prima visitiamo tutti i paesi e poi si vedrà! Io conosco un paese langarolo dove si può mangiare ottimamente con la modica cifra di lire 3000, ed un altro dove il caffè si paga ancora L. 300, non tutti i paesi delle Langhe sono snob. I paesi delle Langhe sono a portata di tutte le tasche!

Con la presente ho cercato di parlare anche per i langaroli miei amici! Avrei piacere di vedere pubblicati articoli con giudizi positivi (però non falsi) sulle Langhe per cui ciò che posso dirvi è: visitatele bene!

Pagnini Flavia, Torino



Disegno di Merantoni da Il Giornale Nuovo



Disegno di Forattini da La Repubblica

Annunci Economici Facili



La Stampa offre un nuovo servizio: gli annunci economici via filo. Detestate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165. Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MARE vende libera villa con piscina Pino Torinese. Telefonare 548.214.
MARE vende 5° piano appartamento mq 170 occupato. Prezzo interessante. Telefonare 548.214.
NEOCAMERIA libera S. Rita via Gortise 7° piano. Prezzo eccezionale. L. 28 milioni. Tel. 550.096-329.8425 pre ufficio.
MICHELINO recede mq 83.2 camera letto servizi cantina vend. Telefonare 552.214 pre ufficio.
PIRELLA via Nicola Fabrizi camera cucina servizi termo 28 milioni volendo box libero subito. «Simocasa» 533.434-533.129.
PRIVATO adiacente 1° camera letto cucina servizi panoramico moderno 35 milioni più dilazioni vendite. Telefonare 787.044.
PRIVATO vende borgata Perale camera cucina servizio, altro 2 camera cucina conosciuti vari affari. Telefonare 335.8452.
PRIVATO vende alloggio libero via Groppeo salotto letto cucinino camera ampio ingresso servizi balconi piano alto no intermediari. Tel. 550.3343.
PRIVATO vende alloggio zona piazza Bergamo al piano rialzato di camera letto cucinino servizi libero subito. Tel. 555.3454 ore pasti.
REVOLI vendesi ampio signoria 3 camera cucina ingresso bagno cantina e box L. 79 milioni 800 mila. Tel. 502.383.

SPAZIO 80 A vende Villarbasse villa di 230 mq con terreno di 2000 mq più 2 locali fabbricati per complessivi 330 mq prezzo affare 105 milioni. Tel. 513.916.

SPAZIO 80 B vende Caselle Visa libero subito ingresso seggio 2 camera cucina servizi 100 mq. Tel. 513.916.

SPAZIO 80 C vende Madonna di Campagna libero subito camera letto cucinino servizi prezzo interessante. Tel. 513.916.

SPAZIO 80 E vende libero subito Mirafiori camera cucina servizi ampio terrazzo 38 milioni. Tel. 513.916.

TAT vende libero adiacente piazza Mantovano (Madonna di Campagna) 2 camera cucina ingresso bagno, termo ascensore, 2 arie L. 62 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 502.383.

TAT D libero in corso Doria, lussuoso del 1870, salotto camera letto cucinotto ingresso bagno 117 milioni. Tel. 502.383.

TAT F vende in via Nizza 2 camera cucina servizio cantina, 3 arie, locato L. 14 milioni 400 mila affare. Tel. 596.423.

USAV 747.729 vende in via Lanzo libero recente camera letto cucinino servizi mutuo a dilazioni di pagamento.

UTIP 531.185 vende via Dione 9 in stabile d'epoca rinnovato nelle parti comuni con ascensore e riscaldamento monocamera 2-3 camera cucina bagno da 12 milioni 500 mila a 55 milioni. «Simocasa» personale in loco.

20 Domande affitto

PER periodi transitori industria italiana cerca alloggi arredati per funzionari in trasferta a Torino 1-2 vani e servizi. Tel. 555.3857.

21 Offerte affitto

A L. 500 mila più spese attuali in zona centrale lussuosa piano 4°-5° con salotto elegante solo a persone referenziate. Tel. 555.423.

AFFITTASI corso Giambone piano seminale uso ufficio signoria 4 vani più servizi mq 110. Telefonare immocasa 592.494.

AFFITTASI ufficio studio via 3.° piano signoria 7 camera bi-servizi piano 2°. Immobile 9. Rita. 745.682.

ALLIGORI affittare 1-2-3 vani zona semicentrale stesa casa a persone in trasferta uso 2° casa in Torino da L. 200 mila. Tel. 696.4740.

UFFICI arredati stesa casa zona Porta Nuova segreteria reception telefonico postale sala riunioni. Tel. 513.916.

UFFICI arredati centralissimi centro segreteria reception telefonico postale sala riunioni. Via Sacchi 16 tel. 519.553.

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingua. Telex, reception telefonico e postale, parcheggio. Tel. 555.444.

22 Traslocchi

AUTOTRASLOCHI sicuri prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgone. Telefonare 557.051 Montebello via Nizza 33.

23 Camere, pensioni

PENSIONE centrale affitta per lunghi periodi camera singola e doppia a studenti e impiegati. Telefonare 511.857.355.

24 Mobili, arredi

A. AL. mobilificio dell'usato traversa l'occasione che stavate cercando. Rispino via Ciriolo 2. Tel. 287.385.

30 Scuole e istituti

OFFRESI facile reddito impiego frequentando scuola Arles nel sud del paese cucina macquillage, Istituto Lina Reiner, corso Matteotti 31, telefono 518.688.

SCUOLA accoppiata semestri DI Palegione tutti i giorni piazza Lagrange 1, tel. 530.742.

36 Nautica

PATENTI nautiche inizio corsi nel mese di settembre. Auto scuola Vitoria, tel. 210.709.

38 Animali e veterinaria

PRIVATO vende gattini persiani unicolori vaccinati L. 300 mila. Tel. 508.3784 dopo le 18.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A.A. COM.FAI D vende Bardonecchia in palazzina inserita nel verde della pineta nuova costruzione, intorno ai 1000 mq, sole, massimo confort. Residenza Verde-Sole ufficio vendite aperto in loco anche giorni festivi. Via Nicolai angolo via Mazzini, adiacenza via Capuccio, tel. 0122.08.400.

A.A. 22 km da piazza Castello vendesi villetta nuova mq 5000 terreno cintato zona tranquilla. Tel. 789.132.

A. LIRE 12 milioni 500 mila vendesi casetta da ristrutturare con possibilità di camera cucina e servizi, comoda ai negozi. Telefonare 011.507.626.

ARABERGO vendesi rustico da ristrutturare indipendente panoramico con giardino e orto permesso approvato. Tel. 749.7637.

BARDONECCHIA via Einaudi 27, nuovi signori: monocamera cucinotto bagno, doppioglorio 1/2 camera e cucinotto 1/2 bagno. Ristrutturare con materiali pregiati. Prezzi concorrenziali da 1 milione 400 mila mq. Persone in loco sabato e domenica. Consultare 011.535.322.

BEAULARD un investimento a Beaulard - 38. Valle Susa, imprese vende minialloggi: posizione centrale e scenografica. A due passi dalla seggiovia. Telefonare 011.552.540.

BIBIANA a 5 minuti da Monviso monocamere bagno 40-50 mq 83 milioni; 5 vani bagno cucinotto 57 milioni; 5 vani 7 milioni distanzi Pinerolo vende 0121.22.851-77.448.

CALABRIA D'Albanesi villa e appartamenti primissima linea spaziosa 15 milioni dilazionabili 10 milioni mutuo. Telefonare 781.591.

CALABRIA per vivere proprio sulla spiaggia appartamenti in villeggiata fronte mare ogni servizio. Prezzo lancio da 16 milioni. Mutuo. Telefonare 511.382 Aosta 0165.43.745.

CALABRIA

Scalco, zona: Pinerolo. Pinerolo costruttore vende direttamente appartamenti in villette su due piani a schiere con giardino privato, singolo vista mare ogni confort. Mutuo agevolazioni di pagamento. Tel. (0689) 20.522 (011) 650.3980.

CANTALUPA villa prestigiosa nuova salotto camera cucina doppi servizi mansarda: 2 vani bagno, box, terrazzo, magazzino terreno 3000 mq. Gabetti Pinerolo vende 0121.22.851-77.448.

CANTORA bella su 2 piani con 500 mq. prato servizio di strada acque lussu. vicinanza negozi a L. 33 milioni 800 mila. Bilalencasi. Pini Informobili vende con garanzia di progetto. Tel. 512.923-532.130.

CARI Castiglione Torinese (Italia) 3 piani fuori terra tutti i servizi giardino 120 milioni. Torinese 541.410.

CASALEGNO il cerca urgentemente casa villa rustica in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. (011) 839.8444.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela appartamenti, case, ville in montagna mare e città. Pagamenti contanti! Aperto anche sabato pomeriggio. Telefonare 011.550.3505.

CASAMERCATO B 650.3805 vende alloggi ville, rustici, casette, terreni, montagna, mare, città. Vasto scelta. Mutuo.

CASCHIA vicinanza autostrada Fossier 12 vani salotto portico terreno mq 17 mila ingloba blocco unico libera vendo 135 milioni. Telefonare 0121.214.55.

CASSETTA 5 camera castina acqua luce termovideo paese Pinerolo Saluzzese vendo 38 milioni. Telefonare 0121.214.55.

CHOMONTE in splendida posizione al centro paese a due passi dalla seggiovia Impresce prezzi minimi. Soluzioni architettoniche e tecniche d'avanguardia. Telefonare 011.507.626.

FENESTRELLE appartamento da ristrutturare 3 vani giardino privato 100 mq. Gabetti Pinerolo vende 0121.22.851-77.448.

FIMINTER l'ipa meriti nell'astigiano interessanti, rustici e ville prestigiose anche da ristrutturare, facilitazioni di pagamento. Tel. 896.7121.

FIMINTER Spa libero Ohigo di Prati panoramico alloggio guardando mare e lago di salotto soggiorno 2 camera cucinotto bagno box auto. Tel. 696.7121.

GABETTI Alessandria 0131: 53.850 vende Calliano villa nuova 300 mq signoria doppi servizi libera con box e giardino.

GABETTI Rivoli 358.9489 vende in Almese villa del 500 pianissima libera con sei appartamenti, cantina, parco, riscaldamento. Prezzo in blocco 180 milioni.

GABETTI Rivoli 358.9489 vende libero Chiusa S. Michele spazioso 2 camera cucina bagno box auto 48 milioni dilazioni.

IMI Valle d'Aosta-Pila Rossetti, villa composta da quattro vani, servizi, ripostiglio, porticato. Telefonare 511.382; Aosta 0165.43.741.

IMI Valle d'Aosta-Arquilles (Francia) Lin Blanc. Il nuovo casa-casa con ottime possibilità e vista sulla valle. Vendiamo appartamenti composti di: soggiorno, 1-2 camera. Telefonare 511.382 Aosta 0165.43.745.

IMI Valle d'Aosta

Saint Vincent: appartamento benedetto soggiorno, cucinotto, 1 camera, bagno, balcone, cantina, portico auto esterno. Telefonare 511.382; Aosta 0165.43.741.

IMI Valle d'Aosta-Entrèves, con ottime spaziosità a 10 minuti d'auto da Aosta, vendiamo chapeau indipendenti con terreno circoscritto. Telefonare 511.382; Aosta 0165.43.741.

IMI Valle d'Aosta-La Thuile, vicinanza impianti aerei, in costruzione: varie dimensioni. Telefonare 511.382; Aosta 0165.43.741.

IMI Valle d'Aosta-Vallourmarche, posizione centrale, prossimità impianti. Appartamenti varie dimensioni. Mutuo. Telefonare 511.382; Aosta 0165.43.741.

IMMO Piemonte villaggio del Sole, monoblocchi posizione prioritaria vendita diretta. S.C.P. 0171.55.500 Cuneo 0173.30.193 Alba.

LOANO con giardino 300 mq mare vende camera soggiorno servizi cucina. Agenzia Edilrivers 0122.970.388.

MONTEGO 1 Paggi: salotto camera cucinotto bagno box 52 milioni. Gabetti Pinerolo vende 0121.22.851-77.448.

OSPEDALETTI costruendo complesso 2/3 scalati tutto autonomo piscina vista mare dilazioni. Mutuo Salotti 011.225.854.

PAESANA appartamenti liberi 2 vani, servizio 21 milioni 500 mila; 3 vani bagno 20 milioni 500 mila, posti auto, box. Gabetti vende 0121.22.851.

PIANI del Fraile in residence ampio camera soggiorno angolo cottura arredato terrazzo box. Pini, telefono 011.506.891.

PIERRE a 3 km nuovo cantiere appartamenti 125/150 mq giardino condominiale Gabetti Pinerolo vende 0121.22.851-77.448.

RESEZENZA 1600 mensione Pinerolo perfetto stato manutenzione, tre piani 800 mq totali, dependance custode, terreno 6500 mq. Gabetti Pinerolo vende 0121.22.851.

ROSETTO Pinerolo villa 3 camera cucinotto semirivato 2000 mq terreno. Tel. 348.0246.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo. Casamercato 650.3505.

SAN BARTOLOMEO MARE

adiacente Casaleglio libero signoria 2 camera cucina servizi terrazzo vista mare L. 195 milioni dilazionabili. Tel. 011.546.603.549.755.

SANREMO privato vende attico zona Sotelo 2 camera cucina soggiorno veranda terrazzo 180 mq, portico macchina cantina richiesta 250 milioni. Telefonare 0164.63.754.

SANREMO Costa Smeralda. La residenza dove il mare costa di meno e la vacanza vale di più. Vendita diretta S.C.P. 0171.55.500 Cuneo, 0173.30.193 Alba.

SPAZIO 80 A vende Bruno Sengano villa mono-bilaminari con alloggi di varie metrature garage giardino mutuo fondiario. Tel. 513.916.

SPAZIO 80 B vende Prato in recente costruzione alloggi di 2-3 camera cucina servizi auto. Tel. 513.916.

SPAZIO 80 C vende Pinerolo in costruzione villa allegro, con possibilità varie soluzioni e abbinamenti. Tel. 513.916.

SUL MARE Riviera ponente posizione incantevole in villeggiata con piscina tennis spiaggia ristorante negozi vendiamo direttamente villini e appartamenti con giardini e terrazzi. Letture e spaziosi. Tel. 0122.97.238.

UTIP (At) 0141.58.675 vende a Vezza d'Alba

casale su 2 piani con ampio magazzino: 3 camera e giardino circoscritto recintato. L. 25 milioni 900 mila.

UTIP (At) 0141.58.675 vende a Cossato, 45 km da Torino, ampio rustico da ristrutturare: 5 vani, cantina portico orto sistemabile anche bilaminare. L. 47 milioni 900 mila. 63.741.

VILLANOVA Sestres: Gravello, Susa. Impresce vende in padiglione 2 piani, ultimi mini alloggi pronti tinteggiati, composti: ingresso, soggiorno letto, bagno, balcone a partire da 29 milioni, box singoli da 7 milioni, riscaldamenti centralizzati: 80% consegna chiavi, 40% mutuo non indicizzato. In loco tutti i giorni anche festivi. Tel. 0122.31.585.

5.000.000 alla prenotazione restanza mutuo e dilazioni vendesi al Lodi torinese e Sardegna appartamenti e villette a schiera. Telefonare immobiliare, lussuosi (011) 556.413 - 547.950 oppure direttamente al (0533) 826.181.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

Al mare nel dolce tepore autunnale! Residenza Riviera - Arma di Taggia appartamenti arredati vacanze. Giardini - Bar - Parcheggio. Offerte speciali dal 5-9-81. Interpolati. Telefonare (0184) 43.009.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli inediti. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.524 - 535.822.

51 Occasioni

CENTRO segreteria telefonica garanzia servizio consegna via Cernaia 15 4° piano Torino. Telefonare 544.830.

52 Varie

A.A. ACQUISTO argento oro preziosi monete medaglie massima per contanti. Via Rimondo 47, tel. 696.0561 ore negozi.

A. ACQUISTO mobili 600 arredamenti completi quadri tappeti bronzi argento e oggetti vari, sgombero alloggi. Telefonare 578.241.

APFETTI inferno sofferenza sofferenza rivale. Xilvius chirurgo radiologo grafologo. Tel. 447.2771.

CANTONANTE medium diplomatica riceve fortuna, l'ora contrapposizione a persona arcaica. Tel. 302.7138.

DA Nino compravendita mobili usati in stile e moderni rivoli stock fallimentari via Cirio 2, tel. 232.417.

MAIA aiuta amore lavoro fortuna intermedia svela futuro formula protettiva. Tel. 582.125-578.330 via Mongrando 43.

MAGA «Croc» veggente cartomante radiologa consiglia radiologia problemi d'amore vi farà tornare la persona amata italiani e pentolici protetti. Tel. 696.6773 ore donne, via Muratori 13 Torino.

TUTTI gli accessori e decorazioni per camini: piastre ghisa decorate parascintille lampadari e teli in ferro battuto antichi e riproduzioni. Officina Muri via Lodi 17/A Torino.

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

...e d'estate: dose normale di Cynar, fetta d'arancia, seltz o acqua minerale fino all'orlo del bicchiere: ecco il "Cynarone", simpatico dissetante naturale.



Scambi ridotti ribassi rilevanti

TORINO — Continua il cammino a ritroso della Borsa. L'indice sta rapidamente tornando verso il minimo dell'anno. Anche se l'andamento riflessivo incide in misura per ora molto diversa da titolo a titolo così che ad esempio Bp Stet Finisider e valori industriali liri segnano perdite ben superiori alla media gravando sull'indice, i ribassi di queste ultime sedute hanno molto ridimensionato anche le quotazioni dei titoli migliori che costituiscono il nerbo del listino azionario.

Oggi sopportano pesanti decessioni i bancari e molti finanziari. Più resistenti sembrano gli assicurativi soprattutto Generali e Sai che comunque perdono oltre l'1% per cento. Anche gli industriali mostrano discreta resistenza più che altro grazie ad una minor consistenza di offerta. Fra i titoli locali si registra in controtendenza Fornara che guadagna il 7 per cento; tutti gli altri valori sono riflessivi più o meno pesantemente; in particolare segna una perdita del 4,1% la Ferco e dell'1,6% la Schiapparelli.

FIXING: Fiat ord. 1990; priv. 1190. Chiusura Pirelli ord. 1400; Sai 1-5-81 22.000; priv. 22.300; Olivetti 1-4-81 11.000; Centrale risp.



1000; Magneti Marelli risp. 718; Cfr risp. 12.000; Diritti Schiapparelli a pagamento 240.

Nel reddito fisso incremento notevole di scambi per i titoli di Stato con corali in sensibile e diffuso progresso per i Certificati di Credito del Tesoro.

MILANO

Le quotazioni azionarie hanno registrato anche oggi una decisa caduta in un contesto di scambi poco attivi. Nell'immensità delle sondazioni tecniche del mese borsistico di settembre (domani è in programma la risposta-premi e giovedì i report) il mercato non sembra a riprendere ad anni, oggi i ribassi appaiono più accentuati di ieri. Sono proseguiti gli sfilamenti delle posizioni speculative e la quasi totalità dei valori guida ancora nelle minuziosità. L'indice, sono ieri del 3,5 per cento, registra oggi una ulteriore perdita del 3,5.

Forti arretramenti per Pirellona risp. (-13,1 per cento), Ili priv. (-11,1), Silos Genova (-10,7), Italia Assicurazioni (-10,4), Centrale ord. (-9,8), Cementir (-9,1), Pirellona ord. (-8,1), Cfr ord. (-7,8), Franco Tosi (-7,5), Generali ord. (-6,9), Montedison (-6,3) e Sossigeno (-6,2).

Numerosi i titoli di primo piano che hanno accusato perdite comprese fra il 2,5 e il 5 per cento; fra questi Banco Lariano, Credito Italiano, Comit, Ili, Fiat, San, Eridania, Generali, Immobiliare Roma, Pirellona, Bastogi e Alleanza. Più contenute le flessioni di Olivetti, Mediobanca e Immobiliare. Recupero di scarso rilievo per Gemina +2,9, Rinascente ord. +1,4, Toro ord. +1,4 per cento.

Ecco le quotazioni:

Abelle 48400; Aedes 8980; Alitalia 1350; Allvar 2840; Alleanza 45010; Autos. To-Mi 4780; Bastogi 330,50; Beni Imm. ord. 770; Binda 1075; Breda 2750; Brionchi 2250; Burgo ord. 8000; Burgo pr. 6010; Caffaro 490; Cantoni 6720; Carlo Erba ord. 5810; Cementir 3910; Ciga 11010; Cfr 11800; Coge 2071; Comit 69050; Comp. Milano ord. 17000; Comp. Milano pr. 15185; Comp. Toro ord. 42000; Comp. Toro pr. 38300; Copd.

Acqua 200; Credit 8905; Cucini 2820; Daimine 218; De Ferrari 3390; Eridania 13390; Eternit 730; Falk ord. 3150; Falk pr. 3100; Fiat ord. 1570; Fiat pr. 1155.

Finmare 45; Fisac 38; Generali 820; Generali 130500; Giardini 4200; Gini 3695; Ili pr. 3251; Ili 4930; Ilva Viola 1850; Imm. Roma 1550; Iniziativa 37300; Interbanca 27100; Invest 3140; Italcable 7550; Italcementi 36600.

Italgas 855; Italia Asa 22250; La Centrale 5050; L'Ausiliaria 9150; Lepetit ord. 41200; Lepetit pr. 33060; Lirnicofio 2069; Magneti M. 703; Magona 4180; Mediobanca 145000; Metalli 3201; Mira Lanza 17800; Mondadori pr. 4930; Montedison 15925.

2850; Viscosa ord. 851; Viscospr. pr. 751; Westinghouse 22000.

Alcune oscillazioni: Generali 132.400, 131.300, 130.500, 133.200; Fiat ord. 1595, 1570, 1595, pr. 1190, 1155, 1205; Montedison 159,50, 161, 162; Viscospr. 851, 870, 890; Toro 39 mila, 42 mila, 42.100; Ili pr. 3251, 3270, 3320.

La lira recupera ancora sul dollaro

AMSTERDAM — Dollaro in ribasso e oro in rialzo all'apertura delle principali piazze europee. Il calo del dollaro viene attribuito al ribasso dei tassi sui depositi in eurodollari.

Il dollaro è stato quotato, nei primi scambi, 2,3570 marchi contro 2,3740 marchi alla chiusura di ieri a Londra; ha perduto anche

sulla valuta svizzera con apertura a 2,6975 franchi contro 2,6900 franchi ieri, e sulla moneta francese, quotando 5,8550 franchi contro 5,7015 di ieri. Anche la sterlina si è rafforzata aprendo a 1,5145 dollari contro 1,7967 dollari alla chiusura di ieri. La lira ha ancora guadagnato terreno: quota 1189,25-1189,50 contro 1186 di ieri.

L'oro ha confermato la tendenza al rialzo; a Londra ha aperto a 497-498 dollari l'oncia contro 499-491 dollari alla chiusura di ieri; a Zurigo nei primi scambi, è stato quotato 497-498 dollari contro 495-496 dollari ieri.

Quotazioni informative delle valute: dollaro 1189, 1189,50; sterlina 2148, 2150; fr. francese 210, 210,30; fr. svizzero 593, 593,60; fiorino 456, 456,50; fr. belga 30,83, 30,85; marco 504,50, 504,80; scellino 71,50, 71,90.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	14-8	15-8	Titoli	14-8	15-8
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	41	41	A.F.S. 7% '73 II	56	56
Edil. Scat. 5,50% '88	53	53	A.F.S. 10% '75 II	57	57
" 5,50% '88	52	52	" 10% '75 II	58	58
" 6% '70	76	76	P.S. Agr. 6% Sp VII	62	62
" 6% '71	70	70	" 7% '71	56	56
" 6% '72	72	72	ICSP vent. 6%	57	57
" 6% '73	76	76	" 7% '71	51	51
" 6% '74	75	75	Int. XXVI 6%	58	58
" 10% '77/77	63	63	" XXXI 7%	55	55
C. Cr. Tes. 10/80	—	—	" XXXVII 7%	56	56
" 10/80	—	—	" XLII 6%	51	51
" 11/80	—	—	" R. 10%	51	51
" 11/81	—	—	Investment 7% '71 XIX	71	71
" 11/81	—	—	" 6% XII	90	90
" 11/82	96	96	Torino Asa 5,50% '80	81	81
" 11/82	97	97	" 5,50% '82	78	78
B.T.M. 5,50% 1982	92	92	S. Paolo 5%	85	85
B.T.M. 10% 1981	—	—	" 6% cont.	58	58
" 12% 1982 I	97	97	S. Paolo 6%	52	52
" 12% 1982 II	95	95	" 7%	79	79
" 12% 1983	85	85	" 8%	84	84
" 12% 1984 I	84	84	O.P. 6% ex 6%	47	47
" 12% 1985	83	83	" 8%	50	50
" 12% 1987	83	83	" 7%	56	56
OBLIGAZIONI					
Enel 6% '68 II	55	55	Banco Napoli 6%	60	60
" 7% '73	58	58	Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Enel '74 indicizz.	53	53	Cr. I. Ser. 6% '80	80	80
" 10% '75 II	92	92	" 7% '70	73	73
" 7% '75 II	122	122	C. R. P.P.A.L. 6%	48	48
" 12% '78 I	81	81	M. Paschi 6%	95	95
L.R.L. 6% '84	89	89	F. Piem. V.A. 6%	55	55
L.R.L. 6% '85	82	82	F. Piem. V.A. 6%	55	55
Autostrade 6% '88 I	63	63	Flaet 5,50% '80	—	—
" 6% '72	56	56	Olivetti 5,50% '82 II	95	95
" 7% '72	84	84	Catoli 5,50% '82	—	—
O.O.P.P. 6%	46	46	Visconti 6% '84	88	88
" 7%	46	46	Rumiana 5,50% '82	—	—
" 8% Auto '75	47	47	Città Milano 10% '78	80	80
" Int. 5,5% IV	57	57	RFV 5,50%	59	59
" Int. 5,5% IV	51	51	Loeche 5,50% '82	—	—
" Ansa 6% '88	41	41	Tor. Ser. 5,50%	—	—
" 7% '72 I	42	42	OBLIG. CONVERTIBILI		
" Autocor. 7% II	45	45	M. Olivetti 12%	294	294
" 6% '87	71	71	M. Sip 7%	68	68
" 6% '87	67	67	M. Sip 7%	68	68

LE AZIONI A TORINO

Titoli	14-8	15-8	Titoli	14-8	15-8	Titoli	14-8	15-8	Titoli	14-8	15-8
ALIMENTARI			CHIMICI			FINANZIARI			MINERARI ED ESTRATTIVI		
Alvar	2950	2950	Elenco pref.	580	580	Bastogi RSE	335	345	Oltanini	4115	4115
Eridania	14000	13700	Unilcan	17250	16850	Borghesani ord.	7900	7900	Gratzano	1823	1825
Florio	357,50	355				Borghesani risp.	53000	52000	Olivetti ord.	3180	3140
Imm. Agr. VII	34700	14200	Anic	—	—	Centrate	6500	6175	Olivetti pref.	2250	2250
Romana Zuccheri	—	—	Italgas	905	860	Finalese	40	40	Westinghouse	22500	22500
ASSICURATIVI			Liquigas ord.	—	—	GM	3850	3850	TITOLI		
C. Ass. Mi ord.	17500	17500	Liquigas risp.	—	—	IFI pref.	3850	3400	Dalmine	225	225
C. Ass. Mi pr.	17500	17500	Mila Latina	18000	17500	IPIL	4800	4900	Ferrovie	325	325
Comp. Latina ord.	1300	1300	Montedison	195	184,50	Investi	3000	3000	Idemilco	160	135
Comp. Latina risp.	1100	1100	Permatiti	2170	2130	Intesa	1450	1450	Talco Grafite	29900	29900
Generali	113850	112000	Pirelli	880	950	Flacombi	3250	3250	TITOLI		
RAS	109850	108000	Rumilaca	—	—	Pirelli & C.	—	2950	Centroni	7100	8200
SAI	28500	27500	Sella ord.	5550	5200	Pirelli S.p.A.	1830	1550	Finac	6300	6300
Toro Ass. ord.	41400	42000	Sella risp.	4400	4300	SARCOM	3550	3550	Smis Visc. ord.	720	700
Toro Ass. pr.	35500	35000	SAIAG	1325	1350	SAE	2990	2990	Smis Visc. risp.	740	720
BANCARI			Schiapparelli	1485	1475	SBI	3300	3300	DIVERSI		
B. Comm. Italiana	73500	70000	COMMERCIO			SIFA	1020	980			
Banco di Roma	74700	70000	Rinascente ord.	287	278	STET	850	850	Acque Potabili	2075	2750
Credito Italiano	9500	9500	Rinascente risp.	237	237	IMMOBILIARI			CIGA	11200	11100
Immobiliare pr.	28700	27100	Silos Genova	4600	4300	B.I.L. ord.	500	500	Orin	12000	11900
Mediobanca	147500	144250	COMUNICAZIONI			B.I.L. pr.	525	525	Pacchetti	130	130
CARTARI - EDITORI			Alitalia pr.	1470	1400	Condotte Acqua	258	258	OBBLIG. CONVERTIBILI		
Burgo ord.	6000	6000	Autos. To-Mi	4800	4700	Far-Co	325	321	B.I.L. 7% '73/88	—	—
Burgo pr.	6100	6100	Italcable	8100	8000	Gen. Imm. Sogese	1550	1550	M.C. 6% '73/88	—	—
Cart. Nat. Rianimo	150	150	NAI	185,50	182	L.P.L.	2550	2550	M.S. V.A. 7% '73/88	185	165
CEMENTI - CERAMICHE			SAI	850	825	ISVIM	25500	25500	M.S. V.A. 7% '73/88	510	430
Pozzi Giordani ord.	68	68	Torino Nord	29,50	30	Risan. Napoli	11800	11800	M. Ont. 12% '78/88	280	285
Pozzi Giordani risp.	190	180	ELETTROTEC.			Castagnoli	1120	1120	Mil. Nat. 6% '72/88	105	105
Elenco ord.	735	730	M. Marelli	—	705	FIAT ord.	1800	—	Mila L. 12% '77/88	105	105
Elenco risp.	735	730	E. Marelli	—	—	FIAT risp.	1210	—	Mil. Nat. 7% '73/88	70	70

CARAVAN

EUROPA 81

7° salone internazionale caravan e accessori

torino esposizioni

- riservato agli operatori: 15-18 settembre (orario 10-20)
- pubblico: 18-21 settembre (orario 10-23)

a calendario dell'europea caravan federation ■ con la collaborazione dell'a.n.i.a. e della federcampaggio

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

FATE MOLTA ATTENZIONE AI VOSTRI CAPELLI

Le cause della calvizie si accentuano in questa stagione

Ai primi disturbi quali forfora, grasso, prurito, eccessiva caduta dei capelli farsi subito controllare.

La nostra estate, con i suoi giorni di gran caldo, non mantiene certe condizioni favorevoli al nostro fisico. Esaminiamo per esempio un aspetto di grande importanza per la nostra figura: quello dei capelli. In questo periodo disturbi quali forfora, eccessiva secchezza, caduta, prurito si accentuano fino a diventare insopportabili e pericolosi per le condizioni del nostro cuoio capelluto e capelli. Fatto ancora più importante è sottolineato dagli esperti del ramo, che hanno individuato in questi difetti locali le cause principali che ci conducono ad una calvizie prematura. L'invito a non trascurare questi segni premonitori è legittimo e accompagnato da quello di prestare molta attenzione allo stato generale dei propri capelli; ove infatti esistesse una predisposizione latente o in atto, questa condizione stagionale può condurre ad un rapido precipitare della situazione. Con un tale stato dei capelli non conviene permettersi delle licenze, questo quanto dichiarato dai più grandi esperti in materia che, ancora una volta, hanno confermato l'eccezionale efficacia del trattamento cosmetologico Svensson introdotto in Italia presso i centri anticavizie Svensson. E' ovvio

I capelli di un cliente esaminati da un tecnico

che, laddove il follicolo è giunto all'atrofia totale, non si può certamente far ricrescere il capello. Per tanto il trattamento cosmetologico Svensson ha il compito ben preciso di aiutare a correggere e prevenire quei disturbi locali e rinvigorire le funzioni fisiologiche del cuoio capelluto e dei capelli esistenti. In quei casi di calvizie molto avanzata o di forte diradamento, i centri Svensson adottano il sistema d'infoltimento Svensson-Skin 81 per ricostituire i capelli perduti. Tale sistema permette l'infoltimento dei capelli e cioè si aggiungono dei capelli umani, identici a quelli rimasti all'interessato. Ad infoltimento avvenuto si potrà fare regolarmente lo shampoo, la permanente e qualsiasi

sport, come quando si avevano tutti i propri capelli. Il trascurare e il rimandare anche di pochi giorni uno stato di imperfezione del cuoio capelluto può condurre a stadi irreparabili

STAMPA SERA

Temperatura: ore 13 a Torino: +21 - ieri max +25 - min +17

SITUAZIONE: sull'Italia è presente una circolazione di aria umida ed instabile che è destinata ad attenuarsi ad iniziare dal settore occidentale. **TEMPO PREVISTO:** nuvolosità variabile al Nord con locali rovesci sulle venezie. **TEMPERATURA:** in lieve flessione sul versante adriatico. **VENTI:** deboli. **MARI:** poco mossi.

In Italia

Bolzano	+13	+25
Verona	+17	+24
Milano	+15	+26
Firenze	+19	+28
Bologna	+16	+25
Roma	+19	+27
Napoli	+18	+27
Reggio C.	+18	+31
Palermo	+21	+26

all'estero

Atene	+21	+32
Beirut	+22	+28
Belgrado	+7	+18
Berlino	+12	+18
Bruxelles	+8	+19
Il Cairo	+19	+31
Ginevra	+12	+22
Helsinki	+4	+14
Lisbona	+17	+28

Londra	+10	+18
Madrid	+14	+30
Montréal	+10	+22
Mosca	+6	+12
New York	+18	+29
Parigi	+10	+18
Stoccolma	+5	+11
Sydney	+15	+19
Tokyo	+18	+24
Vienna	+12	+22

Da oggi a lunedì il Salone del caravan a Torino Esposizioni E' l'ora del camper

Puntuale per gli amanti della vacanza all'aria aperta, arriva «Caravan Europa 81», il 7° salone internazionale in cui sono esposte le novità e il meglio della produzione europea in materia di caravan, motorcaravan e loro accessori. Si inaugura oggi (ma solo per gli operatori, che al pubblico il salone verrà aperto venerdì prossimo), a Torino Esposizioni; per sette giorni, fino al 21 settembre, sarà il paradiso dei sogni per ogni «chiocciola» delle vacanze, un'orgia multicolore di roulotte, camper, carrelli-tenda, prefabbricati per campeggio e attrezzature le più svariate.

«Caravan Europa 81» è la più completa panoramica del settore in Italia, ed uno dei maggiori appuntamenti europei. In cinque «zone» (caravan, accessori e attrezzature, motorcaravan, verande e carrelli, case mobili) che raggiungono la superficie complessiva di 32 mila metri quadrati, trovano spazio e vetrina 283 espositori di 16 Paesi. Attesissimi i nuovi modelli della stagione 1982. E poi convegni, riunioni di categoria, premiazione dei migliori prodotti si alterneranno tra il giro degli affari e le visite del pubblico, sicuramente attento e numeroso.

Quello del «plein air» è un campo molto vasto anche in Italia. Si valuta che nel nostro Paese siano in circolazione 200 mila caravan e 20 mila motorcaravan. Dopo il boom del 1976, anno in cui vennero immatricolate poco meno di 23 mila roulotte di produzione nazionale, il mercato del

caravan ha conosciuto un declino, ma si è stabilizzato negli ultimi anni attorno alle 22 mila nuove immatricolazioni annue. Un vero balzo in avanti, invece, lo hanno fatto i motorcaravan: se nel 1976 le nuove immatricolazioni erano 358, l'anno scorso sono state 1800. E queste cifre non tengono conto delle importazioni, che raggiungono il 30 per cento.

Oggi i motorcaravan (ma i tecnici, notoriamente pignoli, li sottomuovono in motorhome se a progettazione integrale, in camper se ricavati da normali furgoni e in motorcaravan veri e propri se costruiti utilizzando telaio e cabina di piccoli autocarri di serie) con targa italiana sono già ventimila, e nonostante il costo sia molto più alto del normale caravan, si sta registrando un forte incremento della domanda.

Questo successo, a detta dei costruttori, confermerebbe che la «vacanza nomade» è ancora una alternativa conveniente, e che i camper hanno raggiunto livelli di qualità ottimali, tali da permettere la libertà completa da ogni infrastruttura per campeggiatori.

Ma ad insidiare la piena indipendenza della «casa col volante» sopraggiungono spesso divieti di accesso e di sosta, che le organizzazioni dei motocampeggiatori definiscono «immotivati e indiscriminati». E citando una sentenza del Tar ligure che recentemente ha annullato alcuni divieti di questo tipo, ricordano che il motorcaravan «è un veicolo perfettamente idoneo a circolare e a sostare in piena autonomia, e senza creare alcun problema».

L'esercito dei nomadi delle vacanze, gli aumenti dei viaggi «tutto al seguito», nonostante i problemi sollevati dalle amministrazioni comunali, lungi dall'assottigliarsi è in costante crescita in Italia. Attualmente, sulle strade d'Europa, circolano quattro milioni e mezzo di case

su ruote. E' un fenomeno considerevole, soprattutto se si tiene conto che è molto giovane, risale ad appena una trentina di anni fa. Le prime statistiche infatti sono del 1947, vennero fatte dagli inglesi e rivelano la presenza nel Regno Unito di trentamila caravan: sessanta furono esportate nel continente. Quanta strada il caravan abbia percorso da allora, lo rivela un colpo d'occhio sul Salone che si apre oggi.

Il taccuino

- Aperto: agli operatori da oggi al 18 settembre, al pubblico dal 18 al 21 settembre.
- Orari: dalle ore 10 alle 20, tutti i giorni.
- Biglietto: intero lire 2000, ridotto lire 1500 (militari e ragazzi fino a 6 anni).
- Catalogo: lire 5000, in vendita alla biglietteria.
- Espositori: 283 di 16 Paesi su una superficie espositiva di 32.221 metri quadrati.
- Settori: 1) caravan; 2) accessori, attrezzature ausiliarie, componenti e parti staccate; 3) motorcaravan, camper e motorhome; 4) verande, preingressi per caravan, carrelli-tenda, rimorchi appendice e accessori vari; 5) case mobili e prefabbricati.



Una roulotte americana, che sulle nostre strade avrebbe difficoltà a circolare: è il modello più lussuoso e confortevole di caravan, una vera casa viaggiante